



Università degli Studi di Firenze



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE

Facoltà di AGRARIA

Corso di Laurea
SCIENZE FAUNISTICHE

Classe L-38 Scienze Faunistiche

Sede/i delle attività didattiche: Piazzale delle Cascine 18 - Firenze,

Titolo rilasciato: Diploma di Laurea triennale

RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

A.A.2011-12

Composizione del Gruppo di Autovalutazione (GAV) e recapiti				
Ruolo nel GAV	Nome	Ruolo nel CdS	E-mail	Telefono
Presidente	Prof. Roberto Polidori	Professore ordinario	roberto.polidori@unifi.it	0553288281
Membro	Prof.ssa Anna Acciaioli	Professore associato	anna.acciaioli@unifi.it	0553288260
Membro	Prof. Andrea Martini	Professore associato	andrea.martini@unifi.it	0553288236
Membro	Dott. Gianluca Giovannini	Ricercatore	gianluca.giovannini@unifi.it	0553288105
Membro	Dott.ssa Maria Paola Ponzetta	Ricercatore	mariapaola.ponzetta@unifi.it	0553288266
Membro	Dott. Roberto Fratini	Ricercatore	roberto.fratini@unifi.it	0553288360
Membro	Dott.ssa Elena Simonetti	Personale tecnico amministrativo Presidenza	elena.simonetti@unifi.it	0553288821

Nota :

Si riportano in allegato le schede DAT fornite dall'Ufficio Servizi Statistici di Ateneo

Data 30/01/2012

(Approvato dal Consiglio di Corso di Laurea il 30.01.2012)

Documentazione generale

La missione della Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Firenze è quella di fornire formazione superiore e sviluppare ricerca nelle aree delle produzioni vegetali e animali, della filiera agro-alimentare, della gestione e conservazione delle risorse forestali e ambientali, allo scopo di conseguire obiettivi di rinnovabilità, sostenibilità e qualità.

La Facoltà è la struttura organizzativa per l'esercizio dell'attività didattica; i posti di professore di ruolo e quelli di ricercatore sono assegnati alle facoltà nell'ambito della programmazione didattica annuale di Ateneo. La Facoltà di Agraria ha un organico come da tabella seguente:

ORGANICO FACOLTA' DI AGRARIA AL 1/11/2011	
PO	47
PA	51
RU	52
Totale	150

[L'offerta formativa della Facoltà di Agraria nell'a.a. 2011/12](#) della Facoltà nell'a.a. 2011/12 consiste di:

- 6 corsi di Laurea triennali di Facoltà e 2 interfacoltà;
- 5 Corsi di Laurea Magistrale di Facoltà e 2 interfacoltà
- 2 Master di primo livello
- 3 Master di secondo livello
- 3 Corsi di dottorato

Class e di laure a	CDS OFFERTI DALLA FACOLTA' DI AGRARIA					IMMATRICOLATI		
	Denominazio ne del corso	Sede didattic a	Utenza sostenibi le	Programmazio ne locale/nazional e	Modalità di svolgiment o	a.a. 2008/09 (dati definitivi al 31/07/200 9)	a.a. 2009/201 0 (dati definitivi al 31/07/201 0)	a.a. 2010/11 (dati definitivi al 31/07/201 1)
L-25	Scienze agrarie	FI	75	no	convenzion ale	67	70	56
L-25	Scienze forestali e ambientali	FI	50	no	convenzion ale	41	43	41
L-25	Scienze vivaistiche, ambiente e gestione del verde	PT	20	no	convenzion ale	16	14	8
L- 25/26	Viticultura ed enologia	FI	60	no	convenzion ale	54	46	41
L-26	Tecnologie alimentari	FI	40	no	convenzion ale	32	37	33
L-38	Scienze faunistiche	FI	40	no	convenzion ale	28	33	30
LM- 69	Scienze e tecnologie agrarie	FI	50	no	convenzion ale	25	44	39
LM- 69	Sviluppo rurale e tropicale	FI	10	no	convenzion ale	12	9	3
LM- 70	Scienze e tecnologie alimentari	FI	30	no	convenzion ale	29	25	23
LM-	Scienze e	FI	35	no	convenzion	14	25	24

73	tecnologie dei sistemi forestali					ale			
LM-86	Scienze e gestione delle risorse faunistico-ambientali	FI	30	no	convenzionale		13	13	17

Contesto socio-culturale e/o economico in cui si colloca il CdS.

La laurea in scienze faunistiche tende a formare una figura tecnica che opera in ambito rurale e che tende principalmente ad occuparsi di gestione sostenibile della fauna nel rispetto della biodiversità e mediante interventi nei confronti della stessa, dell'ambiente e della società.

Motivazioni a supporto dell'attivazione del CdS e sua storia ed evoluzione.

La "missione" del corso di laurea in Scienze Faunistiche è di fornire agli studenti iscritti una formazione superiore basata sui criteri della gestione faunistica ed ambientale sostenibile. In particolare la necessità del corso di laurea è evidente nel territorio toscano ma per la sua specificità anche a livello nazionale. Il corso crea infatti laureati in grado di svolgere ruoli tecnici e gestionali nel settore della gestione delle risorse faunistiche in ambito rurale (aziende agricole e forestali, allevamenti zootecnici di tipo biologico).

Dal punto di vista storico il corso di laurea in Scienze faunistiche si basa sull'esperienza maturata precedentemente nella Facoltà di Agraria di Firenze nella formazione degli operatori del settore faunistico, prima con la Scuola Diretta a Fini Speciali in "Tecnica faunistica" (1989/90), poi con il Diploma Universitario in "Produzioni Animali, orientamento in Tecnica faunistica" (1992/93). Nel 2001/2002 è stato attivato il primo anno del Corso di Laurea triennale in "Tutela e gestione delle risorse faunistiche", che dal 2004 ha cambiato nome in "Scienze Faunistiche".

Il conseguimento dei 180 crediti della laurea triennale consente l'accesso alla laurea specialistica in "Scienze e gestione delle risorse faunistiche - ambientali", (Classe 74/S "Scienze e Gestione delle risorse Rurali e Forestali) istituita dall'A.A. 2004/2005 e poi diventata con il D.M. 270/04 Laurea Magistrale in "Scienze e gestione delle risorse faunistico-ambientali" LM-86. Nel corso degli ultimi anni (dal 2004 al 2009), attraverso incontri con e fra le Parti Interessate (docenti, studenti e mondo del lavoro) il CdS in "Scienze Faunistiche" ha elaborato una proposta di ristrutturazione sulla base dei requisiti del DM 270/2004 e dei successivi decreti ministeriali relativi alle classi di laurea. Il corso di studio ha visto un accoglimento favorevole da parte della commissione didattica paritetica e del comitato di indirizzo di Facoltà (rispettivamente il 02.12.2010 e 24.11.2010).

La caratteristiche della nuova proposta sono in linea con quanto già accennato in precedenza ed in particolare il corso di laurea intende formare professionisti con conoscenza, teorica e pratica, finalizzata alla gestione del territorio agro-forestale a fini faunistici nonché alla gestione tecnica ed economica delle imprese agro-zootecniche che insistono sugli stessi ambienti, con particolare riferimento a modelli zootecnici estensivi e semiestensivi. A tal fine il corso di studi intende fornire competenze multisettoriali relative all'allevamento, alla conservazione e alla gestione delle risorse faunistiche, alle interazioni fauna-uomo-ambiente, al miglioramento qualitativo e quantitativo delle produzioni animali, alla sanità e benessere degli animali allevati. Il corso di studi si è collocato fino all'anno accademico 2010-2011 nelle due classi L 25 e L 38.

Va evidenziato che il Piano di studi e i contenuti delle singole discipline prefigurano una preparazione particolarmente orientata verso la classe L-38, l'ordinamento didattico rispetta comunque pienamente anche le esigenze di preparazione nella classe delle Scienze Agrarie. Uno sforzo indicativo ha infine riguardato la riorganizzazione didattica del primo anno nel quale tutti i corsi sono in comune all'interno della Facoltà di Agraria, con una conseguente razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse della Facoltà. Dall'anno accademico 2011-2012, con l'approvazione del nuovo ordinamento didattico si è definitivamente optato per la classe L-38.

Dai dati ad oggi disponibili (<http://valmon.ds.unifi.it/sboccup/>) il 20% dei laureati trova occupazione nel settore di competenza, una percentuale del 30% accede ad una qualificazione post titolo, LM-86 Scienze e Gestione delle Risorse Faunistico Ambientali o altre lauree.

In termini di risorse di docenza disponibili il CdS può vantare una copertura, per l'a.a. 2011/12, di circa il 94% dei CFU con docenza di ruolo .

Le strutture didattiche (aule, laboratori, biblioteche) a disposizione del CdS, ancorché migliorabili, non risultano carenti rispetto a quelle messe a disposizione per altri corsi di studio attivati dalla Facoltà di Agraria di Firenze, così come il supporto tecnico-amministrativo decisamente centralizzato a livello di Facoltà.

Regolamento didattico del CdS in Scienze faunistiche

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione (da Regolamento didattico in OFF)

Il Nucleo ha verificato: 1) il possesso dei requisiti di trasparenza di cui al D.D. 61/2008 per l'A.A. 2010/11 2) la qualità dei processi formativi sulla base degli indicatori di efficienza. In particolare si segnala: a. considerando la situazione con riferimento ai dati relativi all'anno accademico 2010/2011 per facoltà, l'impegno medio annuo effettivo per docente risulta superiore rispetto al dato nazionale di facoltà b. una percentuale di CFU coperti a contratto inferiore alle indicazioni del Senato Accademico (limite massimo 20%) c. una media annua di CFU acquisiti per studente discreta d. la numerosità degli studenti iscritti al CdS rispetta la numerosità prevista nell'allegato C D.M. 17/2010 e. la presenza di un presidio qualità di Ateneo f. la regolarità dei percorsi formativi in relazione al tasso abbandono tra 1° e 2° anno, non essendo prevista una selezione preclusiva all'ingresso, risulta adeguata g. la percentuale annua di laureati nei tempi previsti risulta, in rapporto alla media di facoltà Ateneo di Firenze, alla media di facoltà nazionale e alla media, appena sufficiente 3) la qualità dei processi formativi sulla base degli indicatori di efficacia. In particolare si segnala: a. la presenza di requisiti di accesso/curricolari b. un livello di soddisfazione degli studenti sufficiente c. un livello di soddisfazione dei laureandi sufficiente d. un tasso di occupazione dopo il conseguimento del titolo rispetto alla media nazionale buono 4) il possesso dei requisiti qualitativi di docenza, della copertura effettiva da parte di docenti di ruolo e dell'ulteriore docenza per la copertura degli insegnamenti 5) la compatibilità dell'offerta formativa rispetto alle prescrizioni normative relative alla numerosità degli iscritti e alle caratteristiche delle strutture a disposizione della facoltà. Stante la verifica dei suddetti requisiti il Nucleo esprime parere complessivamente favorevole segnalando la necessità di porre attenzione all'elemento critico di cui sopra.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni.

Il giorno 2 dicembre 2010 si è riunito il Comitato di Indirizzo della Facoltà di Agraria. Il Preside illustra ai membri del Comitato (in rappresentanza di: corpo forestale dello Stato, Centro Sperimentale del mobile e dell'arredamento, Sammontana, Regione Toscana, ARSIA Toscana, consorzi vitivinicoli, ordine dei dottori agronomi e forestali, assoenologi, organizzazioni sindacali, ARPAT Toscana, liberi professionisti, direttori aziende agricole e di trasformazione) la proposta di riformulazione del corso di studio in Scienze vivaistiche, ambiente e gestione del verde in ottemperanza al DM17/2010.

Il Comitato e le altre parti interessate all'unanimità hanno approvato il percorso formativo della laurea in Scienze Faunistiche e l'operazione di razionalizzazione che ha riguardato l'eliminazione dei corsi integrati e di tutti gli insegnamenti di base e caratterizzanti di 3CFU; la collocazione nella classe 38; la previsione di un percorso formativo equilibrato fra insegnamenti di base e professionalizzanti così da formare un laureato pronto per il mercato del lavoro e contemporaneamente preparato per affrontare una laurea di II livello, eventualmente nella stessa area senza ripetizioni superflue; lo sforzo di eliminare le criticità emerse dalle valutazioni degli studenti (carico di lavoro complessivo, carico di lavoro per insegnamento e per semestre; esercitazioni pratiche).

Il Preside fornisce alcuni dati sulle immatricolazioni e sulla previsione occupazionale. Il Comitato esprime parere favorevole sulla coerenza fra la denominazione del corso di studio, i relativi obiettivi formativi e gli sbocchi occupazionali previsti; valuta positivamente le previsioni in merito alla collocazione dei laureati in attività lavorative coerenti con il corso di studi; si impegna, nei limiti del possibile, a dare supporto alla Facoltà e agli studenti in attività integrative di formazione.

- *Previsione dell'utenza sostenibile esposta in Off.F.;*

L'utenza sostenibile è pari a 40 ed è indicata nel seguente regolamento:

Regolamento didattico in OFF.F di Scienze faunistiche

Le modalità con le quali è stato compilato il RAV

Il RAV è stato compilato verificando principalmente tramite i verbali del Consiglio di CdS quanto è stato fatto nell'anno accademico in oggetto. La stesura è svolta sotto direttive del Presidente del CdS e del Presidente del Gruppo di Autovalutazione (GAV) e dei docenti membri del GAV. Oltre alle riunioni dei Presidenti GAV di Facoltà e del Presidio di Qualità dell'Ateneo vengono svolti incontri tra i membri dei GAV dei CdS della Facoltà per predisporre la compilazione del documento.

Il personale docente è costantemente aggiornato tramite i Consigli di CdS degli stati di avanzamento della valutazione della Qualità.

I docenti e/o studenti del CdS non coinvolti nella stesura del rapporto, hanno dato il loro contributo ad una gestione "in qualità" del CdS in maniera episodica e solo quando sono stati consultati.

Il tutto trova riscontro nel sito di Facoltà nell'area [QUALITA'](#) e nel sito di Ateneo area [QUALITA'](#)

Area A
Fabbisogni e Obiettivi

Il Corso di Studio deve stabilire, con il contributo delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, obiettivi formativi specifici del Corso coerenti con la missione della struttura di appartenenza e con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza e definire sbocchi professionali e occupazionali e/o relativi alla prosecuzione degli studi per i quali preparare i laureati e risultati di apprendimento attesi negli studenti alla fine del processo formativo coerenti tra di loro e con gli obiettivi formativi specifici stabiliti.

Requisito per la qualità A1

Sbocchi e fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro

Il CdS deve identificare, attraverso studi e consultazioni dirette, gli sbocchi professionali e occupazionali previsti per i laureati e i fabbisogni formativi, in termini di risultati di apprendimento, espressi dalle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, con particolare riferimento a quelle del contesto socio-economico e produttivo di riferimento per il CdS.

Documentazione

Organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate

Il Corso di Laurea di Scienze faunistiche ha consultato il Comitato di Indirizzo di Facoltà. All'incontro avvenuto il 10 dicembre 2010, hanno partecipato in rappresentanza rispettivamente del Corpo Forestale dello Stato, Regione Toscana, Consorzio Vino Chianti, Ordine Agronomi e Forestali, Arsia-Regione Toscana, ARPAT-Regione Toscana, Agronomi professionisti¹. Alla riunione ha partecipato anche il Preside della Facoltà, Giuseppe Surico; in tale occasione è stata presentata l'offerta didattica per l'anno 2011-2012 con tutte le modifiche apportate ai piani di studio e le scelte operative da effettuare per il miglioramento della qualità. Numerose osservazioni di merito sono state fatte sugli argomenti discussi.

(Rif. [Comitato di indirizzo di Facoltà del 2/12/2010](#))

Pur tenendo in considerazione l'attività svolta a livello di Facoltà dal Comitato di indirizzo, il CdS ha ritenuto opportuno nominare un "proprio Comitato di indirizzo" ([verbale del CdL del 5/11/2010](#)) attraverso il quale insieme ad altri docenti del CdS si mantengono i contatti con le organizzazioni professionali e produttive del settore, attraverso periodiche consultazioni (<http://www1.unifi.it/clsfau/CMpro-v-p-36.html>). Nell'ambito dell'incontro avutosi con i rappresentanti del mondo del lavoro che brevemente si possono così enumerare nel: Ufficio Caccia- Regione Toscana; Direzione Agricoltura, Caccia e Pesca della Provincia di Firenze, Ambiti Territoriali di Caccia-ATC FI4 e ATCFI5, aziende faunistiche venatorie, Aree parco (Parco delle Foreste Casentinesi) è stata presentata l'offerta formativa in modo da presentare le novità ed i cambiamenti introdotti e sono state raccolte le opinioni sugli sbocchi lavorativi possibili e sulla formazione necessaria (*cfr.* [Verbale CdS 17.12.2010](#))).

Modalità e tempi della consultazione

Il giorno 2 dicembre 2010 si è riunito il Comitato di Indirizzo della Facoltà di Agraria e sul cui esito dell'incontro è stata già riportata una breve sintesi. Come stabilisce il [regolamento didattico di Ateneo](#) nell'art. 4 c. 1 ogni qualvolta si istituisce o modifica un corso di studio è necessario consultare i rappresentanti del mondo del lavoro

Il comitato di indirizzo del CdS viene consultato generalmente attraverso una riunione annuale *cfr.* ([Verbale CdS 17.12.2010](#)), ma non si stabilisce una cadenza temporale ben precisa.

Esiti delle consultazioni (sbocchi professionali e occupazionali e fabbisogni formativi identificati)

Dai colloqui intercorsi con le PI del mondo del lavoro, sono emerse le esigenze di avere un laureato con buone basi e con una preparazione flessibile capace di un continuo aggiornamento, ma anche capace di esprimere al meglio anche le proprie capacità professionali. A questi si aggiunge una capacità di valutare in termini quantitativi l'efficacia e l'efficienza delle operazioni e processi inerenti alla pianificazione delle aree rurali a fini faunistici anche attraverso l'uso di strumenti informatici.

¹ Rinnovo del Comitato di Indirizzo di Facoltà. <http://www.agr.unifi.it/upload/sub/CI-%20CdF122010.pdf>

Un'osservazione di carattere più generale, comune ad altri corsi di laurea, è l'esigenza di disporre di una figura di laureato con conoscenze ed esperienze specifiche necessarie per operare nel settore rurale (vedi Decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328 - Pubblicato nel S.O. n. 212/L alla G.U. n. 190 del 17 agosto 2001 – “Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti”, soprattutto in considerazione che il nuovo decreto ministeriale sulle professioni prevede l'obbligo di iscrizione all'albo anche per i dirigenti degli enti pubblici.

(cfr:http://www.miur.it/0006Menu_C/0012Docume/0098Normat/1361Modifi.htm).

In particolare, considerando la figura del laureato triennale di scienze faunistiche, gli sbocchi professionali espressi del mondo del lavoro sono tipicamente quelli di un laureato in scienze agrarie nella fattispecie con particolari conoscenze della gestione del territorio rurale a fini faunistici. Alle competenze tipicamente centrali della formazione del tecnico in ambito rurale si aggiungono le attività professionali che sono legate al settore delle imprese zootecniche, agro-zootecniche, e dell'acquacoltura, e degli stabulari e dei sistemi naturali faunistico venatori e dell'acquacoltura; così come del miglioramento qualitativo e quantitativo delle produzioni animali.

Per l'esercizio di tali funzioni in ambito professionale è necessario il superamento dell'esame di abilitazione professionale che nel caso della classe L-38 corrisponde a quello di *Agrotecnici laureati professionisti* (http://www.agrotecnici.it/come_si_diventa.htm). Il laureato triennale potrà conseguire l'abilitazione alla professione di agronomo-forestale al completamento della laurea magistrale di riferimento o di altro tipo.

Quanto espresso nelle consultazioni rappresentano una serie di contenuti formativi che secondo le opinioni degli operatori del mondo del lavoro, interpellati permettono di poter accedere ad un lavoro qualificato nel settore faunistico e ambientale (contenuti professionalizzanti).

Valutazione

Adeguatezza:

- delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate;
- delle modalità e dei tempi della consultazione;

ai fini della identificazione degli sbocchi professionali e occupazionali e dei fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro.

Punti di forza

Appare ben efficace la scelta delle PI in quanto ben rappresentano le esigenze di inserimento nel mondo del lavoro.

Il laureato che ha seguito il normale iter previsto dal piano di studi medesimo dovrà acquisire le conoscenze, capacità e comportamenti adeguate sia agli accessi ai successivi livelli della formazione, sia al mondo del lavoro.

Aree da Migliorare

Necessità di migliorare la capacità d'integrazione degli input del mondo del lavoro con i continui cambiamenti delle norme in materia di università e con i vincoli da queste imposti. Rimane da migliorare formalizzazione dei modi e dei tempi di consultazione con le parti terze soprattutto per riuscire meglio ad individuare un terreno comune di lavoro.

Adeguatezza degli sbocchi professionali e occupazionali e dei fabbisogni formativi identificati ai fini della

definizione degli obiettivi formativi specifici del CdS, degli sbocchi professionali e occupazionali per i quali preparare i laureati e dei risultati di apprendimento attesi negli studenti alla fine del processo formativo.

Punti di forza

Le PI consultate dal CdS hanno definito i fabbisogni formativi necessari per accedere al mondo del lavoro. Come riportato nel documento collegato ipertestualmente. ([Verbale CdS 17.12.2010](#), emerge che si tratta di una laurea settoriale con competenze specifiche che con un ulteriore proseguo di studi, può accrescere il livello di professionalità (LM) nel settore agronomico ed ambientale. Ciò non toglie che il laureato in Scienze faunistiche trovi alcuni sbocchi professionali che il mondo del lavoro considera appropriati per questo tipo di laurea.

Aree da Migliorare

Il mondo professionale (quello privato) non distingue molto tra tecnico faunista, agronomo, forestale, laureato in scienze naturali. Spesso queste figure si trovano a competere sullo stesso territorio. Questo rallenta il processo d'inserimento nel mondo del lavoro. Anche gli Enti Territoriali non sempre sono disponibili a distinguere tra le professionalità elencate. Vanno probabilmente ricercati anche altri interlocutori e nello stesso tempo va compiuto uno sforzo nel fare conoscere l'importanza ed il ruolo di questa figura tecnica. Necessità di miglioramento della procedura di acquisizione dati post-laurea; necessità di introdurre una scheda di valutazione per i neolaureati.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Riteniamo che il CdS mantenga rapporti con le PI del mondo del lavoro, con le quali individua le esigenze formative utili alla definizione delle prospettive per le quali preparare gli studenti che conseguiranno il titolo di studio.

Le consultazioni con il mondo del lavoro mostrano che gli sbocchi professionali che si prospettano vanno incrementati di pari passo con la formazione che per essi è necessaria.

Requisito per la qualità A2

Obiettivi formativi specifici

Gli obiettivi formativi specifici devono essere coerenti con la missione della struttura di appartenenza, con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza del CdS e con gli sbocchi professionali e occupazionali e i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro.

Documentazione

Il corso di studio in Scienze faunistiche si propone di formare tecnici con conoscenze, teoriche e pratiche, finalizzate alla gestione della fauna e degli ambienti da essa frequentati, e alla gestione tecnica ed economica delle imprese agro-zootecniche che insistono sugli stessi ambienti, con particolare riferimento a modelli zootecnici estensivi e semiestensivi. A tal fine il Corso di Studio fornisce conoscenze nei settori di base della matematica, della statistica, dell'informatica, della biologia e della chimica, che consentono allo studente di acquisire processi, metodologie e tecniche da applicare alla formazione professionale specifica. Questa è basata sulla conoscenza delle tecniche di produzione animale e della gestione, a fini faunistici e zootecnici, degli ecosistemi agricoli e forestali. Considerate queste necessità, la ripartizione delle discipline prevede nel primo anno una solida preparazione scientifica di base. Nel secondo e nel terzo anno di corso la formazione è orientata a fornire competenze multisettoriali relative all'allevamento, alla conservazione e alla gestione delle risorse faunistiche; alle interazioni fauna-uomo-ambiente; al miglioramento qualitativo e quantitativo delle produzioni animali; alla sanità e benessere degli animali allevati, in modo da garantire una adeguata padronanza dei metodi e dei contenuti tecnico scientifici generali delle scienze agrarie e delle produzioni animali, integrata da conoscenze economiche dei fattori della produzione. Al termine del corso lo studente deve, infine essere in grado di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, e possedere conoscenze per la comunicazione e la gestione delle informazioni.

Nel Corso di Studio trovano spazio anche un ampio tirocinio aziendale obbligatorio, associabile alla prova finale e un pacchetto di crediti a libera scelta. Tirocinio e prova finale (eventualmente implementata da una parte dei crediti a scelta autonoma) sono da considerarsi attività sinergiche che vanno a costituire un momento formativo coerente con gli obiettivi del corso di studio e tale da esaltare, nell'insieme, la capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio e abilità comunicative. Le modalità e gli strumenti didattici

con cui i risultati di apprendimento attesi vengono conseguiti sono:

- lezioni frontali in aula;
- seminari, approfondimenti e discussioni su singoli temi
- visite guidate in aziende zootecniche e istituti faunistici
- partecipazione ad attività "di campo" nel settore faunistico (censimenti diurni e notturni, controlli sui miglioramenti aziendali) accompagnati da docenti e loro collaboratori.

I risultati di apprendimento attesi sono verificati in:

- valutazioni in itinere, intese a rilevare l'andamento della classe e l'efficacia dei processi di apprendimento, svolte in misura concordata e pianificata;- esami di profitto, finalizzati a valutare e quantificare con un voto il conseguimento degli obiettivi complessivi dei corsi, che certificano il grado di preparazione individuale degli studenti e possono tener conto delle eventuali valutazioni formative svolte in itinere. Per studenti che richiedano certificazioni intermedie (per trasferimenti/ mobilità verso altri corsi di laurea, assegni, borse di studio etc.) si adatteranno su richiesta valutazioni certificative, che permettano il riconoscimento dei crediti ai fini della carriera. Il corso di laurea intende applicare, nel rispetto dei limiti posti dalle leggi vigenti ai crediti riconoscibili in ingresso per competenze pregresse (da diversi sistemi di formazione, o dall'esperienza professionale), strumenti atti a convalidare tali crediti, quali bilanci di competenze, ricorrendo anche alla consulenza di esperti nei settori professionali o formativi di competenza. Questo bagaglio di conoscenze è indispensabile per affrontare la vita professionale come zoonomo o come agronomo junior, ma rappresenta anche la base di partenza per accedere a corsi biennali di laurea magistrale, in particolare, ma non solo, in quello di Scienze e gestione delle risorse faunistico ambientali.

<http://www.agr.unifi.it/upload/sub/Didattica/Ordinamenti%20e%20Regolamenti/L%20FAU.pdf>

Valutazione

Coerenza degli obiettivi formativi specifici del CdS con la missione della struttura di appartenenza, con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza e con gli sbocchi professionali e occupazionali e i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro.

Punti di forza

Il CdS ha definito gli obiettivi formativi specifici per i quali preparare gli studenti che conseguiranno il titolo di studio e risultano essere coerenti con le esigenze formative definite dalle PI. Nella loro definizione è chiara la volontà di coniugare conoscenze di base con la capacità di fare, dando una preparazione professionale allo studente del CdS, ma nello stesso tempo anche una preparazione di base per poter accedere ai corsi di Laurea Magistrale.

Aree da Migliorare

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Gli obiettivi formativi specifici appaiono adeguati alle funzioni ed agli sbocchi professionali ed ai fabbisogni formativi individuati. Appaiono coerenti gli obiettivi di apprendimento con la missione della struttura di appartenenza poiché tutti i settori disciplinari sono organizzati in modo tale da dare allo studente le conoscenze e capacità necessarie allo svolgimento della professione e al prosieguo nella LM.

Requisito per la qualità A3

Sbocchi per i quali preparare i laureati

Gli sbocchi professionali e occupazionali e/o relativi alla prosecuzione degli studi per i quali preparare i laureati devono essere coerenti con gli obiettivi formativi specifici del CdS e con gli sbocchi professionali e occupazionali espressi dal mondo del lavoro.

Documentazione

Sbocchi professionali e occupazionali

I laureati in Scienze Faunistiche sono in grado di svolgere attività professionale di gestione, divulgazione e assistenza tecnica qualificata in favore di aziende, istituzioni pubbliche e private ed enti che operano nei campi dell'allevamento animale, della gestione della fauna selvatica, della pianificazione faunistico ambientale del territorio.

L'impegno del laureato potrà manifestarsi in sbocchi occupazionali nei diversi settori delle Scienze Faunistiche e delle Scienze Zootecniche, fra le quali:

- libera professione in qualità di tecnico agronomo jr. e di tecnico faunista,
- pubblica amministrazione,
- ricerca presso enti pubblici e privati,
- gestione di zone di ripopolamento e cattura, centri pubblici e privati di produzione di selvaggina, aziende faunistico-venatorie o agri-turistico-venatorie, ambiti territoriali di caccia, oasi e riserve naturali,
- direzione di aziende zootecniche.

Il corso prepara alla professione di

Tecnici di laboratorio veterinario - (3.2.2.3.4)

Zootecnici - (3.2.2.2.0)

Tecnici agronomi - (3.2.2.1.1)

Sbocchi relativi alla prosecuzione degli studi (solo per i CL)

L'indicazione del Corso di Laurea Magistrale è documentata nel RAD nel paragrafo relativo agli obiettivi formativi specifici, quando si dichiara che (vedi req. A2-obiettivi formativi specifici) il bagaglio di conoscenze fornite è indispensabile per affrontare la vita professionale come zoonomo o come agronomo junior, ma rappresenta anche la base di partenza per accedere a corsi biennali di laurea magistrale, in particolare, ma non solo, in quello di Scienze e gestione delle risorse faunistico ambienta

Il regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in [Scienze e gestione delle risorse faunistico-ambientali](#) (LM 86) nella parte che disciplina l'accesso stabilisce che il laureato nel CdS in Scienze faunistiche può accedere al CdLM LM 86 senza significative integrazioni didattiche

Rif.Istat:

http://cp2011.istat.it/professioni_navigazione.php?flag_ricerca=0&tip_ricerca=3&parola=Agronomi&uno=2
http://cp2011.istat.it/professioni_navigazione.php?flag_ricerca=0&tip_ricerca=3&parola=zoonomo&uno=3.

Prospettive	Ambiti lavorativi	Classificazione delle professioni ISTAT
Analisi del territorio agro-forestale, monitoraggio a fini faunistici. Progettazione di strutture per l'allevamento della fauna selvatica e per la zootecnia.	Enti locali pubblici e privati (regioni, province); Aziende pubbliche e private; Enti parco; Libera professione; Aziende pubbliche e private;	* Imprenditori, gestori e responsabili di piccole imprese nell'agricoltura, nelle foreste, nella caccia e nella pesca
Produzione, gestione dell'azienda faunistica, dell'azienda ad indirizzo zootecnico, commercializzazione dei prodotti derivati dal prelievo faunistico.	Aziende faunistico venatorie e Aziende agriturismo venatorie; Imprese industriali di trasformazione; Libera professione.	* Biologi, botanici, zoologi e assimilati * Agronomi ed assimilati * Tecnici agronomi e forestali * zoonomo
Educazione e formazione nel settore ambientale e tecnico-professionale;	Aziende pubbliche e private; Enti Parco; Istituzioni scolastiche; Libera professione.	
Sistema della formazione.	Lauree Magistrali; Master di I livello; Istituti di ricerca.	* Biologi, botanici, zoologi ed assimilati * Agronomi ed assimilati

* Tecnici agronomi e forestali

Valutazione

Coerenza degli sbocchi professionali e occupazionali per i quali preparare i laureati con gli obiettivi formativi specifici del CdS e con gli sbocchi professionali e occupazionali espressi dal mondo del lavoro.

Punti di forza

Il CdS ha definito gli sbocchi professionali occupazionali e la loro coerenza con gli obiettivi formativi specifici del CdS e con gli sbocchi occupazionali espressi dal mondo del lavoro. Gli obiettivi formativi specifici del CdS sono coerenti con gli sbocchi professionali che questo corso di studio si propone e con la tipologia degli insegnamenti previsti.

Aree da Migliorare

E' necessario ottenere un più elevato riconoscimento dal punto di vista tecnico e anche giuridico della figura del laureato in scienze faunistiche, soprattutto inteso come esperto e tecnico della fauna.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Riportare una valutazione di sintesi del requisito per la qualità in considerazione, con riferimento ai punti di forza e alle aree da migliorare evidenziati.

Il CdS ha definito in modo chiaro gli sbocchi professionali occupazionali e la loro coerenza con gli obiettivi formativi specifici del CdS e con gli sbocchi occupazionali espressi dal mondo del lavoro. La coerenza degli obiettivi formativi sembra dimostrata. Gli obiettivi appaiono in linea con gli sbocchi professionali che questo corso di studio si propone e con la tipologia degli insegnamenti previsti.

Requisito per la qualità A4

Risultati di apprendimento attesi

I risultati di apprendimento, intesi come conoscenze, capacità e comportamenti attesi negli studenti alla fine del processo formativo, devono essere coerenti con gli obiettivi formativi specifici del CdS, con gli sbocchi per i quali preparare i laureati stabiliti, con i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro e con i risultati di apprendimento di altri CdS della stessa tipologia.

Documentazione

Risultati di apprendimento attesi

Si fa riferimento a quanto definito nel RAD di Scienze Faunistiche

[Ordinamento didattico Scienze faunistiche](#)

Con riferimento al sistema di descrittori dei titoli di studio adottato in sede europea (descrittori di Dublino), il Corso di Studi è progettato affinché i laureati conseguano conoscenze e capacità di comprensione in un campo di studi di livello post-secondario e giungano a un buon livello di conoscenza su alcuni temi nel proprio campo di studio conseguito anche grazie all'uso di testi e documentazione reperibile presso la biblioteca di Facoltà o presso il pozzo librario del Corso di Studi. Nel corso di studi gli studenti acquisiscono le seguenti conoscenze e competenze:(rif. DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Tenendo presente il sistema di descrittori dei titoli di studio adottato in sede europea (descrittori di Dublino), il Corso di Laurea è progettato perché i suoi laureati conseguano conoscenze e capacità di comprensione in un campo di studi di livello post-secondario e giungano a un buon livello di conoscenza su alcuni temi di

avanguardia nel settore delle scienze faunistiche.

In particolare gli studenti durante lo svolgimento del corso di studi :

- conseguono la conoscenza delle principali nozioni di matematica, chimica generale inorganica ed organica quale base propedeutica al corretto approccio agli insegnamenti successivi. I crediti assegnati a questi insegnamenti sono numericamente indicativi;
- conseguono le conoscenze di base per la comprensione sistemica del funzionamento degli ecosistemi agrari e forestali e delle attività legate alla gestione del mondo animale;;
- acquisiscono gli strumenti e le conoscenze necessarie per la gestione e la rappresentazione cartografica del territorio attraverso lo studio della cartografia e le costruzioni. Queste conoscenze, in virtù dell'evoluzione e delle innovazioni richiedono l'apprendimento dei software cartografici specifici (GIS);
- acquisiscono la conoscenza e padronanza di nozioni fondamentali per l'applicazione dei metodi e dei modelli gestione dell'elemento animale sia negli aspetti della anatomia e della fisiologia degli animali, nonché quelli relativi alla componente zootecnica;
- apprendono i principi generali dell'economia politica e così come i principi relativi all'economia dell'ambiente; inoltre apprendono le nozioni principali dell'economia aziendale accompagnate dalla disciplina estimativa, a cui seguono e le applicazioni relative al settore faunistico;
- conseguono una buona conoscenza della meccanizzazione aziendale del settore faunistico venatorio;
- acquisiscono una consapevolezza del più ampio ambiente multidisciplinare della gestione delle territorio inteso come interazione tra attività agricola, forestale e fauna intesa in senso lato.

La conoscenza e capacità di comprensione è sviluppata in parte con gli strumenti didattici tradizionali, quali le lezioni frontali e lo studio personale su testi e pubblicazioni scientifiche per la preparazione degli esami e della relazione per la prova finale, e in parte attraverso le esercitazioni in laboratorio o in campo, indispensabili per la comprensione e il consolidamento delle conoscenze acquisite. La verifica del raggiungimento dell'obiettivo formativo è ottenuta con prove d'esame svolte prevalentemente in modo orale e/o con prove scritte conclusive ed in itinere, oltre che con la valutazione dell'elaborato della prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il Corso di Laurea in Scienze faunistiche è strutturato in modo che i suoi laureati siano capaci di applicare le loro conoscenze dimostrando capacità professionali attraverso lo sviluppo d'idee e di progetti per risolvere problemi nel proprio settore.

In particolare al termine del corso di studio gli studenti saranno in grado di:

- svolgere indagini utili per la soluzione dei problemi applicativi propri di ambienti con presenza della fauna;
- svolgere indagini utili per fini sperimentali;
- valutare il funzionamento dei sistemi biologici, dell'ambiente dei sistemi dell'allevamento zootecnico e della fauna selvatica al fine di identificare e formulare problemi nelle materie di competenza;
- operare con competenza e professionalità nei settori: a) della pianificazione agro- faunistico- forestale; b) della gestione di progetti e dei lavori; c) della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti animali (carni e derivati); d) svolgere attività di assistenza tecnica e di consulenza professionale nel campo faunistico; e) scegliere e utilizzare attrezzature, strumenti e metodi di lavoro appropriati.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione è sviluppata essenzialmente con le esercitazioni, in laboratorio o in campo, dove gli studenti dovranno fornire prova delle conoscenze acquisite attraverso attività individuali o di gruppo.

Un ruolo importante è svolto dall'attività di tirocinio pratico applicativo svolto presso aziende, aree parco, ATC, Enti pubblici come le province, e anche enti o istituti di ricerca preferibilmente extrauniversitari, sia in Italia sia all'estero. Il raggiungimento dell'obiettivo formativo è dimostrato nel complesso dal superamento delle prove d'esame, compresa la prova finale, così come ove previsto dalla valutazione, relazioni o compiti scritti relativi alle attività di laboratorio o di campo.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il Corso di Laurea in Scienze faunistiche è sviluppato in modo che i suoi laureati abbiano la capacità di raccogliere, elaborare e interpretare i dati necessari o ritenuti utili a determinare giudizi autonomi a carattere tecnico-scientifico, ma anche di tipo socio economico con particolare riferimento alle tematiche della gestione faunistica in ambiti complessi quali quello forestale e/o dei sistemi agrari.

In tal senso durante il corso gli studenti:

- sviluppano la capacità di condurre ricerche bibliografiche su fonti scientifiche e tecniche, anche tramite accesso a banche dati elettroniche;
- hanno capacità per accedere alla consultazione di banche dati, normative in generale e norme di interesse ambientale o di sicurezza del lavoro in particolare;
- hanno la capacità valutare progetti o piani anche se una scala proporzionata al livello di una laurea triennale.

L'autonomia di giudizio è sviluppata mediante le attività, sia individuali sia di gruppo, motivando lo studente e sollecitandolo ad uno sforzo personale individuale (redazione di un elaborato nell'ambito dei singoli corsi o per la prova finale, valutazione della didattica e delle altre attività formative).

Il raggiungimento dell'obiettivo formativo è dimostrato dal superamento delle prove d'esame e dall'elaborato per la prova finale.

Abilità comunicative (communicationskills).

Il Corso di Laurea in Scienze faunistiche è sviluppato in modo che i suoi laureati abbiano la capacità di comunicare informazioni, idee, progetti sia in lingua italiana sia straniera.

In particolare lo studente impara a presentare in forma scritta o verbale, eventualmente multimediale, gli argomenti di suo interesse in materia e i risultati del proprio studio o lavoro, particolare attenzione è dedicata all'elaborazione e presentazione di progetti, alla trasmissione e divulgazione dell'informazione su temi d'attualità biologica - ambientale e sulle attività professionali relative alla gestione faunistica, dimostrando capacità di lavorare in gruppo. Le abilità comunicative sono sviluppate anche durante le esercitazioni, il tirocinio, le esperienze presso università straniere per coloro che vi accedono.

Capacità di apprendimento (learningskills)

Il Corso di Laurea in Scienze faunistiche è sviluppato in modo che i suoi laureati comprendano che le conoscenze e quindi i metodi di indagine e di lavoro nel settore faunistico tendenzialmente in caratterizzato da un'ampia sperimentazione scientifica sia in Europa sia in Nord America e pertanto necessitante di un costante aggiornamento. Questo obiettivo è raggiunto anche attraverso la realizzazione di seminari tematici e altri momenti di incontro, anche durante le esercitazioni, con tecnici ed esperti del settore.

In tal senso gli studenti sviluppano capacità per l'approfondimento delle competenze anche con riferimento a: consultazione di materiale bibliografico, consultazione di banche dati e altre informazioni in rete, utilizzo di strumenti conoscitivi di base per l'aggiornamento continuo delle conoscenze.

Le capacità di apprendimento sono sviluppate soprattutto durante lo svolgimento dei singoli corsi con presentazioni e discussione di elaborati, durante il tirocinio e anche durante le eventuali esperienze presso università straniere. La verifica del raggiungimento dell'obiettivo è legata ai risultati di profitto nell'ambito dei singoli corsi e della prova finale ma anche attraverso le relazioni dei tutor previsti per le attività di stage e tirocinio.

Nella seguente tabella si evidenziano i risultati di apprendimento (intesi come conoscenze, capacità e comportamenti) attesi negli studenti alla fine del processo formativo, e gli obiettivi formativi specifici del CdS.

Tab. A4.1

Obiettivi formativi specifici	Risultati di apprendimento
Analisi del territorio rurale, monitoraggio, gestione delle risorse faunistiche; progettazione di strutture per la fauna selvatica.	<ul style="list-style-type: none"> - conoscenza e padronanza di nozioni fondamentali per l'applicazione dei metodi e dei modelli di pianificazione, conoscenze di gestione forestale e di gestione dell'azienda agraria; tecniche di gestione allevamenti zootecnici; - capacità di valutare progetti o piani di settore.
Produzione, gestione dell'azienda faunistica; commercializzazione dei prodotti derivati dal prelievo faunistico;	<ul style="list-style-type: none"> - capacità di valutare progetti di gestione faunistica a livello aziendale; - capacità di condurre ricerche bibliografiche su fonti scientifiche e tecniche, anche tramite accesso a banche dati elettroniche - buona conoscenza delle nozioni relative alla biologia animale, con particolare riguardo alla

	fauna selvatica – conoscenza della forme di commercializzazione;
Educazione e formazione nel settore ambientale e tecnico-professionale;	– conoscenza della normativa più aggiornata in tema di ambiente, salute e sicurezza, apprendimento dei principi della gestione aziendale e le metodologie quantitative per l'analisi di redditività di un'attività economica e acquisiscono gli strumenti per esercitare la pratica estimativa nel settore forestale e ambientale – Conoscenza delle nozioni che si riferiscono ai sistemi e metodi di gestione del carico animale (fauna selvatica) in aree forestali;
Sistema della formazione	– conoscenza delle principali nozioni delle materie di base scientifica: matematica, chimica generale inorganica ed organica, biologia; – apprendimento su temi d'attualità ambientale – capacità di svolgere indagini utili per la ricerca e la sperimentazione.

Confronto con i risultati di apprendimento di altri CdS

In un precedente Rapporto di Valutazione (RAV 2007-2008) il confronto era avvenuto con l'unico corso di laurea allora simile: il Corso di Laurea "Produzioni animali, gestione e conservazione della fauna" (classe 40), http://veterinaria.campusnet.unito.it/do/home.pl/View?doc=laurea_1livello/produzioni_animali.html dell'Università degli Studi di Torino. Da questo confronto, come evidenziato nel Rapporto, sono emerse da un lato diverse analogie, dall'altro una marcata peculiarità e specificità del CdS in Scienze Faunistiche. Il corso che si svolge presso l'Università di Torino, presso la Facoltà di Medicina Veterinaria di Grugliasco, classe L-38, intende formare un tecnico caratterizzato da una solida preparazione di base riguardante la gestione tecnica, igienica ed economica delle imprese zootecniche. http://veterinaria.campusnet.unito.it/html/laurea_1livello/nuovo_cl/rad.pdf

Nell'ambito dei corsi in scienze agrarie il confronto può essere oggi fatto invece con il corso di laurea in Produzioni animali e controllo della fauna selvatica dell'Università di Bologna. <http://www.agraria.unibo.it/Agraria/Didattica/Lauree/2011/PaginaCorso20118529.htm>

Nel Verbale del CdS del [7.02.2011](#), è riportato l'esito della confronto con i corsi selezionati così come operata dal Consiglio di corso di laurea del CdS.

Valutazione

Evidenziare i punti di forza e le aree da migliorare relativi al criterio di valutazione in considerazione.

Punti di forza

Punti di forza del CdS a proposito dell'elemento A4 sono riconoscibili nella formulazione degli obiettivi di apprendimento (Tab. A4.1) formulazione che ha permesso anche di evidenziare la coerenza tra tali obiettivi e i risultati di apprendimento degli studenti alla fine del ciclo triennale.

Un aspetto centrale anche per altre aree di approfondimento è il coinvolgimento degli studenti ad apprendere tematiche talvolta diverse tra di loro, ma certamente di rilevante importanza per la loro qualificazione professionale.

Aree da Migliorare

Dal confronto con gli altri CdS della stessa classe si possono evidenziare alcune analogie, ma

rimane ancora molto marcata la differenza in quanto il nostro CdS mantiene uno spiccato indirizzo nella gestione della fauna selvatica. Di conseguenza il confronto non appare produttivo.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Il CdS ha definito gli obiettivi di apprendimento, intesi come conoscenze, capacità comportamenti attesi nello studente alla fine del processo formativo; questi elementi sono coerenti con gli orientamenti e indirizzi generali per la qualità e li confronta con gli obiettivi di apprendimento.

AreaB

Percorso formativo

Il Corso di Studio deve assicurare agli studenti attività formative che conducano, tramite contenuti, metodi e tempi adeguatamente progettati e pianificati, ai risultati di apprendimento attesi e garantire, tramite appropriate modalità di verifica, un corretto accertamento dell'apprendimento..

Requisito per la qualitàB1

Requisiti di ammissione

I requisiti di ammissione al CdS devono essere adeguati ai fini di una proficua partecipazione degli studenti alle attività formative previste, in particolare nel primo anno di corso.

Documentazione

Per i Corsi di Laurea

Conoscenze e/o capacità richieste per l'ammissione e attività formative propedeutiche

[Regolamento didattico del CdS](#)

Il CI non è a numero programmato. L'iscrizione al corso di studio è possibile a tutti gli studenti in possesso di Diploma della Scuola Secondaria di secondo grado o di titolo equipollente conseguito all'estero

E' consigliabile che lo studente che si iscrive al corso di studio posseda una discreta preparazione di base in matematica e nelle discipline chimico-biologiche, comunque capacità metodologiche e conoscenze che gli consenta di affrontare con profitto il percorso formativo previsto dal corso di studio.

Modalità di verifica del possesso delle conoscenze e/o capacità richieste per l'ammissione

[Regolamento didattico del CdS](#)

Per verificare il livello di preparazione all'ingresso tutti gli studenti, come previsto dall'art. 6, comma 1, del DM 270/04, svolgono un test che non è ostativo ai fini dell'immatricolazione ma obbligatorio per poter svolgere gli esami di profitto. La prova è unica per tutti gli studenti che intendono immatricolarsi ai diversi corsi di laurea della Facoltà e le date di effettuazione del test sono riportate, oltre che sul sito web della facoltà, anche sulla Guida dello Studente.

Il test di ingresso consiste in 40 domande (20 di matematica/logica/fisica e 20 di cultura scientifica) con risposte multiple (5 risposte possibili, di cui una sola esatta). I criteri di valutazione del test sono i seguenti:

Risposta esatta: 4 punti;

Risposta sbagliata: -1 punto;

Risposta non data: 0 punti.

Tutte le informazioni relative ai test di ingresso e alla struttura del test sono reperibili al seguente indirizzo Web che contiene anche i bandi pubblicati dalla Facoltà:

<http://www.agr.unifi.it/CMpro-v-p-1015.html>

Criteri per l'assegnazione di specifici obblighi formativi aggiuntivi, relative attività formative di recupero e modalità di verifica del loro soddisfacimento

I risultati dei test vengono pubblicati nella apposita sezione del sito web della Facoltà:

<http://www.agr.unifi.it/CMpro-v-p-1015.html>.

I risultati di ogni sessione di test, riportano, per ciascuno studente, la valutazione sintetica secondo la seguente scala: Insufficiente - Recuperabile – Sufficiente – Adeguata, separatamente per le sezioni “Matematica + Logica” e “Fisica + Cultura Scientifica”.

Solo nel caso di un risultato insufficiente nel test di Matematica+Logica (punteggio totale <11 punti), gli studenti sono obbligati a frequentare un corso di recupero tenuto dallo stesso docente di matematica del CL. A fine corso viene effettuato un secondo test per l'accertamento del recupero degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA). <http://www.agr.unifi.it/CMpro-v-p-1022.html>. Per l'AA 2011-12 i test sono stati svolti il 24, 26 e 31/08/2011, 16/09/2011 e un ulteriore test il 21/12/2011. Il 23/11/2011 si è svolto il test per l'accertamento del recupero degli OFA che è stato superato da 8 studenti sui 10 che si sono presentati.

In base alle norme di Facoltà i risultati sono espressi dalla commissione con lettere che corrispondono

LEGENDA RISULTATI

A = preparazione Adeguata

S = preparazione Sufficiente

R = preparazione insufficiente ma Recuperabile

I = preparazione Insufficiente

Matematica (giudizio espresso sulla preparazione di matematica)

_ Insufficiente: = è obbligatorio frequentare il corso di recupero (per colmare gli Obblighi Formativi Aggiuntivi – OFA), alla fine del quale lo studente dovrà sostenere un altro test. Il risultato positivo di questo permetterà l'accesso all'esame finale. (N.B. l'esame di Matematica è un corso integrato con voto unico).

_ Recuperabile = non è obbligatoria la frequenza al precorso (anche se recuperabile non è un voto del tutto positivo). Il docente dedicherà le prime lezioni ad una sorta di “ripasso”.

Terminato questo periodo lo studente dovrà sostenere un test, il cui esito positivo permetterà, alla fine del corso d'insegnamento, di accedere all'esame finale.

_ Da Sufficiente a preparazione Adeguata = sono già stati acquisiti i primi CFU, non ci sono OFA da recuperare.

Altre materie oggetto del test di Autovalutazione

_ Non sono previsti corsi di recupero. Il risultato del test ha finalità statistiche per stabilire la preparazione della coorte in ingresso.

Il CdS si riserva la possibilità di organizzare di corsi di sostegno da tenersi durante lo svolgimento delle lezioni previste al primo anno.

Criteri di ammissione ai CL a numero programmato

Per i Corsi di Laurea Magistrale

**Requisiti curricolari e preparazione personale richiesti per l'ammissione
Modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione personale**

Criteri di ammissione ai CML a numero programmato

Valutazione

Per i Corsi di Laurea

Adeguatezza:

- **dei requisiti di ammissione, ai fini di una proficua partecipazione degli studenti alle attività formative previste, in particolare nel primo anno di corso, e delle relative attività formative propedeutiche, ai fini della promozione del possesso dei requisiti di ammissione;**

- delle modalità di verifica del possesso dei requisiti di ammissione e, in caso di verifica non positiva, degli specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso, delle relative attività formative di recupero e delle modalità di verifica del loro soddisfacimento;
- dell'oggettività dei criteri di ammissione (solo per i CL a numero programmato).

E

Punti di forza

Il test permette, malgrado non sia ostativo, di bene evidenziare le eventuali carenze nella preparazione scientifica del candidato che intende iscriversi al corso di laurea. Lo studente potrà quindi conoscere le proprie carenze di preparazione e avrà l'opportunità di colmarle seguendo appositi corsi di recupero e/o tramite attività individuale di studio.

Aree da Migliorare

I risultati dei test evidenziano carenze evidenti nella preparazione scientifica dello studente medio che si avvicina alla facoltà di Agraria, in parte dovuti anche ad una possibile sottovalutazione del test da parte degli studenti stessi. Dovrebbe essere fatta comprendere l'importanza, anche autovalutativa, del test già dalle fasi di Orientamento scolastico. Estendere anche alle altre materie, oltre a Matematica, l'offerta di strumenti necessari a colmare le lacune evidenziate.

PeriCorsi di Laurea Magistrale

Adeguatezza:

- dei requisiti curriculari della preparazione personale richiesti per l'ammissione, ai fini di una proficua partecipazione degli studenti alle attività formative previste, in particolare nel primo anno di corso;
- delle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione personale;
- dell'oggettività dei criteri di ammissione (solo per i CL a numero programmato).

Evidenziare i punti di forza e le aree da migliorare relativi al criterio di valutazione in considerazione.

Punti di forza

...

Aree da Migliorare

...

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Il CdS non è un corso a numero programmato e le norme di ammissione sono comuni a tutti gli altri Cds della facoltà di Agraria di Firenze. Il corso ha un indirizzo scientifico ed è consigliabile per studenti che abbiano una predisposizione allo studio di discipline scientifiche. Il test d'ingresso, non vincolante ai fini dell'iscrizione, è tuttavia obbligatorio e può rappresentare un utile strumento di autovalutazione per gli studenti e di monitoraggio da parte del CdS che può così mettere in atto risposte adeguate per colmare le lacune che vengono evidenziate abbastanza chiaramente dai risultati dei test d'ingresso. E' quindi necessario far comprendere maggiormente agli studenti l'importanza del test d'ingresso, che fino ad oggi appare a volte sottovalutato, probabilmente per la sua natura non ostativa. Fino ad oggi il CdS propone corsi integrativi solo per Matematica.

Requisito per la qualità B2

Progettazione del percorso formativo

Il piano di studio e le caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative devono essere coerenti con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza eventualmente stabiliti in proposito e adeguati ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, e le modalità di verifica dell'apprendimento devono garantire un corretto accertamento dell'apprendimento degli

studenti..

Documentazione

Comportamenti

Una volta deliberato dal CdS in conformità allo statuto di ateneo che fissa i compiti delle strutture didattiche (Facoltà e CdS articoli 17 e 18) [Statuto Ateneo](#) ed al [regolamento didattico di ateneo](#) il Consiglio di Facoltà approva o modifica le delibere che, quando ne ricorre la necessità (es. cambiamenti nell'ordinamento didattico e nel regolamento didattico) sono sottoposti all'approvazione del Senato Accademico e del CUN (nel caso di modifiche all'ordinamento didattico). Al termine dell'iter il Preside pubblica sul sito ufficiale della facoltà la documentazione. <http://www.agr.unifi.it/CMpro-v-p-897.html>.

Le caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative. Definite in base all'approvazione dei fabbisogni formativi in termini di risultati di apprendimento, sono state discusse e approvate nel CCdS del 18/10/2011. ([Verbale 18-10-2011](#)). Come indicato dallo stesso art. 18 del regolamento didattico di ateneo, il CdS si avvale allo scopo anche di una specifica Commissione per la didattica (vedi dimensione E) che contribuisce a coordinare le attività didattiche, la gestione dei laboratori didattici, delle esercitazioni congiunte, le attività di tirocinio, orientamento e tutorato.

Il coordinamento delle attività didattiche del CdS con quelle degli altri CdS avviene attraverso il Consiglio di Facoltà e sue strutture.

Descrizione del percorso formativo

Il corso di studio in Scienze faunistiche si propone di formare tecnici con conoscenze, teoriche e pratiche, finalizzate alla gestione della fauna e degli ambienti da essa frequentati, nonché alla gestione tecnica ed economica delle imprese agro-zootecniche che insistono sugli stessi ambienti, con particolare riferimento a modelli zootecnici estensivi e semiestensivi. A tal fine il Corso di Studio fornisce conoscenze nei settori di base della matematica, della statistica, dell'informatica, della biologia e della chimica, che consentono allo studente di acquisire processi, metodologie e tecniche da applicare alla formazione professionale specifica. Questa è basata sulla conoscenza delle tecniche di produzione animale e della gestione, a fini faunistici e zootecnici, degli ecosistemi agricoli e forestali. Considerate queste necessità, la ripartizione delle discipline prevede nel primo anno una solida preparazione scientifica di base. Nel secondo e nel terzo anno di corso la formazione è orientata a fornire competenze multisettoriali relative all'allevamento, alla conservazione e alla gestione delle risorse faunistiche; alle interazioni fauna-uomo-ambiente; al miglioramento qualitativo e quantitativo delle produzioni animali; alla sanità e benessere degli animali allevati, in modo da garantire una adeguata padronanza dei metodi e dei contenuti tecnico scientifici generali delle scienze agrarie e delle produzioni animali, integrata da conoscenze economiche dei fattori della produzione. Al termine del corso lo studente deve infine essere in grado di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano, e possedere conoscenze per la comunicazione e la gestione delle informazioni.

Nel Corso di Studio trova spazio anche un ampio tirocinio aziendale obbligatorio, associabile alla prova finale e un pacchetto di crediti a libera scelta.

Tirocinio e prova finale (eventualmente implementata da una parte dei crediti a scelta autonoma) sono da considerarsi attività sinergiche che vanno a costituire un momento formativo coerente con gli obiettivi del corso di studio e tale da esaltare, nell'insieme, la capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio e abilità comunicative.

Le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati di apprendimento attesi vengono conseguiti

sono:

- lezioni frontali in aula
- seminari, approfondimenti e discussioni su singole tematiche
- visite guidate in aziende zootecniche e istituti faunistici
- partecipazione ad attività di campo nel settore faunistico (censimenti diurni e notturni, controlli sui miglioramenti aziendali) accompagnati da docenti e loro collaboratori.

I risultati di apprendimento attesi sono verificati in:

- valutazioni in itinere, intese a rilevare l'andamento della classe e l'efficacia dei processi di apprendimento, svolte in misura concordata e pianificata;
- esami di profitto, finalizzati a valutare e quantificare con un voto il conseguimento degli obiettivi complessivi dei corsi, che certificano il grado di preparazione individuale degli studenti e possono tener conto delle eventuali valutazioni formative svolte in itinere.

Per studenti che richiedano certificazioni intermedie (per trasferimenti/ mobilità verso altri corsi di laurea, assegni, borse di studio etc.) si adatteranno su richiesta valutazioni certificate, che permettano il riconoscimento dei crediti ai fini della carriera.

Il corso di laurea intende applicare, nel rispetto dei limiti posti dalle leggi vigenti ai crediti riconoscibili in ingresso per competenze pregresse (da diversi sistemi di formazione, o dall'esperienza professionale), strumenti atti a convalidare tali crediti, quali bilanci di competenze, ricorrendo anche alla consulenza di esperti nei settori professionali o formativi di competenza.

Questo bagaglio di conoscenze è indispensabile per affrontare la vita professionale come zoonomo o come agronomo junior, ma rappresenta anche la base di partenza per accedere a corsi biennali di laurea magistrale, in particolare, ma non solo, in quello di Scienze e gestione delle risorse faunistico ambientali.

Piano di studio, con l'indicazione della sequenza delle attività formative e delle eventuali propedeuticità, e caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative.

La proposta di piano di studio (Manifesto) è stata approvata dal Consiglio di CdS in data [21/03/2011](#) ed il piano è stato approvato successivamente dal CdF il 24/03/2011 ([verbale CdF 24/03/2011](#)) Il Manifesto degli Studi è reperibile alla pagina: <http://www.agr.unifi.it/CMpro-v-p-898.html>

Per l'AA 2011-12 è stato attivato solo il primo anno del nuovo ordinamento (DM 17/2010) in aggiunta al secondo e al terzo del DM 270/2004; il 2° e il 3° anno del D.M. 17/2010 verranno attivati rispettivamente nel 2012-13 e nel 2013-14 parallelamente alla disattivazione del corrispondente anno del vecchio ordinamento. Il Piano non prevede propedeuticità obbligatorie.

Percorso D.M. 17/2010 nei tre anni

Corso di studi L-FAU-08 - SCIENZE FAUNISTICHE - 2011 (Ordinamento 2011)

Percorso GEN - Classe L-38 - SCIENZE ZOOTECNICHE E TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI - DM 270/2004

Anno	Sem.	Taf	SSD	Corso integrato	Insegnamento	CFU	Esame	Num.
1	1S	A	CHIM/03		CHIMICA GENERALE E INORGANICA CON LABORATORIO	9	Singolo	1
1	1S	A	MAT/05		MATEMATICA E LABORATORIO	12	Singolo	2
1	1S	B	AGR/19		MORFOLOGIA E FISIOLOGIA DELLA FAUNA	9	Singolo	3
Totale 1S						30		
1	2S	A	BIO/03		BIOLOGIA VEGETALE	9	Singolo	4
1	2S	A	CHIM/06		CHIMICA ORGANICA	6	Singolo	5
1	2S	D	SSD/NS		CREDITI LIBERI	3		
1	2S	D	SSD/NS		LINGUA STRANIERA	6		
1	2S	A	BIO/05		ZOOLOGIA GENERALE	6	Singolo	6
Totale 2S						30		
Totale 1 anno						60		
2	1S	B	AGR/13		BIOCHIMICA AGRARIA E CHIMICA DEL SUOLO	6	Singolo	7

2	1S	B	AGR/19		FAUNA OMEOTERMA	9	Singolo	8
2	1S	B	AGR/09		MECCANICA E MECCANIZZAZIONE DEI SISTEMI FAUNISTICI	9	Singolo	9
2	1S	B	AGR/16		MICROBIOLOGIA	6	Singolo	10
Totale 1S						30		
2	2S	B	AGR/02		AGRONOMIA GENERALE E COLTIVAZIONI ERBACEE	9	Singolo	11
2	2S	D	SSD/NS		CREDITI LIBERI	9		
2	2S	B	AGR/18		NUTRIZIONE E GENETICA ANIMALE	9	Singolo	12
Totale 2S						27		
Totale 2 anno						57		
3	1S	C	AGR/10		CARTOGRAFIA E SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI	6	Singolo	13
3	1S	B	AGR/01		ECONOMIA DELLE RISORSE NATURALI	6	Singolo	14
3	1S	C	AGR/01		ESTIMO	6	Singolo	15
3	1S	B	AGR/19		ISTITUTI E ALLEVAMENTI FAUNISTICI	6	Singolo	16
3	1S	B	AGR/19		ZOOTECNIA BIOLOGICA, SALUTE E BENESSERE DEGLI ANIMALI	6	Singolo	17
Totale 1S						30		
3	2S	D	SSD/NS		CREDITI LIBERI	6		
3	2S	D	SSD/NS		RELAZIONE FINALE	6		
3	2S	D	SSD/NS		TIROCINIO	9		
3	2S	C	AGR/05	ECOLOGIA FORESTALE E SELVICOLTURA	ECOLOGIA FORESTALE	6	Integrato	18
3	2S	C	AGR/05		SELVICOLTURA GENERALE	6		
Totale 2S						33		
Totale 3 anno						63		
Totale CdS						180		

OFFERTA 2011/12: 1° ANNO D.M. 17/2010, 2° E 3° ANNO DM 270/2004 Anno Accademico 2011 - 2012

Corso di studi L-FAU-08 - SCIENZE FAUNISTICHE - 2011 (Ordinamento 2011)

Percorso GEN - PERCORSO UNICO

Classe L-38 - SCIENZE ZOOTECNICHE E TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI - DM 270/2004

Anno	Sem.	Taf	SSD	Corso integrato	Insegnamento	CFU	Num.	Copertura	Titolo
1	1S	A	CHIM/03		CHIMICA GENERALE E INORGANICA CON LABORATORIO	9	1	PARIGI G.	A
1	1S	A	MAT/05		MATEMATICA E LABORATORIO	12	2	LONGINETTI (Eqp L-AGR-08)	E
1	1S	B	AGR/19		MORFOLOGIA E FISIOLOGIA DELLA FAUNA	9	3	LUPI P.	T
Totale 1S						30			
1	2S	A	BIO/03		BIOLOGIA VEGETALE	9	4	BANDO .	
1	2S	A	CHIM/06		CHIMICA ORGANICA	6	5	DEGL'INNOCENTI (Eqp L-VIT-08)	E
1	2S	D	SSD/NS		CREDITI LIBERI	3			
1	2S	D	SSD/NS		LINGUA STRANIERA	6			
1	2S	A	BIO/05		ZOOLOGIA GENERALE	6	6	BELCARI A.	T
Totale 2S						30			
Totale 1 anno						60			
2	1S	D	SSD/NS		CREDITI LIBERI	6			
2	1S	B	AGR/18		FONDAMENTI DI PRODUZIONE ANIMALE	9	7	ACCIAIOLI A. BOZZI R.	T A
2	1S	B	AGR/19		MORFOLOGIA E FISIOLOGIA DELLA FAUNA	9	8	LUPI (Eqp L-FAU-08)	E
Totale 1S						24			
2	2S	B	AGR/02		AGRONOMIA GENERALE E COLTIVAZIONI ERBACEE	6	9	RASO E.	G
2	2S	B	AGR/16		MICROBIOLOGIA	6	10	VITI C.	G
2	2S	B	AGR/05		SELVICOLTURA	9	11	GIOVANNINI G.	G
2	2S	B	AGR/19		ZOOLOGIA DELLA FAUNA	9	12	GIORGETTI A.	T

OMEOTERMA										
2	2S	A	BIO/05		ZOOLOGIA GENERALE	6		13	BELCARI (Eqp L-FAU-08)	E
Totale 2S						36				
Totale 2 anno						60				
3	1S	C	AGR/10		CARTOGRAFIA E SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI	6		14	CONTI L.	G
3	1S	B	AGR/01		ECONOMIA DELLE RISORSE NATURALI	6		15	POLIDORI R.	A
3	1S	D	SSD/NS		TIROCINIO	6				
3	1S	B	AGR/19		ZOOTECNIA BIOLOGICA, SALUTE E BENESSERE DEGLI ANIMALI	6		16	MARTINI A.	T
Totale 1S						24				
3	2S	D	SSD/NS		CREDITI LIBERI	6				
3	2S	C	AGR/01		ESTIMO	6		17	FRATINI R.	G
3	2S	B	AGR/19		ISTITUTI E ALLEVAMENTI FAUNISTICI	9		18	PONZETTA M.	G
3	2S	C	AGR/09		MECCANICA E MECCANIZZAZIONE DEI SISTEMI FAUNISTICI	9		19	SPUGNOLI P.	T
3	2S	D	SSD/NS		RELAZIONE FINALE	6				
Totale 2S						36				
Totale 3 anno						60				
Totale CdS						180				

Offerta didattica per i corsi a libera scelta

La Facoltà attiverà i seguenti insegnamenti che gli studenti saranno liberi di scegliere per il completamento del proprio piano di studi:

Disciplina	SSD	CFU	Anno	Semestre
Elementi di scienze delle origini	AGR/19	3	1	2
Fauna dei torrenti, fiumi laghi e paludi	AGR/19	3	2	1
Igiene dell'apiario ed apicoltura	AGR/19	3	3	2

Utilizzo di crediti liberi per la prova di lingua

Si consente agli studenti di utilizzare i crediti liberi, previsti dall'offerta formativa del corso di laurea, per sostenere un'ulteriore prova di lingua a scelta tra le seguenti:

Lingua	Livello	CFU
Francese	Comprensione scritta al livello B2 di una lingua a scelta	6
Tedesco		
Spagnolo		
Portoghese		

Utilizzo dei crediti liberi per prolungamento del tirocinio

E' possibile utilizzare i crediti liberi, previsti dall'offerta formativa del Corso di Laurea per il *prolungamento del tirocinio* fino ad un massimo di 3 CFU.

I programmi dei singoli corsi attivati, suddivisi in base all'anno di immatricolazione degli studenti, con relative caratteristiche sono consultabili alla pagina:

<http://www.agr.unifi.it/index.php?module=ofform&mode=1&cmd=0&AA=2011&fac=200001&cds=B191&pds=GEN&afId=302707&lan=0®did=0&doc=&selAA=2011>

Elenco (con collegamento ipertestuale) degli insegnamenti attivati per l'AA 2011-12, tutti con sede di

svolgimento a Firenze, e relativi CFU:

anno	Corso	CFU
1°	BIOLOGIA VEGETALE	9
	CHIMICA GENERALE E INORGANICA CON LABORATORIO	9
	CHIMICA ORGANICA	6
	CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE (B2) - comprensione scritta	6
	ELEMENTI DI SCIENZE DELLE ORIGINI	3
	MATEMATICA E LABORATORIO	12
	MORFOLOGIA E FISIOLOGIA DELLA FAUNA	9
	ZOOLOGIA GENERALE	6
2°	AGRONOMIA GENERALE E COLTIVAZIONI ERBACEE	6
	FAUNA DEI TORRENTI, FIUMI, LAGHI E PALUDI	3
	FONDAMENTI DI PRODUZIONE ANIMALE	9
	LINGUA FRANCESE A SCELTA (B2) COMPrensIONE SCRITTA	6
	LINGUA PORTOGHESE A SCELTA (B2) COMPrensIONE SCRITTA	6
	LINGUA SPAGNOLA A SCELTA (B2) COMPrensIONE SCRITTA	6
	LINGUA TEDESCA A SCELTA (B2) COMPrensIONE SCRITTA	6
	MICROBIOLOGIA	6
	MORFOLOGIA E FISIOLOGIA DELLA FAUNA	9
	SELVICOLTURA	9
3°	ZOOLOGIA DELLA FAUNA OMEOTERMA	9
	CARTOGRAFIA E SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI	6
	ECONOMIA DELLE RISORSE NATURALI	6
	ESTIMO	6
	IGIENE DELL'APIARIO ED APICOLTURA	3
	ISTITUTI E ALLEVAMENTI FAUNISTICI	9
	MECCANICA E MECCANIZZAZIONE DEI SISTEMI FAUNISTICI	9
	ZOOTECNIA BIOLOGICA, SALUTE E BENESSERE DEGLI ANIMALI	6
	Crediti liberi approfondimento elaborato finale - 1 CFU	1
	Crediti liberi approfondimento elaborato finale - 2 CFU	2
	Crediti liberi approfondimento elaborato finale - 3 CFU	3
	TIROCINIO A SCELTA - 1 CFU	1
	TIROCINIO A SCELTA - 2 CFU	2
	TIROCINIO A SCELTA - 3 CFU	3
	TIROCINIO PRATICO APPLICATIVO	3
PROVA FINALE	6	

Utilizzando il collegamento ipertestuale, per ciascun corso si aprono i collegamenti alle informazioni principali relative alle modalità di svolgimento del corso e al docente.

Si riporta, a titolo di esempio, l'immagine della pagina principale di uno dei corsi e quella del docente.

I link sulla colonna di sinistra consentono di accedere alle diverse specifiche del programma del corso e del cv e orario di ricevimento del docente titolare del corso:



B000355 - MATEMATICA E LABORATORIO

- Informazioni generali
- Contenuto del corso
- Libri di testo consigliati
- Obbiettivi Formativi
- Metodi Didattici
- Modalità di verifica apprendimento
- Programma del corso
- Materiale didattico

Informazioni generali

Settore Scientifico MAT/05 - ANALISI MATEMATICA
Sede FIRENZE
Anno di corso Primo Anno - Primo Semestre
Frequenza Obbligatoria No
Crediti formativi 12
Metodi di valutazione Voto finale
Ore didattica frontale 96
Lingua di insegnamento ITALIANO
Tipo insegnamento Attività formativa monodisciplinare
Mutuazioni [Insegnamento mutuato da: B000355 - MATEMATICA E LABORATORIO](#)
[Corso di Laurea in Scienze Agrarie](#)
[Curricula: GENERICCO](#)
Docenti [LONGINETTI MARCO](#)



LONGINETTI MARCO

- Informazioni generali
- orario di ricevimento
- Insegnamenti
- Curriculum
- Interessi
- Publicazioni

Qualifica Professore associato
Dipartimento di Economia, Ingegneria, Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali (D.E.I.S.T.A.F.)
Recapito Piazzale delle Cascre, 15 - 50144 Firenze
Tel. 055 3268338 - 367549
Fax: 055 331794
E_mail: marco.longinetti@unifi.it - longinetti@diaf.unifi.it
Altri recapiti P.le Cascina 15, sezione DIAP
Tel. 0553289398 / 055367549
Fax: 055331794

Avvisi agli studenti

Orario ricevimento di tutti i docenti della Facoltà:

<http://www.agr.unifi.it/index.php?module=ofform&mode=2&AA=2011&fac=200001>

Tipologia di attività didattica- Offerta 2011/12

Anno/ Sem.	Taf	SSD	Insegnamento	CFU	Numero ore di attività frontale				
					lez	eserc	lab	sem	TOT
I/1	A	CHIM/03	Chimica generale e inorganica con laboratorio	9	48		24	0	72
I/1	A	MAT/05	Matematica e laboratorio	12	40	27	27	2	96
I/1	B	AGR/19	Morfologia e fisiologia della fauna	9	44	28			72
I/2	A	BIO/03	Biologia vegetale	9	39	33			72
I/2	A	CHIM/06	Chimica organica	6	30	18			48
I/2	A	BIO/05	Zoologia generale	6	32		10	6	48
II/1	B	AGR/18	Fondamenti di Produzione animale	9	52	14	0	6	72
II/2	B	AGR/02	Agronomia generale e Coltivazioni erbacee	6	29		19		48
II/2	B	AGR/16	Microbiologia	6	30		18		48
II/2	B	AGR/05	Selvicoltura	9	48	24	0	0	72
II/2	B	AGR/19	Zoologia della fauna omeoterma	9	52	8	4	8	72
II/2	A	BIO/05	Zoologia generale	6	32		10	6	48
III/1	C	AGR/10	Cartografia e Sistemi Informativi Territoriali	6	30			18	48

III/1	B	AGR/01	Economia delle risorse naturali	6	30			18	48
III/1	B	AGR/19	Zootecnia biologica, salute e benessere degli animali	6	30		4	14	48
III/2	C	AGR/01	Estimo	6	38	2		8	48
III/2	B	AGR/19	Istituti e allevamenti faunistici	9	44	28			72
III/2	C	AGR/09	Meccanica e Meccanizzazione dei sistemi faunistici	9	48	20		4	72
I/2	D	AGR/19	Elementi di Scienze delle origini	3	18			6	24
II/1	D	AGR/19	Fauna dei torrenti, fiumi laghi e paludi	3	15	9			24
III/2	D	AGR/19	Igiene dell'apiario ed apicoltura	3	16		4	4	24

Caratteristiche della prova finale

La Facoltà ha emanato un apposito Regolamento che stabilisce caratteristiche e modalità di attribuzione del voto finale comuni per tutti i corsi di laurea dell'ordinamento DN 270/2004. Il regolamento è reperibile sul sito Web di Facoltà:

http://www.agr.unifi.it/upload/sub/Facolta/Regolamento_Tesi.pdf

La prova finale (esame di laurea) consiste nella discussione, dinanzi ad una commissione di docenti nominata dal Preside, di un elaborato scritto o di un progetto in un settore della formazione caratterizzante e/o affine-integrativa oppure inerente le attività svolte nell'ambito del tirocinio pratico-applicativo.

La votazione finale è espressa in cento decimi, con eventuale lode (conferita all'unanimità, su proposta del Presidente della Commissione). Il punteggio finale tiene conto della carriera dello studente (media dei voti + bonus legato alla stessa media) e dell'elaborato finale, tenendo conto sia della parte scritta che della presentazione orale. Lo studente che consegue il titolo entro la durata legale del corso di studio ottiene un punteggio aggiuntivo di 2 punti; di 1 punto se consegue il titolo di studio nell'anno successivo. Un ulteriore punto aggiuntivo potrà essere assegnato agli studenti che hanno svolto un periodo di studio all'estero con riconoscimento di crediti formativi universitari.

Per gli studenti immatricolati con i vecchi ordinamenti valgono le norme previste per il rispettivo ordinamento.

Informazioni disponibili su Regolamento e Ordinamento didattico

[Regolamento didattico CdS](#)

[Ordinamento didattico CdS](#)

Adeguatezza del percorso formativo ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and <i>understanding</i>)		
Risultati	Settori	Corsi e strumenti
conoscenze scientifiche di base	matematica, statistica, informatica, biologia vegetale e animale, chimica generale, inorganica e organica;	Matematica e laboratorio (MAT/05); Chimica generale e inorganica con laboratorio (CHIM/03); Biologia vegetale (BIO/03); Chimica organica (CHIM/06); Biochimica agraria e Chimica del suolo (AGR/13) Elementi di scienze delle origini (AGR/19)
conoscenze tecniche	ecologia ed etologia animale, biologia delle specie faunistiche, genetica, nutrizione animale	Morfologia e fisiologia della fauna (AGR/19); Zoologia generale (BIO/05), Fauna omeoterma (AGR/19); Ecologia forestale (AGR/05); Nutrizione e Genetica animale (AGR/18)

settori professionali e di interesse applicativo	gestione e conservazione della fauna selvatica, tecniche di allevamento di specie domestiche e selvatiche, qualità dei prodotti, igiene degli allevamenti, profilassi e benessere animale.	Istituti e allevamenti faunistici (AGR/19); Zootecnica biologica, salute e benessere degli animali (AGR/19); Microbiologia (AGR/16); Fauna dei torrenti, fiumi laghi e paludi (AGR/19); Igiene dell'apiario ed apicoltura (AGR/19)
	economia e estimo applicati alla fauna selvatica e alle produzioni animali, selvicoltura, ingegneria applicata ai settori zootecnico e faunistici.	Economia delle risorse naturali (AGR/01), Estimo (AGR/01); Ecologia forestale (AGR/05); Selvicoltura generale (AGR/05);
Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)		
Risultati	Settori	Corsi e strumenti
capacità di applicare la propria conoscenza e la propria comprensione	modelli e tecniche di gestione della fauna selvatica e per i diversi sistemi di allevamento delle specie domestiche	Meccanica e meccanizzazione dei sistemi faunistici (AGR/09) Tirocinio pratico applicativo.
	problemi di origine nutrizionale, genetica o gestionale delle aziende in produzione zootecnica, e di risolverli usando metodi consolidati;	Istituti e allevamenti faunistici (AGR/19), Agronomia generale e Coltivazioni erbacee (AGR/02)
	analizzare prodotti, processi e metodi delle scienze animali	Istituti e allevamenti faunistici (AGR/19), Meccanica e meccanizzazione dei sistemi faunistici (AGR/09),
capacità di scegliere e applicare appropriati metodi di indagine	studio del territorio e delle biocenosi in esso presenti, di censimento degli animali selvatici, di rilevamento dati e della loro analisi statistica	Cartografia e Sistemi Informativi Territoriali (AGR/10); Selvicoltura generale (AGR/05), Istituti e allevamenti faunistici (AGR/19), Fauna omeoterma (AGR/19).
Autonomia di giudizio (making judgements)		
Risultati	Settori	Corsi e strumenti
capacità di realizzare progetti	intervento su singole aziende tendente al miglioramento ambientale, produttivo o economico delle stesse.	Tutti i corsi caratterizzanti e in particolare: Fauna omeoterma (AGR/19), Agronomia generale e Coltivazioni erbacee (AGR/02), Selvicoltura generale (AGR/05)
capacità di raccogliere e interpretare i dati provenienti dalle aziende zootecniche o dagli istituti o enti di interesse faunistico, formulare giudizi sulla loro situazione tecnica ed economica e proporre, in autonomia, soluzioni tese al miglioramento ambientale, alla conservazione del patrimonio faunistico o all'ottimizzazione dei processi produttivi delle aziende.	conoscenza tecnica e progressiva, nei diversi settori inerenti le produzioni animali e la fauna selvatica	Tutti i corsi caratterizzanti
	capacità di raccolta, elaborazione e interpretazione di dati aziendali	Formazione nei settori della statistica e dell'informatica: Matematica e laboratorio (MAT/05); Formazione nei settori della biologia e della chimica del suolo: Biologia vegetale (BIO/03), Morfologia e fisiologia della fauna (AGR/19), Biochimica agraria e Chimica del suolo (AGR/13); Formazione nelle discipline professionali caratterizzanti: Fauna omeoterma (AGR/19), Economia delle risorse naturali (AGR/01), Estimo (AGR/01), Zootecnica biologica, salute e benessere degli animali (AGR/19)
	capacità di condurre ricerche bibliografiche	elaborato finale e stesura di relazioni richieste da singoli docenti come parte degli esami di profitto;

	maturazione nei rapporti interpersonali,	coinvolgimento in operazioni legate ad attività di campo, organizzate in gruppi.
Abilità comunicative (communication skills)		
Risultati	Settori	Corsi e strumenti
comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti, sia in lingua italiana che in una lingua straniera veicolare (normalmente l'inglese)	operare efficacemente individualmente e come componente di un gruppo;	partecipazione ai seminari, nelle esercitazioni fuori-sede, nelle attività di campo e nel tirocinio pratico-applicativo
	presentare in forma scritta o verbale, eventualmente multimediale, le proprie argomentazioni e i risultati del proprio studio o lavoro, c	esami di profitto, prova finale;
	Uso della lingua inglese: comprensione delle fonti e comunicazione	Verifica conoscenza della lingua inglese (liv. B1); possibilità di redazione dell'elaborato finale in inglese; abstract in inglese
Capacità di apprendimento (learning skills)		
Risultati	Settori	Corsi e strumenti
necessità di maturare continue esperienze e di proseguire l'apprendimento in forma autonoma anche dopo il termine degli studi	dimostrare autonomia di iniziativa e implementazione delle proprie conoscenze, di fronte a problemi reali non predisposti per lui a fini didattici	tirocinio, stages
	capacità di apprendere in forma guidata	Lezioni
	capacità di apprendimento autonomo	Relazioni per esami di profitto; Elaborato finale

Valutazione

Coerenza dei comportamenti del CdS con i comportamenti attesi, con riferimento a:

- **definizione di un piano di studio coerente con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza eventualmente stabiliti in proposito;**
- **approvazione del piano di studio da parte di un ulteriore organo oltre a quello costituito dai soli docenti del CdS;**
- **approvazione delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative da parte di un organo del CdS o della struttura di appartenenza;**
- **presenza di formali modalità di coordinamento didattico.**

Punti di forza

.Le scelte compiute in ambito del CdS, sono rivolte a garantire sia la definizione di un piano di studio adeguato e coerente agli obiettivi formativi e alle esigenze espresse dal mondo del lavoro, successivamente approvato da un organo superiore quale il CdF, sia alla valutazione degli insegnamenti e delle altre attività formative. 38 e quindi dare adeguato spazio alle produzioni animali e alle scienze zootecniche in generale

Aree da Migliorare

E' necessario migliorare il processo di coordinamento dell'attività didattica in modo da innalzare il livello di apprendimento ed evitare gli eventuali rischi di ripetizione, frequenti nelle esperienze precedentemente documentate. Vogliamo in ogni caso segnalare che nel verbale del CdS del 18/10/2011 è trattato il punto relativo all'approvazione dei programmi degli insegnamenti al fine soprattutto a focalizzare l'attenzione dei docenti sui seguenti aspetti

- 1.eliminare la trattazione dello stesso argomento in più corsi, se non per la necessità di brevi richiami introduttivi.

2. "professionalizzare" i corsi caratterizzanti sulla base delle esigenze del mondo del lavoro nel settore faunistico

- 3.considerare con la giusta attenzione il fatto dell'appartenenza alla classe. Riteniamo, comunque, che questa fase non sia ancora adeguatamente discussa e formalizzata.

Adeguatezza del piano di studio e delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Punti di forza

Il CL è orientato anche all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali, ragion per cui tutte le materie, ed in particolare le caratterizzanti, prevedono una cospicua parte di attività pratiche (il 37% circa considerando l'offerta formativa 2011/12). L'ordinamento DM 17/2010 ha previsto un incremento dei CFU destinati al tirocinio applicativo, che sono passati da 6 a 9. Peraltro anche nei vecchi ordinamenti gli studenti avevano la possibilità di prolungare il periodo di tirocinio utilizzando una parte dei crediti liberi.

In base alle valutazioni espresse dagli studenti (relative all'AA 2010/11) ([valmon](#)) emerge un miglioramento della adeguatezza percepita del numero di CFU attribuiti agli insegnamenti e della bontà del materiale didattico, in linea con la media di Facoltà. Con riferimento, infine, all'adeguatezza delle caratteristiche della prova finale al momento non disponiamo di dati significativi in quanto il numero di laureati D.M 270/04 è ancora limitato.

Aree da Migliorare

La valutazione delle attività pratiche, pur essendo in miglioramento nella percezione degli studenti, rimane ancora di sotto alla media di Facoltà e le ore destinate ad attività pratiche, pur avvicinandosi, non raggiungono ancora l'obiettivo minimo stabilito dalla Facoltà (40%).

Adeguatezza delle modalità di verifica dell'apprendimento degli studenti ai fini del corretto accertamento del livello del loro apprendimento.

Punti di forza

Le modalità fino ad oggi adottate hanno permesso di verificare in maniera adeguata il livello di apprendimento degli studenti (colloquio orale finale).Le modalità di verifica sono spiegate ad inizio corso e reperibili in rete insieme al programma dell'insegnamento ed al materiale didattico per la preparazione.

Aree da Migliorare Introduzione di prove intermedie che però non devono interrompere la continuità dello studio per altre materie pertanto da programmare all'inizio del corso..

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Il CdS, valutata la migliore rispondenza della classe L-38 agli obiettivi formativi del corso e tenuto conto del fatto che l'Ateneo fiorentino era unico, in Italia, tra quelli di più antica formazione e di candidate esperienze zootecniche, ad essere sfornito di un Corso di studio in Scienze delle produzioni animali ha optato per l'unica afferenza nella classe L-38.

La scelta ha lo scopo di caratterizzazione maggiore del corso di laurea, che con questa scelta si indirizza di più verso le produzioni animali (anche se di fauna selvatica) che su quelle più tipicamente agro-forestali. La figura che ne esce può comunque operare professionalmente anche sul campo agrario superando la prova di idoneità nell'esame di stato degli Agrotecnici.

Requisito per la qualità B3

Pianificazione e controllo dello svolgimento del percorso formativo

Lo svolgimento del percorso formativo deve essere pianificato in modo da favorire il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi nei tempi previsti, secondo un processo graduale e attività tra loro coerenti e coordinate.

Inoltre il CdS deve tenere sotto controllo lo svolgimento delle attività formative, ai fini della verifica della corrispondenza con quanto progettato e pianificato

Documentazione

Pianificazione dello svolgimento del percorso formativo

Il calendario didattico è consultabile attraverso l'apposito link sul sito di Facoltà (<http://www.agr.unifi.it/CMpro-v-p-1014.html>) ed è riportato sulla Guida dello Studente.

Per l'Anno accademico 2011-2012, oltre al periodo di effettuazione dei test di ingresso, è previsto:

1° semestre: durata dal 26 settembre 2011 al 16 dicembre 2011, con sospensione per appelli di laurea e di profitto dal 31 ottobre al 4 novembre 2011;

2° semestre: durata dal 5 marzo 2012 al 25 maggio 2012, con sospensioni per le festività Pasquali dal 6 al 10 aprile 2012 e per l'effettuazione di appelli di laurea e di profitto dal 2 al 6 aprile 2012.

Gli esami potranno essere sostenuti a partire dalla chiusura ufficiale di ciascun semestre.

Il calendario delle prove di verifica dell'apprendimento e la composizione delle commissioni per la verifica dell'apprendimento sono predisposti prima di ogni sessione di esami. L'elenco è disponibile al seguente indirizzo <http://sol.unifi.it/docprenot/docprenot>

Gli studenti possono iscriversi ai diversi appelli e ricevere le informazioni logistiche, i docenti hanno la possibilità di controllare e stampare i nominativi degli iscritti a ciascun appello.

Il calendario delle prove finali di tutti i CdS è riportato in un unico documento presente sul sito della facoltà di Agraria (<http://www.agr.unifi.it/CMpro-v-p-949.html>).

La [modulistica](#) è disponibile sul sito di Facoltà

Norme relative alla carriera degli studenti

Il Manifesto degli Studi dell'Università di Firenze è la fonte ufficiale delle informazioni a cui gli studenti debbono fare riferimento nella propria carriera per qualsiasi Facoltà dell'Università di Firenze. Il Manifesto degli studi contiene tutte le norme che riguardano gli studenti (immatricolazioni e iscrizioni, tasse e agevolazioni, trasferimenti e passaggi di corso, etc.). E' elencata anche l'offerta formativa dell'anno accademico a cui si riferisce. (http://www.unifi.it/upload/sub/studenti/manifesto_studi_1112.pdf)

Nel sito sono descritte le informazioni riguardanti :

- [Immatricolazione corsi I livello e a ciclo unico](#),
- [Reimmatricolazione con recupero carriera](#) pregressa,
- [Iscrizione anni successivi al primo](#),
- [Iscrizione per studenti dall'estero](#),
- [Tasse e contributi](#) universitari,
- [Autocertificazione della condizione economica e patrimoniale](#),
- [Trasferimenti](#) e passaggi di corso.

Ulteriori notizie sono reperibili nella sezione dedicata agli Studenti nel sito web dell'Università: <http://www.unifi.it/CMpro-l-s-27.html>

In questo primo anno di applicazione del NO stilato sulla base del DM 17/2010, non essendo stati attivati il secondo e terzo anno del NO, naturalmente non era possibile iscriversi ad anni superiori al primo. Per il VO, quello stilato sulla base del DM 270/2004, sono rimaste immutate le norme vigenti.

Per quanto riguarda il passaggio da un corso di laurea ad un altro e il trasferimento da altre sedi con riconoscimento dei crediti acquisiti è competente il Comitato per la Didattica nominata dal CdS (cfr.

Verbale CdS 17.10.2008). Tale commissione opera in base a quanto disposto agli articoli all'art. 22, 23, 24 e 25 del predetto Regolamento didattico di Ateneo (<http://www.unifi.it/CMpro-v-p-3228.html>) e da quanto deliberato dal CCS .

I dati relativi alle immatricolazioni, abbandoni, numero di crediti sostenuti per anno, numero di anni necessari per ottenere la laurea sono rilevati dall'Ufficio Statistico di Ateneo, mentre i contatti con i rappresentanti degli studenti avvengono nel Consiglio di CdS, di Facoltà e di Comitato per la didattica. Le politiche per la risoluzione dei problemi sono definite in sede di Comitato per la didattica, di consiglio di CdS e Consiglio di Facoltà.

Controllo della corrispondenza dello svolgimento delle attività formative con quanto progettato e pianificato

*Riportare le modalità di controllo della corrispondenza dello svolgimento delle attività formative con quanto progettato e pianificato e, per ogni modalità di controllo adottata, rendere **disponibile il collegamento ipertestuale** (in subordine, riportare l'indirizzo del sito nel quale sono riportati) al documento in cui sono registrati i risultati del controllo.*

Il CdS può contare su un controllo "a posteriori, relativo a:

- controllo dei registri delle lezioni;
- dati relativi alla valutazione della didattica da parte degli studenti

Il Regolamento didattico di Ateneo (<http://www.unifi.it/CMpro-v-p-3228.html#10>) ai punti 27 e 28 definisce gli obblighi dei docenti in materia di registrazione delle attività didattiche e le responsabilità della struttura didattica (Facoltà) sul relativo controllo.

Tra le modalità di controllo dell'adeguatezza e della coerenza adottate dal CdS si prevede la somministrazione agli studenti frequentanti di un questionario sulle attività didattiche – (riferimento alle domande 1 e 2 del questionario Valmon e alla domanda 15 del questionario Valmon).

I questionari elaborati sono sintetizzati in un documento del CdS approvato [il Verbale del CdS del 09.06.2011](#).

Non esiste un organismo delegato al controllo in tempo reale del rispetto dell'orario; il CL tiene conto di eventuali segnalazioni da parte degli studenti ma generalmente l'orario viene rispettato, come dimostrano anche le valutazioni degli studenti (nel 2010/11 il 64% circa ha assegnato il punteggio massimo di 10/10).

La valutazione degli studenti (dati 2010-11) sul rispetto dell'orario delle attività didattiche assegna un valore alto (8,54/10), in leggerissima diminuzione rispetto all'anno precedente (8,74) in linea con la media della Facoltà (8,49). Link:<https://valmon.ds.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>

Valutazione

Adeguatezza della pianificazione dello svolgimento del percorso formativo ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi nei tempi previsti.

Punti di forza

Le norme che regolano la carriera degli studenti valgono per tutto l'Ateneo fiorentino, in tal modo tengono conto di tutte le possibili criticità che richiedono norme specifiche. Le attività sono pianificate in modo tale da lasciare agli studenti un congruo periodo per lo studio individuale in vista degli esami di profitto. Il questionario Valmon permette di raccogliere le opinioni degli studenti per ogni singola materia e l'analisi accurata dei risultati permette di analizzare e valutare i punti di forza e di debolezza dei diversi corsi. L'utilizzo da diversi anni del medesimo questionario permette anche di valutare le differenze con gli anni precedenti. Dal presente A.A. prima di sostenere ciascun esame, lo studente dovrà compilare on-line il questionario. Questo accorgimento, oltre a favorire la partecipazione al rilevamento, consente allo studente di dare una valutazione maturata anche con l'esperienza dello studio individuale.

In base ai risultati del questionario Valmon, si è potuto rilevare un deciso miglioramento del punteggio medio per quanto concerne la valutazione del carico di lavoro complessivo degli

insegnamenti ufficialmente previsti (Quesito 1: media 7,38/10 contro 6,93 dell'anno precedente, superiore alla media di Facoltà) e della congruità tra il carico di studio e i crediti dei diversi insegnamenti (Quesito 4: media 7,34/10 contro 6,92 dell'anno precedente, in linea con la media di Facoltà) ed un lieve miglioramento per il quesito 2.

Aree da Migliorare

Il questionario Valmon, pur contenendo quesiti generali, è riferito ad ogni singolo insegnamento. Manca una valutazione globale sul corso di studio che potrebbe essere richiesta alla fine del percorso formativo. Una criticità che non ha ancora avuto una risposta sufficiente da parte del CdS in termini di coordinamento tra i programmi dei corsi riguarda l'adeguatezza delle conoscenze preliminari da parte degli studenti, come documentato dal punteggio insoddisfacente (6.48/10) ottenuto dalla specifica domanda contenuta nel questionario Valmon. Un'altra criticità è rappresentata dalla percezione da parte degli studenti di un numero insufficiente di ore di esercitazione rispetto alla quota di 1/3 delle ore totali. I dati dell'offerta formativa indicano che tale percentuale si colloca al 36% circa considerando anche le attività di laboratorio e seminario, tuttavia appare importante cercare di aumentare le esercitazioni fuori sede, anche con attività collegiali.

Coerenza tra pianificazione dello svolgimento e svolgimento del percorso formativo.

o

Punti di forza

Il questionario somministrato agli studenti prevede alcune domande i cui risultati, analizzati singolarmente o complessivamente, permettono di valutare la coerenza tra pianificazione e svolgimento del percorso formativo. Nel 2010/11 i risultati sono stati soddisfacenti, sia pure non eccellenti, ma denotano un miglioramento rispetto al passato.

Aree da Migliorare

Può essere migliorato un servizio di monitoraggio in tempo reale dello svolgimento delle lezioni e della effettuazione delle esercitazioni fuori sede, come previsto dal piano di studi..

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Il piano di studio presenta un numero di CFU distribuiti uniformemente per semestre e gli insegnamenti sono organizzati in base ai prerequisiti fissati. Dall'analisi dei dati sull'opinione degli studenti, si evidenzia un miglioramento dei principali indicatori, alcuni dei quali tuttavia restano ancora insufficienti. .

Area C

Risorse

Il Corso di Studio deve disporre di personale docente, infrastrutture (aule per lo svolgimento delle lezioni, spazi studio, laboratori e aule informatiche, biblioteche), servizi di contesto (di orientamento, assistenza e supporto nei confronti degli studenti) e accordi di collaborazione adeguati al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e in grado di facilitare la progressione nella carriera degli studenti.

Requisito per la qualità C1

Personale docente e di supporto alla didattica

Il personale docente e di supporto alla didattica deve essere adeguato, in quantità e qualificazione, a favorire il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.

Documentazione

Comportamenti

Per la formazione pedagogica e docimologica del personale docente, il CdS non ha al momento attivato particolari procedure.

Parte della formazione del personale docente avviene sulla base delle proprie esperienze scientifiche e delle attività di ricerca che permettono al docente di raggiungere importanti traguardi nel proprio settore che possono essere di beneficio per gli studenti che frequentano il CdS.

Le buone valutazioni del corpo docente da parte degli studenti sono in ogni caso un elemento che conferma la qualità della competenza e della capacità di insegnamento del corpo docente del CdS.

- *i criteri di selezione o di scelta del personale docente esterno documentati e indicare il documento in cui sono riportati.*

L'attuale normativa relativa agli affidamenti di incarichi di insegnamento e dei contratti per attività di insegnamento che ha disciplinato la copertura degli insegnamenti della Facoltà di Agraria per l'a.a. 2011/12 detta in modo molto preciso i criteri da seguire nella scelta del personale docente esterno. In particolare dalla normativa relativa alla disciplina dei contratti per attività di insegnamento è prevista anche la nomina di una Commissione composta da tre membri scelti fra professori e ricercatori appartenenti al settore scientifico disciplinare dell'attività oggetto della selezione presenti in Ateneo o, in caso di motivata necessità, a settori affini. Dell'esito della procedura selettiva viene garantita adeguata pubblicità mediante affissione all'albo della Facoltà e pubblicazione sulla specifica pagina web di Ateneo.

Di seguito la normativa di Ateneo, vista la legge 30 dicembre 2010 n. 240, ed in particolare l'art. 23 "Contratti per attività di insegnamento", relativamente alla copertura degli insegnamenti per l'a.a. 2011/12.

Disposizioni transitorie in materia di affidamenti di incarichi di insegnamento.

[Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento, ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.](#)

Per quanto riguarda l'anno 2010/11 il CdS è dovuto ricorrere al supporto di docenti esterni in misura maggiore degli altri anni a causa dell'agitazione dei Ricercatori universitari che hanno deciso di non effettuare attività di insegnamento. Seguendo la normativa di Ateneo per l'affidamento di insegnamenti a personale esterno, [Regolamento in materia di incarichi di insegnamento e di attività didattica integrativa](#), la Facoltà ha emesso un bando per la copertura degli insegnamenti rimasti scoperti e il CdS ha espresso il suo parere con apposita delibera del Consiglio di Corso di Laurea privilegiando il criterio della continuità didattica a parità di punteggio derivante dai criteri definiti nel bando per la procedura di valutazione comparativa tra i candidati, quali:

- la valutazione della qualificazione scientifica e/o professionale tenuto conto delle pubblicazioni scientifiche,
- il curriculum dei candidati con riferimento al settore scientifico disciplinare inerente l'attività didattica da svolgere,
- la pregressa attività didattica con particolare preferenza alla materia oggetto del bando,
- lo svolgimento di attività di ricerca in Italia o all'estero,
- la professionalità acquisita in relazione all'attività svolta con particolare preferenza alla materia oggetto del bando.

Esaurita la valutazione comparativa il CdF delibera sugli affidamenti ai docenti esterni, previo parere del CdS.

Personale docente

Anno	Insegnamento	SSD Insegnamento	CFU	Ore lezioni	Ore Esercitazioni	Ore altro	Docente	SSD Docente	Qualifica	Copertura	TP/TD	Carico Didattico	Anni stabilizzazione
2	FONDAMENTI DI PRODUZIONE ANIMALE	AGR/18	9	54	0	6	ACCIAIOLI ANNA	AGR/18	PA	TITAN	TP	15	>3
2	ZOOLOGIA GENERALE	BIO/05	6	26	22	0	BELCARI ANTONIO	AGR/11	PO	AFF03	TP	30	>3
1	MATEMATICA E LABORATORIO	MAT/05		15	0	0	BIANCHI LEONARDO		CODOCENTE A CONTRATTO	CGRA		-	2

2	SELVICOLTURA	AGR/05		10	0	0	BIANCHI LIVIO		CODOCENTE A CONTRATTO	CGRA		-	2
2	MICROBIOLOGIA	AGR/16		15	0	0	BIONDI NATASCIA		CODOCENTE A CONTRATTO	CGRA		-	1
1	CHIMICA ORGANICA	CHIM/06	6	48	0	0	BOSETTO MARINELLA	AGR/13	PO	TITAN	TP	12	>3
1	SCIENZA DEL SUOLO	AGR/14	9	27	21	0	CERTINI GIACOMO	AGR/14	RU	AFF03	TP	12	>3
2	FONDAMENTI DI PRODUZIONE ANIMALE	AGR/18		12	0	0	CROVETTI ALESSANDRO		CODOCENTE A CONTRATTO	CGRA		-	>3
3	ESTIMO	AGR/01	6	38	0	10	FRATINI ROBERTO	AGR/01	RU	AFF03	TP	6	>3
2	ZOOLOGIA DELLA FAUNA OMEOTERMA	AGR/19		15	0	0	Gallai Sara		CODOCENTE A CONTRATTO	CRETR		-	1
1	BOTANICA GENERALE (C.I. BOTANICA)	BIO/01	6	46	0	2	Giordano Cristiana		DOCENTE A CONTRATTO	CRETR		6	1
2	ZOOLOGIA DELLA FAUNA OMEOTERMA	AGR/19	9	57	0	0	GIORGETTI ALESSANDRO	AGR/19	PO	TITAN	TP	18	>3

3	ELEMENTI DI SCIENZE DELLE ORIGINI	AGR/19	3	18	0	6	GIORGETTI ALESSANDRO	AGR/19	PO	AFF03	TP	18	>3
1	ECOLOGIA DEI SISTEMI AGRARI E FORESTALI	AGR/02	2	15	0	0	LAZZERINI GIULIO		RIC A TEMPO DET.	ADIRC	TD	2	2
1	MATEMATICA E LABORATORIO	MAT/05	12	45	33	3	LONGINETTI MARCO	MAT/05	PA	TITAN	TP	12	>3
2	EVOLUZIONE DELLA FAUNA SELVATICA IN ITALIA	AGR/19	3	16	6	2	LUPI PAOLA	AGR/19	PA	AFF03	TP	15	>3
2	FAUNA DEI TORRENTI, FIUMI, LAGHI E PALUDI	AGR/19	3	16	6	2	LUPI PAOLA	AGR/19	PA	AFF03	TP	15	>3
2	MORFOLOGIA E FISIOLOGIA DELLA FAUNA	AGR/19	9	44	24	4	LUPI PAOLA	AGR/19	PA	TITAN	TP	15	>3
3	CARTOGRAFIA E SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI	AGR/10	6	48	0	0	Marasco Pier Lorenzo		DOCENTE A CONTRATTO	CGRA		6	1
3	PRINCIPI DI UTILIZZAZIONI FORESTALI	AGR/06	3	14	0	10	MARCHI ENRICO	AGR/06	PA	AFF03	TP	12	>3
3	ZOOTECNIA BIOLOGICA, SALUTE E BENESSERE DEGLI ANIMALI	AGR/19	6	38	8	2	MARTINI ANDREA	AGR/19	PA	TITAN	TP	15	>3

1	SCIENZA DEL SUOLO	AGR/14	9	21	0	3	NANNIPIERI PAOLO	AGR/13	PO	TITAN	TP	15	>3
3	GESTIONE FAUNA-FORESTA NELLE AREE PROTETTE	AGR/05	3	14	8	2	NOCENTINI SUSANNA	AGR/05	PO	AFF03	TP	18	>3
2	SELVICOLTURA	AGR/05	9	62	0	0	PACI MARCO	AGR/05	PO	TITAN	TP	15	>3
1	CHIMICA GENERALE E INORGANICA CON LABORATORIO	CHIM/03	9	30	38	4	PARIGI GIACOMO	CHIM/03	PA	TITAN	TP	18	>3
3	ECONOMIA DELLE RISORSE NATURALI	AGR/01	6	30	0	18	POLIDORI ROBERTO	AGR/01	PO	TITAN	TP	12	>3
2	AGRONOMIA GENERALE E COLTIVAZIONI ERBACEE	AGR/02	6	33	15	0	RASO ENRICO	AGR/02	RU	AFF03	TP	6	>3
3	ISTITUTIE ALLEVAMENTI FAUNISTICI	AGR/19	9	72	0	0	Santilli Francesco		DOCENTE A CONTRATTO	CRETR		9	1
1	BOTANICA SISTEMATICA APPLICATA E LABORATORIO (C.I. BOTANICA)	BIO/03	6	35	10	3	SELVI FEDERICO	BIO/03	RU	AFF03	TP	6	>3

3	MECCANICA E MECCANIZZAZIONE DEI SISTEMI FAUNISTICI	AGR/09	9	48	20	4	SPUGNOLI PAOLO	AGR/09	PO	TITAN	TP	12	>3
2	MICROBIOLOGIA	AGR/16	6	33	0	0	TREDICI MARIO	AGR/16	PO	TITAN	TP	12	>3
1	ECOLOGIA DEI SISTEMI AGRARI E FORESTALI	AGR/02	4	33	0	0	VAZZANA CONCETTA	AGR/02	PO	TITAN	TP	13	>3

LEGENDA

TITOLARITA'
ANNUALE **TITAN**

AFFIDAMENTI
A TITOLO
GRATUITO **AFF03**

ATTIVITA'
DIDATTICA
INTEGRATIVA
RICERCATORE **ADIRC**
A
CONTRATTO

CONTRATTI A
TITOLO
GRATUITO **CGRA**

CONTRATTI A
TITOLO
RETRIBUITO **CRETR**

Docenti di Riferimento

[Regolamento didattico OFF.F di Scienze Faunistiche](#)

http://www.agr.unifi.it/upload/sub/qualita/Offerta%202011/off2011_Scienze%20faunistiche.pdf

Docenti di riferimento da OFF.F

GIORGETTI Alessandro
 LUPI Paola
 MARTINI Andrea

CV e orario di ricevimento dei docenti

Il CV e l'orario di ricevimento dei docenti è riportato sul sito di Facoltà (www.agr.unifi.it) e linkato nella tabella precedente.

Personale di supporto alla didattica

Nell'anno accademico 2010/11 sono stati stipulati i seguenti contratti per attività didattica integrativa, come da tabella seguente:

Anno	Insegnamento	SSD Insegnamento	CFU	Ore lezioni	Ore Esercitazioni	Ore altro	Docente	SSD Docente	Qualifica	Copertura	TP/TD	Carico Didattico	Anni stabilizzazione
1	MATEMATICA E LABORATORIO	MAT/05		15	0	0	BIANCHI LEONARDO		CODOCENTE A CONTRATTO	ADIGR		-	2
2	ZOOLOGIA DELLA FAUNA OMEOTERMA	AGR/19		15	0	0	Gallai Sara		CODOCENTE A CONTRATTO	CRETR		-	1
2	SELVICOLTURA	AGR/05		10	0	0	BIANCHI LIVIO		CODOCENTE A CONTRATTO	CGRA		-	2
2	FONDAMENTI DI PRODUZIONE ANIMALE	AGR/18		12	0	0	Crovetti Alessandro		CODOCENTE A CONTRATTO	CGRA		-	>3
2	MICROBIOLOGIA	AGR/16		15	0	0	BIONDI NATASCIA		CODOCENTE A CONTRATTO	CGRA		-	1

Valutazione

Coerenza dei comportamenti del CdS con i comportamenti attesi, con riferimento a:

- **presenza di opportunità di potenziamento delle capacità di insegnamento dei docenti;**
- **definizione di criteri di selezione o di scelta del personale docente esterno.**

Punti di forza

I criteri di scelta del personale docente esterno ci sembrano adeguati e ben definiti.

Aree da Migliorare

Le opportunità di potenziamento delle capacità di insegnamento del corpo docente potrebbero essere implementate e coordinate non tanto a livello di CdS quanto a livello di Ateneo.

Scopo del CdS è mirare ad ottenere la costanza delle titolarità evitando i continui avvicendamenti che spesso si sono verificati per motivi organizzativi.

Adeguatezza del personale docente, in quantità e qualificazione (anche con riferimento al CV), ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.

Punti di forza

Il carico didattico medio complessivo del personale docente è pari a 12,7 CFU. Il 91%% dei corsi (corrispondenti a 153 CFU), compresi anche quelli a libera scelta, sono svolti da docenti di ruolo. In base al punteggio conseguito dall'analisi delle domande 10-11 del [rapporto Valmon](#) il corso mostra avere una adeguatezza qualitativa del personale docente.

Aree da Migliorare

Per quanto riguarda l'adeguatezza percepita della supervisione allo svolgimento della prova finale va evidenziato che i dati sulla coorte laureata nel percorso DM 270/2004 non sono ancora significativi da poter esprimere un giudizio.

Adeguatezza qualitativa del personale di supporto alla didattica ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.

- o *adeguatezza percepita delle attività didattiche integrative.*

Punti di forza

L'adeguatezza percepita delle attività didattiche integrative risultante dalla [domanda n. 6 Valmon](#) evidenzia un giudizio più che sufficiente (7,63) leggermente inferiore rispetto agli altri CdS.

Aree da Migliorare

Sarebbe necessario un migliore coordinamento delle caratteristiche di tutte le attività integrative svolte a livello di CdS al fine di migliorare l'adeguatezza percepita dagli studenti.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Complessivamente riteniamo, considerando anche gli indicatori utilizzati, che il requisito sia soddisfatto

anche se nel corso dell'anno accademico 2010-2011 a seguito dell'astensione dalle lezioni dei ricercatori universitari abbiamo dovuto necessariamente ricorrere a numerosi contratti esterni anche su settori scientifico disciplinari caratterizzanti del CdS.

Requisito per la qualità C2

Infrastrutture

Le infrastrutture, con le relative dotazioni e/o attrezzature, devono essere adeguate, quantitativamente e qualitativamente, allo svolgimento delle attività formative previste e devono consentire di mettere in atto i metodi didattici stabiliti.

Documentazione

Aule: <http://www.agr.unifi.it/CMpro-v-p-12.html>

-

Il corso ha sede didattica a Firenze e le lezioni si svolgono prevalentemente nelle seguenti aule:

Aula	WIFI	Rete	Ubicazione	N° Posti	Attrezzatura disponibile
Z1 Visualizza Aula	NO	SI	Via delle Cascine n. 23, Firenze - Stalle sperimentali	25	Lavagna luminosa Lavagna al muro Schermo manuale Proiettore
Z2 Visualizza Aula	NO	SI	Via delle Cascine n. 23, Firenze - Stalle sperimentali	25	Lavagna luminosa Lavagna al muro Schermo manuale Proiettore
V Visualizza Aula	SI	NO	Via S. Bonaventura n. 13, Firenze Piano terra	35	Lavagna luminosa Lavagna al muro Schermo manuale Proiettore

Visualizza Aula U	SI	NO	Via S. Bonaventura n. 13, Firenze Piano terra	30	Lavagna luminosa Lavagna al muro Schermo manuale Proiettore
R Visualizza Aula	SI	NO	Via S. Bonaventura n. 13, Firenze Primo piano	85	Lavagna a muro Lavagna mobile Schermo elettrico Videoproiettore Impianto audio con radiomicrofono
Q Visualizza Aula	SI	NO	Via S. Bonaventura n. 13, Firenze Piano terra	53	Lavagna a muro. Schermo motorizzato Videoproiettore Lavagna luminosa
L Visualizza Aula	SI	L	Piazzale delle Cascine n. 28, Firenze Padiglione est - piano terra	36	Lavagna a muro; Lavagna mobile; Lavagna luminosa Videoproiettore Schermo motorizzato
H Visualizza Aula	NO	SI	Piazzale delle Cascine n. 28, Firenze Padiglione est - piano terra	90+5	Lavagna luminosa Impianto di videoproiezione Lavagna al muro Schermo elettrico Schermo manuale
G Visualizza Aula	NO	SI	Piazzale delle Cascine n. 28, Firenze Padiglione est - primo piano	48	Lavagna luminosa Lavagna al muro Videoproiettore Schermo elettrico
C Visualizza Aula	SI	SI	Piazzale delle Cascine n. 18, Firenze		Lavagna luminosa Proiettore diapositive

			Padiglione centrale -primo piano	40	Schermo motorizzato grande Videoproiettore 2 Lavagne mobili
--	--	--	----------------------------------	----	---

Spazi studio

Gli studenti del CdS, e dell'intera Facoltà, hanno spazi comuni per attività di studio e di consultazione, oltre a quelli disponibili in biblioteca, individuabili nell'atrio e nel cortile interno della Facoltà. Altri spazi comuni sono reperibili presso la cosiddetta aula Murales. In alcuni di questi spazi la Facoltà ha messo a disposizione banchi studio dotati di prese elettriche e di accessi alla rete locale di Ateneo, per un totale di 34 punti di accesso. L'ingresso della Facoltà ed i corridoi principali sono inoltre dotati di antenna WiFi di accesso alla rete protetto con credenziali riservate agli studenti.

SPAZI STUDIO

Cascine.-Quaracchi

DESCRIZIONE	UBICAZIONE	N°POSTI	ATTREZZATURE DISPONIBILI
Corridoio di accesso del Padiglione centrale della Facoltà di Agraria	Piazzale delle Cascine n.18, Firenze, Padiglione centrale - piano terra	28	N. 14 postazioni pc
Aula Murales	Piazzale delle Cascine n. 18, Firenze Padiglione centrale - piano terra	32	N° 18 postazioni pc
Stanza piano terra Quaracchi	Via S. Bonaventura n. 13, Firenze	4	Tavoli e sedie
Stanza piano intermedio Quaracchi	Via S. Bonaventura n. 13, Firenze	8	Tavoli e sedie

Laboratori e aule informatiche

Per i laboratori didattici e le aule informatiche presso le Cascine e presso Quaracchi le informazioni sono disponibili con riferimento al seguente collegamento:

[LABORATORI E AULE INFORMATICHE](#)

Le caratteristiche del Laboratorio di informatica a disposizione per le attività di esercitazione degli studenti del CdS ubicato nel plesso di Quaracchi sono riportate al collegamento [LABORATORIO INFORMATICA QUARACCHI](#).

Sono inoltre a disposizione degli studenti del CdS una serie di laboratori di supporto alla didattica messi a disposizione dai singoli Dipartimenti:

- Laboratori didattico sperimentale attrezzato come laboratorio di chimica e biologia (<http://www.agr.unifi.it/CMpro-v-p-12.html>)
- [Laboratorio di zootecnia e ittiologia](#)

Biblioteche

La Biblioteca principalmente utilizzabile dagli studenti del CdS ha una sede presso la struttura della Facoltà di Agraria e le informazioni sono reperibili alla pagina: [BIBLIOTECA DI AGRARIA](#)

La biblioteca è stata istituita nel 1913 utilizzando il fondo librario del Regio istituto superiore di scienze forestali di Vallombrosa e conserva pregevoli edizioni. La raccolta libraria conta oggi circa 50.000 volumi, molti dei quali sono depositati presso i fondi librari dei dipartimenti riguardanti la Facoltà di Agraria. Si tratta per lo più di materiale librario antecedente gli anni ottanta e non presente nel catalogo in linea, ma solo sulle schede cartacee. Data la diversità delle segnature riportate sulle schede, si consiglia di chiedere sempre l'aiuto dei bibliotecari. In biblioteca sono conservati anche due fondi: la Donazione Maugini, che comprende testi e opuscoli di argomento agronomico ed economico con particolare riferimento al periodo fascista e ai possedimenti coloniali in Africa, e la Donazione Niccoli, con opere monografiche di vario argomento agronomico. La collezione di periodici conta 1500 testate, di cui circa 200 con abbonamento in corso.

La biblioteca possiede inoltre CD-ROM multimediali e videocassette a carattere documentario e didattico, la maggior parte dei quali relativi all'agricoltura e alle scienze forestali.

Valutazione

Adeguatezza delle infrastrutture, con le relative dotazioni e/o attrezzature, allo svolgimento delle attività formative previste con i metodi didattici stabiliti.

[dati Valmon](#)

Alma Laurea

o *adeguatezza percepita delle aule e delle relative dotazioni e attrezzature.*

Dall'esame della domanda n. 6 dei dati Valmon l'adeguatezza percepita dagli studenti del CdS sulle aule è in linea con quanto evidenziato per la Facoltà di Agraria (7,60 per il CdSe 7,91 per la Facoltà)

o *rapporto tra numero complessivo di posti a sedere nelle aule a disposizione della Facoltà e studenti iscritti alla Facoltà potenziali utilizzatori;*

Il rapporto tra numero di posti a sedere (dai dati provvisori al 31/12/2011 per quanto riguarda gli iscritti alla Facoltà) è pari a 0,86 circa che giudichiamo assolutamente adeguato.

o *rapporto tra numero complessivo di posti a sedere negli spazi per lo studio individuale a disposizione della Facoltà e studenti iscritti alla Facoltà in corso;*

Il numero di posti a sedere negli spazi destinati allo studio individuale è pari a 72 posti se si escludano le aule, i laboratori didattici e la biblioteca. Tale dato è relativo alla disponibilità complessiva per tutti i CdS della Facoltà. Il numero sale tenendo conto anche dei posti all'esterno ma, in virtù della loro inutilizzabilità per parte dell'anno, non vengono tenuti in considerazione al fine della presente valutazione pur costituendo una risorsa generalmente apprezzata dagli studenti. Quindi, considerando gli studenti iscritti alla Facoltà, si evidenzia la carenza di spazi dedicati allo studio individuale.

o *adeguatezza percepita degli spazi studio;*

Non vi sono domande specifiche di valutazione della percezione dell'adeguatezza degli spazi di studio nel processo Valmon.

o *adeguatezza percepita dei laboratori e delle aule informatiche e delle relative dotazioni e attrezzature.*

I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono adeguati.

Il punteggio medio attribuito a tale quesito è di 6,79 per l'A.A. 2010/11 leggermente inferiore al punteggio medio di Facoltà pari a 6,96.

Biblioteche

o *adeguatezza percepita delle biblioteche, delle relative dotazioni e dei relativi servizi.*

Il 94,4 % del campione del profilo dei laureati di Alma Laurea valuta abbastanza (44,4%) o decisamente (50%) positivo il servizio bibliotecario nel suo complesso e nelle sue dotazioni.

Punti di forza

Tra gli elementi positivi vi è una buona rotazione delle aule tra i corsi di laurea, alcune aule sono a

disposizione del solo corso di scienze faunistiche. Le attrezzature didattiche e le aule informatiche in parte migliorate negli ultimi anni sono disponibili per ore di esercitazioni di laboratorio.

- La dotazione di Aule e di Laboratori è ampiamente sufficiente in relazione alle esigenze del CdS.
- Le aule sono tutte dotate di attrezzature (audiovisivi, connessioni informatiche, ecc.).
- La valutazione di adeguatezza percepita di laboratori e aule di informatica è in miglioramento negli ultimi tre anni grazie agli investimenti operati per migliorare tale offerta.

Il servizio bibliotecario viene percepito come adeguato alle esigenze degli studenti.

Aree da Migliorare

La frammentazione delle sedi nel complesso rende difficoltosi gli spostamenti tra le aule e i laboratori (sedi diverse) anche se il corso di Scienze Faunistiche è pressoché interamente svolto nella sede delle Cascine.

Gli spazi di studio individuale sono inadeguati qualora siano indisponibili le aule.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

A fronte di alcune strutture funzionali ed idonee alla didattica e allo studio per gli studenti del CdS sono da migliorare sia nell'aspetto organizzativo che in quello pratico di uso alcune delle strutture quali luoghi di studio e laboratori.

Requisito per la qualità C3

Servizi di contesto e Accordi di collaborazione

I servizi di orientamento, assistenza e supporto devono essere tali da facilitare l'apprendimento e la progressione nella carriera degli studenti. In particolare, gli accordi con Enti pubblici e/o privati per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno e con Atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti devono essere adeguati, quantitativamente, al numero di studenti potenzialmente coinvolti o interessati, e qualitativamente, al conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.

Documentazione

Servizio segreteria studenti

Le informazioni relative al servizio segreteria, svolto ad oggi dal Polo scientifico e tecnologico, si trovano al seguente link . Gli orari di apertura e i contatti sono riportati all'indirizzo <http://www.agr.unifi.it/CMpro-v-p-1016.html>

La documentazione e i servizi online sono consultabili allo stesso indirizzo nella sezione del menù a sinistra sotto la voce [SERVIZIO AGLI STUDENTI](#)

L'organizzazione del Servizio Segreteria e le relative attività svolte sono riportate nel documento online relativo a [AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI](#)

Non vi sono dati di risultato sulle attività delle segreterie studenti e quindi non sono possibili analisi inerenti il servizio.

Servizio orientamento in ingresso

Il CdS usufruisce del [servizio di orientamento in ingresso dell' Ateneo](#) e di [quello di Facoltà](#) organizzato da un apposito [regolamento](#) (che è il medesimo per l'orientamento ed il tutorato in itinere). Il servizio di orientamento è anche previsto dal [Regolamento didattico del CdS](#),

La documentazione relativa all'orientamento in ingresso, sia per ciò che riguarda i modelli di schede di valutazione che la relazione della commissione di facoltà relativa all'orientamento per l'aa 2011-12 sono disponibili alla pagina di Facoltà sul [MONITORAGGIO DEGLI STUDENTI IN INGRESSO](#).

Nella relazione sono contenuti anche i dati di risultato relativi alle attività svolte e all'efficacia del servizio di orientamento in ingresso svolto tramite questionari alle matricole (pp. 5-9 della RELAZIONE).

Nel caso specifico purtroppo manca il questionario relativo alla misura dell'efficacia del servizio di orientamento del CdS.

Per l'a.a. 2010/11 si indica la seguente relazione che non contiene ancora per nessun CdS il questionario sulle matricole per valutare l'efficacia del servizio di orientamento, introdotto per l'a.a. 2011-12, ma si può evidenziare, dall'opinione degli studenti che hanno partecipato alle varie giornate di orientamento, che l'informazione ricevuta dai docenti delle scuole medie superiori appare nel triennio analizzato sempre al limite della sufficienza, mentre esprimono un giudizio positivo sull'efficacia delle giornate di orientamento organizzate dalla Facoltà.

[Relazione a.a. 2010/11](#)

Servizio orientamento e tutorato in itinere

L'organizzazione del servizio orientamento e tutorato in itinere è organizzata da apposito [regolamento di Facoltà](#), è anche previsto dal [Regolamento didattico del CdS](#).

Il CdS dispone, oltre ai docenti che svolgono il ruolo di tutor e che sono riportati in Off.F, ([TUTOR DOCENTI](#)) del servizio [tutor junior](#) di Facoltà.

[TUTORING: SCHEDE E QUESTIONARI](#)

Nonostante la presenza di schede e questionari, non sono però disponibili, né a livello di Facoltà né disaggregati per CdS, risultati sull'esito dell'orientamento e del tutorato in itinere.

Servizio svolgimento di periodi di formazione all'esterno

Il Servizio periodi di formazione all'esterno è organizzato dall'Ateneo [TIROCINI E ACCORDI COLLABORATIVI](#), la Facoltà dispone di un ben strutturato ufficio che adempie alle pratiche inerenti il servizio. Questo è un servizio fondamentale per il corso che ha il tirocinio obbligatorio. IL servizio di formazione all'esterno è svolto tramite Le informazioni circa le modalità di tirocinio e le aziende, nonché gli esiti generali di tirocinio, sono disponibili a livello di Ateneo nel

servizio [ST@GE ON LINE](#) in pagine riservate per studenti, aziende ed enti, docenti. L'elenco delle Aziende ed Enti che hanno ospitato tirocini del CdS per un impegno complessivo pari ad almeno 6CFU negli ultimi tre AA.AA. (A.A. in corso escluso) è riportato nella tabella sottostante. Non sono disponibili in modo strutturato altri risultati relativi alle attività di tirocinio

Elenco aziende ospitanti

AZIENDA OSPITANTE	A.A. 2008/2009	A.A. 2009/2010	A.A. 2010/2011
AGRIAMBIENTE MUGELLO S.C. AGRICOLA	1	1	2
AGRO-DENDROSTUDIO	0	0	1
ALESSANDRO TOGNACCINI PERITO AGRARIO	1	0	0
AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA DI FIRENZE 4	1	1	0
AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA DI GROSSETO 6 (ATC GR 6)	0	2	0
AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA DI PISTOIA 16	1	0	2
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI AREZZO	1	2	0
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ASCOLI PICENO	1	0	0
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FIRENZE	0	0	1
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PERUGIA	1	0	0
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SIENA	0	0	1
ARCI CACCIA COMITATO FEDERATIVO REGIONALE TOSCANO	1	0	0
ASCA S.C. A R.L. (ASSOCIAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA ANVERSANA)	3	0	0
AZIENDA AGRICOLA PODERE UCCELLARE DI CINELLI CINZIA	1	0	0
AZIENDA AGRICOLA REGIONALE DI ALBERESE	0	0	1
AZIENDA AGRO-VENATORIA "GIARDINELLO" DI RAINERI FRANCESCO	1	0	0
CENTRO DI RICERCA, DOCUMENTAZIONE E PROMOZIONE DEL PADULE DI FUCECCHI	1	0	0
CIRCONDARIO EMPOLESE VALDELSA	2	0	2
COMUNE DI AREZZO	1	0	0
COMUNE DI SANTA MARINELLA - RISERVA NATURALE REGIONALE DI MACCHIATON	1	0	0
CORPO FORESTALE DELLO STATO - COMANDO REGIONALE PER LA TOSCANA	1	2	1
DREAM ITALIA SOC. COOP. AGR. FOR.	3	1	2
DOTT. ALESSIO MUGNAINI	1	0	0
ENTE PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO	1	1	0
ENTE PARCO PANEVEGGIO - PALE DI SAN MARTINO	1	1	0
LIPU - ONLUS - CENTRO RECUPERO RAPACI DEL MUGELLO	1	0	0
PARCO NATURALE ALPI MARITTIME	0	1	0
PARCO NAZIONALE FORESTE CASENTINESI	7	0	3
PROVINCIA DI GROSSETO	1	0	0
SOCIETA' AGRICOLA FATTORIA BUCENA SRL	0	1	0
STUDIO PROFESSIONALE "DOTT. MICHELE VILIANI"	1	0	1
TENUTA DI PAGANICO SOCIETA' AGRICOLA SPA	1	0	0
	36	13	17

Servizio mobilità internazionale degli studenti

Il servizio di mobilità internazionale degli studenti è svolto sia a livello di Ateneo che di Facoltà:

[RELAZIONI INTERNAZIONALI](#)

[LLP ERASMUS](#)

Nelle tabelle che seguono riportiamo i dati aggregati per tutti i corsi della Facoltà di Agraria. I dati sono riferiti all'anno 2010-2011.

I risultati relativi alla mobilità internazionale in entrata e in uscita sono riportati nella pagina sul [MONITORAGGIO DELLE ESPERIENZE DI FORMAZIONE ALL'ESTERO E MOBILITÀ INTERNAZIONALE](#). Si sottolinea che i dati in [ENTRATA](#) di studenti ERASMUS provenienti da altri paesi non sono disaggregabili per CdS visto che gli studenti in ingresso formulano un'opzione per Facoltà e non per CdS e rimangono pressoché stabili per il triennio. I dati relativi agli studenti in [USCITA](#) per gli ultimi tre AA.AA. sono restituiti per CdS. Nel 2008/09 abbiamo avuto 3 studenti in uscita per il CdS e per il 2010/11 il numero si è ridotto a 2.

I dati relativi al programma [Erasmus Placement](#), volto a promuovere l'attivazione di stage presso imprese o centri di formazione e di ricerca in uno dei Paesi Europei partecipanti al Programma, sono riportati nella pagina di [AGRARIA FORMAZIONE IN USCITA](#).

I risultati e alcune [STATISTICHE SULLE SCHEDE DI VALUTAZIONE ERASMUS](#) sono disponibili per l'anno 2010/11.

Servizio accompagnamento al lavoro

Il servizio è organizzato a livello di Ateneo con Orientamento e Job placement (<http://www.unifi.it/CMpro-v-p-7470.html>), a livello di Facoltà è regolamentato da apposito documento (http://www.agr.unifi.it/upload/sub/Facolta/Regolamento_Orientamento.pdf).

I laureati dell'Ateneo, inoltre, inseriscono i propri curricula nella banca dati del [CONSORZIO ALMALAUREA](#) il cui scopo è di facilitare l'accesso dei giovani al mondo del lavoro, agevolare le aziende nella ricerca del personale, minimizzare i tempi di incontro fra domanda e offerta di lavoro qualificato. L'Università raccoglie le informazioni relative agli studenti tramite un modulo consegnato al momento della domanda di laurea.

Valutazione

Adeguatezza dei servizi di contesto al fine di facilitare l'apprendimento e la progressione nella carriera degli studenti.

- *adeguatezza percepita del servizio di segreteria studenti*

Ad oggi non ci sono dati disponibili di valutazione specifica delle opinioni degli studenti e dei laureandi sull'adeguatezza percepita del servizio.

Servizio orientamento in ingresso

- o *adeguatezza percepita del servizio di orientamento in ingresso (solo per i CL).*

Nell'A.A. 2011/12, a fronte di un incremento del 15% delle matricole nell'intera Facoltà, il servizio di orientamento di Facoltà non sembra godere di grande successo. Inoltre per il nostro CdS non è stata somministrata agli studenti una scheda di rilevazione dell'efficacia del servizio di orientamento. Conseguentemente a ciò è difficile al momento poter dare una valutazione specifica sul CdS.

Servizio orientamento e tutorato in itinere

- o *adeguatezza percepita della disponibilità e della reperibilità del personale docente;*

Come già evidenziato nella valutazione complessiva della didattica, anche la percezione dell'adeguatezza della disponibilità e della reperibilità del personale docente è estremamente positiva con un punteggio consolidato in tendenziale incremento. La media dei punteggi di risposta al quesito 9 [del questionario Valmon](#) è stata di 8,49 per l'A.A: 2010/11 vicino alla media di Facoltà (8.52).

- o *numero di tutor (con riferimento alle seguenti tipologie: docenti; soggetti previsti dall'art. 1, comma 1, lettera b), del D.L. 9 maggio 2003 n. 105 convertito dalla L.170/2003; ulteriori soggetti eventualmente previsti nei Regolamenti di Ateneo*

Il CdS ha individuato 3 docenti (previsti dall'art. 1, comma 1, lettera b), del D.L. 9 maggio 2003 n. 105 convertito dalla L.170/2003) in qualità di tutor. Nell'AA.AA.2011/12 sono stati poi selezionati 3 Tutor Junior di Facoltà che, a seconda delle esigenze, sono stati utilizzati dagli insegnamenti comuni nei CdS.

- o *adeguatezza percepita del servizio di assistenza in itinere fornito dai tutor.*

Non vi sono dati quantitativi disponibili sulla percezione di adeguatezza del servizio di assistenza in itinere fornito dai tutor.

Servizio svolgimento di periodi di formazione all'esterno

- o *adeguatezza percepita del servizio di assistenza allo svolgimento di periodi di formazione all'esterno.*

Non vi sono dati quali-quantitativi sull'adeguatezza percepita del servizio di assistenza allo svolgimento di periodi di formazione all'esterno.

Nel profilo di analisi dei laureati del consorzio AlmaLaurea mancano indicatori di valutazione delle attività di tirocinio e stage.

Servizio mobilità internazionale degli studenti

- o *adeguatezza percepita del servizio di assistenza per la mobilità internazionale degli studenti.*

Secondo il database AlmaLaurea, l'11% dei laureati ha svolto periodi di studio all'estero (il 5.6 % la tesi) attraverso il programma ERASMUS. In ogni caso mancano ad oggi dati di valutazione del servizio di assistenza per la mobilità internazionale.

Servizio accompagnamento al lavoro

- o *adeguatezza percepita del servizio di accompagnamento al lavoro (solo per i CL orientati anche all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali e i CLM).*

I dati sono limitati alle valutazioni del database AlmaLaurea per una sola coorte di laureati da un anno. Si tratta in ogni caso di valutazioni sull'esito occupazionale e non sull'adeguatezza percepita del servizio di accompagnamento al lavoro. Il CdS non dispone di un sistema di valutazione di questo tipo e non è in grado, per questioni di risorse finanziarie e di personale di supporto, di poter migliorare tale dato. Sarebbe necessario un miglior collegamento con il sistema di valutazione di Ateneo e, eventualmente, una promozione di indagini mirate alla valutazione di questo indicatore da parte di strutture intermedie (Polo, Facoltà)

Punti di forza

Gli studenti, anche per il numero ridotto, sono ben seguiti sia dai tutor che da tutto il corpo docente.

Aree da Migliorare

Mettere in atto degli strumenti che consentano di valutare l'adeguatezza di quei servizi sopra indicati di cui oggi non siamo in grado di misurare l'efficacia.

Adeguatezza, quantitativa e qualitativa, ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti, degli accordi per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno e delle relative attività in collaborazione *(solo per i CL orientati anche all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali e i CLM).*

Il tirocinio è da anni obbligatorio per il CdS ed è passato da 6 a 9 cfu con il D.M. 17/2010. Il questionario Alma Laurea indica che il 94.4 % degli studenti ha svolto il tirocinio al di fuori dell'Università. Manca però delle statistiche in grado di darci una misura dell'efficacia percepita dagli studenti sul periodo di formazione svolto.

Punti di forza

L'esperienza formativa all'esterno è obbligatoria per 9 CFU e un numero molto alto di studenti svolge un periodo di formazione e stage all'esterno.

Aree da Migliorare

Manca l'elaborazione dei dati di risultato del servizio.

Adeguatezza, quantitativa e qualitativa, ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti, degli accordi per la mobilità internazionale degli studenti e delle relative attività in collaborazione.

Il numero di studenti in uscita per la Facoltà, considerando LLP/Eramus ed Erasmus placement nel triennio è abbastanza basso, come risulta dai dati contenuti nel [MONITORAGGIO DELLE ESPERIENZE DI FORMAZIONE ALL'ESTERO E MOBILITÀ INTERNAZIONALE](#).

Sia per gli studenti in uscita che per gli studenti in entrata vi è una percezione molto positiva dei periodi di mobilità internazionale. Nel caso degli studenti in entrata vi sono giudizi sostanzialmente positivi sull'efficacia dei corsi e sulla docenza. I problemi maggiori si riscontrano nell'ambito linguistico.

o numero di studenti in ingresso che hanno effettuato periodi di mobilità internazionale per un impegno complessivo pari ad almeno 15 CFU.

Considerando sempre il triennio 2008/09 (66), 2009/10 (49), 2010/11 (57), sono più elevati i numeri degli studenti in ingresso, anche se il dato è a livello di Facoltà..

Punti di forza ...				
Aree da Migliorare Non ci sono molti studenti che utilizzano questo servizio soprattutto in uscita. Inoltre bisognerebbe avere anche per gli studenti in entrata il dato per CdS e non solo per Facoltà.				
Valutazione sintetica del requisito per la qualità				
<p>Gli elementi positivi dei servizi di contesto riteniamo che neo corso del tempo stanno considerevolmente migliorando, senz'altro mancano ancora degli strumenti in grado di valutare in modo efficace e continuo l'adeguatezza dei vari servizi.</p> <p>Infine, il numero degli studenti in uscita rimane basso e pertanto si potrebbe che gli studenti triennali non trovino attraente svolgere una parte di formazione all'estero.</p>				
Requisito per la qualità C4 <p style="text-align: center;">Altre risorse e iniziative speciali</p> Il CdS può disporre di altre risorse e intraprendere iniziative speciali, utili all'efficacia del processo formativo.				
<u>Documentazione</u> Altre Risorse <i>Riportare le altre risorse nella disponibilità del CdS e/o dei suoi studenti.</i> Iniziative speciali <i>Riportare le iniziative speciali.</i>				
<u>Valutazione</u> Adeguatezza delle altre risorse disponibili e delle iniziative speciali ai fini del miglioramento dell'efficacia del processo formativo. <i>Evidenziare i punti di forza e le aree da migliorare relativi al criterio di valutazione in considerazione.</i> <table border="1" data-bbox="134 1145 1458 1289"> <tr> <td data-bbox="134 1145 1458 1217"> Punti di forza . </td> </tr> <tr> <td data-bbox="134 1217 1458 1289"> Aree da Migliorare </td> </tr> </table> <p style="text-align: center;">Valutazione sintetica del requisito per la qualità</p> <i>Riportare una valutazione di sintesi del requisito per la qualità in considerazione, con riferimento ai punti di forza e alle aree da migliorare evidenziati.</i> <table border="1" data-bbox="134 1393 1458 1428"> <tr> <td data-bbox="134 1393 1458 1428"> </td> </tr> </table>		Punti di forza .	Aree da Migliorare	
Punti di forza .				
Aree da Migliorare				

Area D
Monitoraggio

Il Corso di studio deve monitorare l'attrattività, le prove di verifica dell'apprendimento, la carriera degli studenti, le opinioni degli studenti sul processo formativo, la collocazione nel mondo del lavoro e la prosecuzione degli studi in altri Corsi di Studio dei laureati, al fine di verificare l'adeguatezza e l'efficacia del servizio di formazione offerto.

Requisito per la qualità D1

Attrattività

Il CdS deve monitorare i risultati relativi agli studenti iscritti al primo anno di corso, al fine di dare evidenza dell'attrattività del Corso.

Documentazione

Risultati della verifica del possesso dei requisiti di ammissione

[tabella D1.1 L](#)

[Relazione didattica integrativa matematica](#)

Risultati relativi agli iscritti al primo anno di corso

[Relazione orientamento 2010/11](#)

[Relazione orientamento 2011/12](#)

[tabella D1.2 L](#)

Valutazione

Adeguatezza dell'attrattività del CdS.

Risultati delle prove di verifica del possesso dei requisiti di ammissione

Il CdS non prevede un numero programmato ma un test d'ingresso diventato obbligatorio (art. 6) con l'adozione del DM 270/2004.

Il test del 2010/2011 ha riguardato 4 ambiti: Cultura generale: di cui una domanda di logica ed altre su materie di attualità, storia, geografia, letteratura ecc...; Biologia Vegetale: domande in generale sulle caratteristiche del mondo vegetale; Cultura scientifica: soprattutto domande legate ai principi generali della chimica e chimica-fisica; Matematica: problemi di difficoltà delle ultime classi superiori.

Per gli studenti che risultano non sufficienti per la prova di matematica, viene organizzata una didattica costituita da 24 ore (3 per settimana) inserita nella didattica prevista dei 9 crediti della materia; al termine viene effettuato il test di verifica per constatare l'eventuale recupero.

A partire dall'anno 2011/2012 è stata introdotta una domanda aperta con la quale si chiedono le motivazioni per cui lo studente ha scelto lo specifico CdS. Il 13% non ha risposto a questa domanda e comunque le motivazioni appaiono scarsamente fondate (voto di 1,07 su 3) e ciò può essere in parte la causa del successivo abbandono degli studi).

Il numero di partecipanti alle prove di verifica dei requisiti di ammissione nell'anno 2010/2011 è stato di 50 studenti per il CdS, in crescita del 25% rispetto al biennio precedente, dato positivo per la valutazione dell'attrattività del CdS. Anche rispetto all'intera Facoltà si è registrato un lieve aumento proporzionale, 14% rispetto all'11,5% del biennio precedente. Per quanto riguarda l'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione, tuttavia, solo il 30% dei partecipanti ha superato il test senza OFA, risultato in peggioramento rispetto al biennio precedente.

Tra gli studenti che hanno partecipato alla didattica di recupero e che si sono sottoposti alla verifica finale, (dati 2011/2012) l'80% è risultato aver superato positivamente la prova.

Per l'anno 2011/2012 è cambiata l'impostazione del test, non sono più presenti domande di Cultura generale e Biologia Vegetale e sono state sostituite con Logica e Fisica, comprese rispettivamente in Matematica e Cultura scientifica. I risultati sono stati molto incoraggianti soprattutto per il test di matematica+logica per il quale gli insufficienti, per l'intera Facoltà sono stati solo il 21,4% contro il 62% del 2010/2011.

Dai dati preliminari disponibili, emerge che ben 56 studenti hanno dato la loro preferenza al corso di

Faunistica, confermando la crescita di attrattività del CdS registrata nell'anno 2010/2011.

Risultati relativi agli iscritti al primo anno

Per aumentare l'attrattività il CdS, ha svolto attività di orientamento nell'ambito di quella di Facoltà. I dati elaborati delle schede compilate dagli studenti in ingresso, nel corso delle giornate di orientamento mostrano la buona efficacia delle stesse, anche se potrebbe essere potenziata la via informatica che risulta essere quella maggiormente utilizzata dagli studenti, soprattutto per informare e attrarre quelli fuori sede.

I risultati di questa attività riferibili al CdS possono essere in parte valutati dall'andamento del numero degli immatricolati.

Il numero di immatricolati nel 2010/2011 è risultato di 30 studenti, confermando sostanzialmente il dato medio del biennio precedente, anche in termini di percentuale rispetto all'intera Facoltà (9%).

Complessivamente gli iscritti al primo anno nel 2010/2011 (tabella D1.2_L) sono risultati 34, mostrando una situazione sostanzialmente invariata rispetto agli anni precedenti se non per il fatto che è cresciuto il numero delle studentesse. I dati provvisori del 2011/2012 farebbero invece registrare per il CdS un incremento, in linea con l'aumento di iscritti rilevato per l'intera Facoltà.

Gli studenti immatricolati di età superiore a 20 anni rappresentano una percentuale piuttosto costante e pari al 38%, nella stessa misura per i maschi e le femmine.

Gli studenti provenienti da altri CdS risultano in numero costante rispetto al biennio precedente.

Riguardo alla provenienza geografica, solo il 12% è residente in altra regione (compresi gli stranieri), non si osservano dunque variazioni di rilievo rispetto agli anni precedenti.

La formazione scolastica di provenienza è prevalentemente il liceo scientifico (oltre il 40%) e circa il 30% proviene da istituti tecnici, confermando la situazione degli anni precedenti.

Appare invece in aumento numerico e proporzionale la quota di studenti che hanno ottenuto voto di maturità inferiore a 70/100. Questo potrebbe essere collegato al peggioramento dei risultati ottenuti dagli studenti ai test di verifica dei requisiti di ammissione.

I dati provvisori riguardanti le iscrizioni al primo anno del 2011/2012, con 43 studenti, indicherebbero una crescita sensibile degli iscritti, in accordo a quanto rilevato circa il numero dei partecipanti ai test di verifica del possesso dei requisiti di ammissione.

Punti di forza

- Crescente numero di partecipanti alle prove di verifica dei requisiti di ammissione, e degli iscritti al primo anno, confermato dai dati preliminari del 2011/2012.
- Elevata percentuale di successo dei corsi di recupero per la matematica.
- Numero di immatricolati in crescita.
- Aumento dell'attrattività del CdS, finalizzato ad una attività professionale tradizionalmente svolta da uomini, anche nei confronti del sesso femminile.

Aree da Migliorare

- Considerando che il CdS di Faunistica è presente in pochissime sedi universitarie italiane, potrebbe essere potenziata l'attrattività per gli studenti provenienti da altre regioni.
- Migliorare il sito del CdS per favorire l'orientamento on-line a vantaggio di utenti fuori sede, fornendo un maggior numero di informazioni sulle finalità e contenuti del CdS. Sarebbe inoltre molto utile inserire link del CDS in siti di enti pubblici e privati relativi al settore.
- I risultati dei test di ingresso dovrebbero essere espressi come indicato dal Modello RAV (con o senza Obblighi Formativi Aggiuntivi), per consentire una analisi più chiara del possesso dei requisiti richiesti.
- I risultati dei test di ingresso non vengono messi in relazione alla matricola dello studente per cui non risulta possibile collegare questo parametro con il proseguimento della carriera. Bisognerebbe pertanto migliorare la raccolta e gestione dei dati relativi a questa fase.
- Visti i risultati ancora insoddisfacenti conseguiti dai partecipanti al test di verifica dei requisiti di ammissione, si potrebbe ulteriormente migliorare l'impostazione del test anche ampliando gli esempi dei test presenti sul sito. In tal senso i dati preliminari del 2011/2012 fanno già osservare il miglioramento della situazione a seguito delle modifiche messe in atto per il corrente anno accademico.
- In generale il CdS prende atto delle carenze rilevate nella preparazione degli studenti in ingresso. Pertanto, oltre ai corsi di recupero che si effettuano per alcune discipline specifiche, i docenti del primo anno potrebbero indirizzare i singoli studenti verso uno studio autonomo mirato, finalizzato a colmare le loro lacune.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Nonostante i dati delle iscrizioni mostrino dei segnali di miglioramento, si ritiene che questo requisito debba essere ulteriormente migliorato in particolare riguardo alle iscrizioni di studenti da fuori regione (adeguamento del sito del CdS e sua maggiore visibilità in rete)

Requisito per la qualità D2

Prove di verifica dell'apprendimento

Il CdS deve monitorare le prove di verifica dell'apprendimento, al fine di accertare la loro adeguatezza a verificare il livello di raggiungimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti, l'efficacia degli insegnamenti e delle altre attività formative e la correttezza della valutazione dell'apprendimento degli studenti.

Documentazione

Risultati delle prove di verifica dell'apprendimento

- [Tabella D2.1 L](#)
- [TABd2.1 L dati cds Facoltà](#)
- [Tabelle VALMON: https://valmon.ds.unifi.it/sisvaldidat/unifi/](https://valmon.ds.unifi.it/sisvaldidat/unifi/)
- **Dati ALMALAUREA 2010:**
<http://www2.almalaurea.it/cgi-universita/statistiche/framescheda.php?anno=2010&corstipo=L&ateneo=70010&facolta=78&gruppo=tutti&pa=70010&classe=tutti&corso=tutti&postcorso=tutti&disaggregazione=postcorso&LANG=it&CONFIG=profilo>

Valutazione

Adeguatezza delle prove di verifica dell'apprendimento a verificare il livello di raggiungimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti, l'efficacia degli insegnamenti e delle altre attività formative e la correttezza della valutazione dell'apprendimento degli studenti.

I risultati delle prove di verifica dell'apprendimento mostrano che:

- Gli studenti del primo anno (della coorte 2010/2011) hanno superato le prove di verifica dell'apprendimento nella percentuale del 34%. Il dato risulta più basso rispetto alla media di Facoltà (44%), sebbene il voto medio conseguito sia in linea con gli altri CdS. Per quanto riguarda le due corti precedenti, sia la percentuale degli studenti che avevano superato le prove di verifica che il voto medio conseguito risultava in linea con la media di Facoltà.
- Gli studenti del secondo anno (coorte 2009/2010) hanno ottenuto risultati migliori rispetto alla media di Facoltà, sia come percentuale di studenti che hanno superato gli esami (in aumento rispetto alla coorte precedente), sia come voto medio conseguito.
- Gli studenti del terzo anno (coorte 2008/2009) fanno registrare dati molto positivi: il numero medio di coloro che ha superato gli esami (58%) è risultato più elevato rispetto agli altri CdS e alla media di Facoltà (45%), con votazione media in linea a quella di Facoltà.
- In riferimento all'anno accademico considerato (2010/2011), tra gli esami del primo anno quelli che vengono superati da almeno il 50% degli studenti sono Matematica e laboratorio e Chimica generale e inorganica con laboratorio; per il secondo anno sono superati da almeno il 50% degli studenti: Selvicoltura, Fondamenti di produzione animale, morfologia e fisiologia della fauna e zoologia generale; per il terzo anno sono superati da almeno il 50% degli studenti Zootecnia Biologica salute e benessere degli animali, Istituti e allevamenti faunistici, Cartografia e Estimo.

Le maggiori difficoltà sembrano legate al primo anno, e comunque le carenze di preparazione iniziale relative alla matematica sembrano superate, sicuramente anche grazie alla didattica di sostegno.

Nel complesso si osserva che il voto medio (26,33) degli esami sostenuti, relativamente a tutti i tre anni di corso, risulta elevato e tende a crescere nel prosieguo della carriera.

Le valutazioni precedenti sono fatte tenendo conto esclusivamente delle discipline obbligatorie e non di quelle a libera scelta, per le quali è più difficile effettuare comparazioni tra anni differenti.

L'efficacia percepita degli insegnamenti, dedotta dalle risposte fornite dagli studenti tramite i questionari alle domande D17 e D18 (corrispondenti a Q14 e Q15 del CNVSU), risulta soddisfacente.

L'interessamento agli argomenti di insegnamento presenta un dato (8,1) superiore alla media di Facoltà ed è migliorato rispetto all'anno precedente. Anche la soddisfazione degli studenti riguardo a come gli insegnamenti vengono svolti è risultata leggermente superiore (7,7) rispetto al dato medio di Facoltà e costante rispetto all'anno precedente.

Il questionario Valmon può fornire un motivo di riflessione valutando la risposta degli studenti alla domanda Q07 che si riferisce alla chiara definizione delle modalità di esame. I dati relativi all'A.A. di riferimento mostrano un netto miglioramento del punteggio ottenuto dal CdS rispetto all'anno precedente, e che si attesta sui valori medi di Facoltà. Ciò può aver contribuito a facilitare gli studenti nel sostenere le verifiche dell'apprendimento.

Qualche indicazione si può ricavare anche dalle risposte ai questionari Alma laurea, tenendo conto che sono fornite da laureati e si riferiscono quindi a precedenti ordinamenti didattici (DM 270/2004) in quanto per l'attuale si sono laureati solo due studenti, molto recentemente. Il 94% dei laureati del CdS si dichiara soddisfatto dei rapporti con i docenti in generale, ritenendo che il carico di studio degli insegnamenti sia stato sostenibile, superando in entrambi i casi il giudizio espresso mediamente per la Facoltà.

Ulteriori indicazioni potrebbero essere ricavate integrando i questionari Valmon con una specifica domanda a cui rispondere dopo aver effettuato gli esami, poiché attualmente non vengono rilevati dati di questo tipo. Il CdS ritiene che l'ampliamento di tali rilievi dovrebbe avvenire almeno a livello di Facoltà in modo da avere parametri uniformi di confronto con gli altri CdS.

Punti di forza

- Performances degli studenti del CdS in linea o superiore ai valori medi di Facoltà
- Valutazione media conseguita nelle prove d'esame di buon livello con tendenza ad aumentare nel corso degli studi
- L'efficacia percepita degli insegnamenti da parte degli studenti appare più che soddisfacente sia utilizzando come indicatori i dati Valmon che quelli Almalaurea.

Aree da Migliorare

I dati e le informazioni a disposizione sono carenti ai fini della valutazione di questo specifico requisito. Sarebbe necessario sottoporre agli studenti che hanno sostenuto l'esame, dei questionari on-line che prevedano domande finalizzate a rilevare l'adeguatezza delle prove di verifica dell'apprendimento e quindi l'efficacia percepita degli insegnamenti e di eventuali altre attività formative. Questa iniziativa dovrebbe essere comune ai CdS della Facoltà per poter disporre di un data-base di utilità generale.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Risulta difficile fare una valutazione del requisito in oggetto mancando indicatori specifici al riguardo. Tuttavia, considerando i risultati delle prove di verifica dell'apprendimento, sull'opinione degli studenti ricavata dai questionari Valmon e sulle dichiarazioni dai laureati (dati Almalaurea) nei confronti del CdS, si potrebbe formulare un giudizio positivo sulla adeguatezza del requisito.

Requisito per la qualità D3

Carriera degli studenti (Efficacia interna)

Il CdS deve monitorare la carriera degli studenti, al fine di verificare l'efficacia del processo formativo.

Documentazione

Risultati relativi agli iscritti ai diversi anni di corso

- [Tabella D3.1 L](#): Tabelle area D

Risultati relativi alle dispersioni

- [Tabella D3.2 L](#): Tabelle area D

Risultati relativi ai crediti acquisiti dagli studenti che passano da un anno di corso al successivo

- [Tabella D3.3 L](#): Tabelle area D

Risultati relativi ai laureati

- [Tabella D3.4 L](#): Tabelle area D

- **Dati ALMALAUREA 2010:**
<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/uni-versita/statistiche/framescheda.php?anno=2010&corstipo=L&ateneo=70010&facolta=78&gruppo=tutti&pa=70010&classe=tutti&corso=tutti&postcorso=tutti&disaggregazione=postcorso&LANG=it&CONFIG=pro filo>

I dati Almalaurea, come già ricordato, si riferiscono a studenti di precedenti CdS, in quanto per l'A.A. in esame non sono disponibili dati sui laureati. In generale, comunque il servizio informatico di Ateneo fornisce i dati sui tempi di conseguimento della laurea, sulla produttività del CdS e sui voti conseguiti all'esame di laurea.

Valutazione

Adeguatezza della carriera accademica degli studenti:

L'anno accademico in esame (2010/2011) è il primo in cui sono presenti tutti e tre gli anni di corso. Possiamo quindi valutare il numero di iscritti a tempo pieno al CdS a regime, che si attesta a 90 studenti. Trascurabile appare il numero di studenti iscritti a tempo parziale.

Il numero di iscritti all'interno della coorte 2008/2009 è diminuito del 20% al passaggio al secondo anno (in linea con il dato medio di Facoltà), mentre appare più stabile passando dal secondo al terzo anno, con una diminuzione del 12% (leggermente superiore al dato medio di Facoltà). Questo trend rientra tuttavia in una dimensione di rinuncia agli studi che può essere considerata "fisiologica" e quindi poco suscettibile di interventi di miglioramento. La coorte 2009/2010, per la quale si può considerare solo il passaggio dal I° al II° anno, ha fatto invece registrare un calo di iscritti leggermente inferiore rispetto alla coorte precedente ed al dato medio di Facoltà.

Un dato costante, e comune al CdS e alla Facoltà nel suo insieme, riguarda la minore percentuale di dispersione nella progressione della carriera per le studentesse.

Per quanto riguarda i crediti acquisiti, nel passaggio dal primo al secondo anno nella coorte 2008/2009 l'8% degli studenti non ha acquisito alcun credito, mentre il 60% ha acquisito un numero di crediti compreso tra 1 e 60, in media 44 CFU, valore di buona entità che rappresenta il 74% dell'impegno totale richiesto. Infine il 32% degli studenti della stessa coorte ha effettuato il passaggio dal primo al secondo anno con un numero di CFU acquisiti superiore a 60.

La coorte 2009/2010 mostra risultati migliori, con il 58% di studenti che passano al secondo anno avendo acquisito oltre 60 CFU.

Il restante 42% rientra nella fascia intermedia (1-60 CFU acquisiti), per la quale anche l'analisi dei dati dei quartili delle due coorti mostra una situazione che tende al miglioramento, con diminuzione delle carriere più scadenti, e conferma per le carriere migliori.

Il confronto tra i sessi mostra che nella prima coorte le studentesse hanno avuto risultati più soddisfacenti mentre nella coorte successiva i rendimenti sono più uniformi tra i sessi.

Per quanto riguarda il passaggio dal secondo al terzo anno, nella coorte 2008/2009 rimangono iscritti due studenti che non hanno acquisito alcun CFU. Gli altri, per il 23% del totale, hanno acquisito oltre 120 CFU; la maggioranza (68%) si colloca nella fascia intermedia (1-120 CFU acquisiti). La media dei crediti maturati da questo gruppo risulta di 80 CFU.

Nel confronto con i dati medi di Facoltà il CdS fa registrare un valore medio più elevato di CFU acquisiti, sia nel passaggio dal primo al secondo anno che dal secondo al terzo.

Per l'A.A. di riferimento non esiste ancora la possibilità di valutare i risultati relativi al numero di laureati in quanto la prima coorte iscritta al CdS è ancora in corso fino alla fine dell'A.A. (aprile 2012). Attualmente

risultano laureati solo 2 studenti (8% o 9% degli iscritti in corso rispettivamente al II anno ed al III anno) . La presenza di studenti che lavorano durante il corso di studio è ricavabile per il CdS soltanto dal questionario Almalaurea, in quanto non sono previsti dal CdS questionari per la rilevazione delle opinioni dei laureandi. Pertanto i dati di seguito indicati sono riferibili a dati Alma Laurea di studenti di precedenti CdS.

Per i laureati nel 2010 risulta che il 78% di essi aveva svolto attività lavorativa, prevalentemente di tipo occasionale o stagionale (61%). Il dato generale è leggermente inferiore rispetto a quello medio di Facoltà (83%). La frequenza ai corsi di insegnamento rilevata da Alma Laurea mostra che il 67% dei laureati nel 2010 avevano frequentato regolarmente i corsi; anche in questo caso il dato appare leggermente inferiore a quello medio per la Facoltà (75%).

L'opinione degli studenti riguardo alla chiarezza di esposizione da parte dei docenti, rilevata attraverso il questionario Valmon, indica per il 2010/2011 un giudizio positivo, leggermente superiore a quello medio di Facoltà e a quello dell'A.A. precedente. Dalla stessa fonte si osserva che anche il giudizio sull'utilità, ai fini dell'apprendimento, delle attività didattiche integrative è migliorato nell'A.A. di riferimento, avvicinandosi al dato medio di Facoltà.

Dalle risposte ai questionari Alma Laurea si possono ricavare ulteriori indicazioni sull'efficacia percepita del processo formativo nel suo complesso, sempre tenendo conto che sono fornite da un campione di laureati (la compilazione è facoltativa) e si riferiscono quindi ai precedenti ordinamento didattico.

Il 72% dei laureati nel 2010 si è dichiarato complessivamente soddisfatto del CdS, dato inferiore rispetto alla media di Facoltà (81%); il 94% si dichiara però soddisfatto dei rapporti con i docenti in generale, ritenendo che il carico di studio degli insegnamenti sia stato sostenibile, in entrambi i casi superando il dato medio di Facoltà. Infine il 78% dei laureati ha dichiarato che si sarebbe iscritto di nuovo allo stesso corso di laurea di questo Ateneo, in misura maggiore rispetto al dato medio di Facoltà (71%).

Per analoghe valutazioni riferite ai laureati dell'attuale ordinamento dovremo attendere almeno il prossimo anno (DM 17/2010).

Punti di forza

- Non si evidenzia un tasso elevato di dispersione degli studenti nel progredire della carriera.
- Il numero medio di CFU acquisiti in ciascun anno di corso sembra piuttosto elevato, superiore alla media di Facoltà, e con tendenza al miglioramento.
- Frequenza ai corsi abbastanza regolare (75%, dato Almalaurea), anche se inferiore al dato medio di Facoltà
- Oltre il 90% (Almalaurea) dei laureati si dichiara soddisfatto del processo formativo nel suo complesso

Aree da Migliorare

Per una analisi più dettagliata del requisito, il Cds non dispone di un sistema di monitoraggio interno sufficientemente efficiente.

Una area da migliorare deve dunque riguardare questi strumenti di monitoraggio.

Dai dati disponibili sembra inoltre suscettibile di miglioramento la frequenza al corso di studio che, pur non essendo obbligatoria, appare importante per i contenuti altamente professionalizzanti del CdS.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Dagli strumenti di monitoraggio disponibili emerge che in generale gli studenti del CdS presentano una carriera accademica soddisfacente, in linea o superiore al dato medio di Facoltà e che tende al miglioramento col progredire nel Corso di Studio.

Si evidenzia tuttavia la necessità di realizzare degli strumenti di monitoraggio dell'efficacia interna più specifici e appropriati (questionari on-line obbligatori per gli studenti, da compilare ogni anno al termine dei corsi di insegnamento, e per i laureandi al momento della presentazione della domanda per l'appello di laurea) a mettere in luce aspetti positivi e criticità dell'adeguatezza delle carriere degli studenti.

...

Requisito per la qualità D4

Opinioni degli studenti sul processo formativo

Il CdS deve monitorare le opinioni degli studenti sul processo formativo, al fine di rilevarne l'adeguatezza e l'efficacia percepite.

Documentazione

[Relazione orientamento 2010/11](#)

[Relazione orientamento 2011/12](#)

Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche

Tablette VALMON: <https://valmon.ds.unifi.it/sisvaldidat/unifi/>

Rilevazione delle opinioni degli studenti sui periodi di formazione all'esterno

<http://www.agr.unifi.it/CMpro-v-p-164.html>

[Relazione responsabile tirocinio](#)

Rilevazione delle opinioni degli studenti sui periodi di mobilità internazionale

Pagina mobilità internazionale degli studenti: <http://www.agr.unifi.it/CMpro-v-p-1072.html>

[Relazione ERASMUS](#)

Rilevazione delle opinioni dei laureandi sul processo formativo nel suo complesso

Non è attualmente prevista.

Ulteriori monitoraggi

Valutazione

Adeguatezza del monitoraggio delle opinioni delle matricole sul servizio di orientamento in ingresso e degli studenti sul processo formativo per completezza delle informazioni raccolte e partecipazione degli studenti.

A partire dall'anno in corso, il servizio di orientamento di Facoltà, che organizza e gestisce i test di ingresso, ha predisposto uno specifico questionario al fine di conoscere le opinioni delle matricole sull'efficacia del servizio. Per l'A.A. in esame il CdS aveva programmato un rilevamento sull'efficacia del servizio di orientamento in ingresso, ma i risultati dell'indagine non sono al momento disponibili

Le modalità di raccolta dei dati per corso di laurea è presentata nella relazione del responsabile di Facoltà per il servizio di orientamento.

Le opinioni degli studenti frequentanti sull'attività didattica del CdS e le relative modalità di rilevamento sono disponibili on line (<https://valmon.ds.unifi.it/sisvaldidat/unifi/>).

Il questionario è organizzato in 5 sezioni:

il corso di studio;

l'insegnamento;

la docenza;

le aule e le attrezzature;

la soddisfazione.

Dalle risposte fornite al questionario (<https://valmon.ds.unifi.it/sisvaldidat/unifi/>, tabella 1 Valutazione della didattica) le criticità emerse appaiono innanzi tutto relative alle conoscenze preliminari possedute dagli studenti al fine della comprensione degli argomenti trattati nel CdS; altre criticità si rilevano a carico dei locali ed attrezzature per le attività didattiche integrative, al numero di ore effettivamente dedicate a queste ultime, ed al coordinamento dei moduli all'interno di corsi integrati. Le risposte a questi 4 quesiti (rispettivamente D15, D14, D23 e D19) hanno fornito punteggi inferiori al 7. Risultati positivi, con punteggi superiori ad otto ed al rispettivo dato medio di Facoltà, si rilevano invece per i quesiti D8, D9, D11, D12 e D17. In particolare sembra apprezzata la generale capacità e disponibilità dei docenti del CdS, che si concretizza anche nell'interesse manifestato dagli studenti nei confronti delle materie insegnate. Al di là del merito delle informazioni che emergono dai dati, questo sistema di monitoraggio appare adeguato a mettere in luce gli aspetti del CdS da migliorare, così come vengono percepiti dagli studenti frequentanti

Per il monitoraggio delle opinioni degli studenti sui periodi di formazione all'esterno, il CdS non ha ancora previsti uno strumento di rilevazione. Pertanto poche informazioni sono ricavabili dalla relazione del

Responsabile per il tirocinio. Si evidenzia il fatto che molti studenti scelgono di svolgere attività di tirocinio. Il giudizio che emerge da parte degli studenti nei riguardi dell'esperienza in questione è generalmente positivo, anche se in alcuni casi si rileva insoddisfazione, quando cioè le attività svolte non riguardano le specifiche competenze del settore.

Circa le rilevazioni delle opinioni degli studenti sui periodi di formazione all'estero (mobilità internazionale), la Facoltà pubblica su una pagina del proprio sito (<http://www.agr.unifi.it/CMpro-v-p-1072.html>) la scheda di valutazione individuale e la relazione del delegato Erasmus di Facoltà. Le informazioni relative alla mobilità e ai flussi indicano che solo un numero molto esiguo di studenti approfitta di questa opportunità per la propria formazione.

Non è possibile disporre di dati relativi alle opinioni dei laureandi sul processo formativo nel suo complesso perché negli A.A. relativi al presente RAV Il CdS non ha predisposto strumenti finalizzati a tale scopo.

Punti di forza

- La rilevazione delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche nel complesso risulta sufficientemente completa.
- Elevata percentuale di insegnamenti per i quali viene rilevato il parere degli studenti e risultati che mettono in luce soddisfazione nei confronti del processo formativo, in particolare nei vari rapporti con i docenti.
- Recente introduzione di un sistema di compilazione on line dei questionari, collegato al sistema di prenotazione degli esami da parte degli studenti, che permetterà un aumento del numero di schede raccolte, rendendo più costante la rilevazione dei dati rispetto al sistema di distribuzione manuale delle schede.

Aree da Migliorare

- Presenza di un sistema di monitoraggio delle opinioni delle matricole sul servizio di orientamento in ingresso per il CdS
- Pianificazione del lavoro tra CdS e commissione di orientamento di Facoltà, per mettere meglio in luce l'efficacia del monitoraggio relativo allo specifico CdS
- Predisposizione di un sistema di monitoraggio delle opinioni dei laureandi, che al momento manca al CdS, costituito da un questionario coerente con gli indicatori considerati nel presente modello
- Predisposizione da parte del CdS di specifici questionari relativi sia alle attività di formazione esterne (tirocinio) che a quelle relative alla mobilità internazionale.
-

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Il sistema di monitoraggio del CdS sulle opinioni degli studenti sembra abbastanza adeguato a fornire indicazioni sull'adeguatezza ed efficacia del processo formativo percepite. In tal senso gli studenti manifestano un buon grado di soddisfazione.

Tuttavia appare necessario implementare specifici strumenti di monitoraggio, in particolare riguardo alle opinioni dei laureandi ed a quelle relative alle attività di formazione esterne al CdS (tirocinio, Erasmus).

Tali strumenti appaiono indispensabili per mettere una migliore comprensione dell'adeguatezza del processo formativo considerato in tutti i suoi componenti.

...

Requisito per la qualità D5

Collocazione nel mondo del lavoro e prosecuzione degli studi in altri Corsi di Studio (Efficacia esterna)

Il CdS deve monitorare la collocazione nel mondo del lavoro e la prosecuzione degli studi in altri CdS dei laureati, al fine di dare evidenza della spendibilità del titolo di studio rilasciato, della corrispondenza degli sbocchi professionali e occupazionali per i quali si sono preparati i laureati agli sbocchi nel mondo del lavoro e dell'adeguatezza dei risultati di apprendimento stabiliti ai fabbisogni formativi del mondo del lavoro e alla prosecuzione degli studi.

Documentazione

- servizio informatico di ateneo (VALMON)

<http://valmon.ds.unifi.it/sboccup/>

- Dati ALMALAUREA 2010:

<http://www2.almalaurea.it/cgi->

[php/la/sondaggi/framescheda.php?anno=2010&corstipo=L&ateneo=70010&facolta=78&gruppo=tutti&pa=70010&classe=10020&postcorso=0480104006300005&annolau=1&LANG=it&CONFIG=occupazione](http://www2.almalaurea.it/cgi-)

<http://www2.almalaurea.it/cgi->

[php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2010&corstipo=L&ateneo=70010&facolta=78&gruppo=tutti&pa=70010&classe=tutti&corso=tutti&postcorso=tutti&disaggregazione=postcorso&LANG=it&CONFIG=profilo](http://www2.almalaurea.it/cgi-)

Collocazione nel mondo del lavoro dei laureati a 1 anno dalla laurea

Premesso che per l'ordinamento del CdS oggetto del presente RAV (anno di attivazione 2008/2009) non è possibile disporre del numero di laureati e tantomeno della loro collocazione, nell'Ateneo Fiorentino questo tipo di monitoraggio è organizzato centralmente. Il servizio [VALMON](#) opera sui dati acquisiti con le modalità del sistema [ALMALAUREA](#), consorzio cui l'ateneo Fiorentino aderisce. L'accesso ai dati avviene on line per anno accademico, Facoltà e Corso di Studi. Questi dati saranno disponibili per l'ordinamento DM 270 a partire dall'anno accademico 2013-2014.

Di seguito si fornisce un esempio dei dati scaricabili dal sistema [VALMON](#), riferito ai laureati nel 2008 alla fine del percorso in Scienze Faunistiche

Facoltà di **AGRARIA** - Corso in **Scienze faunistiche** (*durata legale: 3 anni*)

10 laureati nell'anno solare 2008

Il Profilo dei laureati

		<i>totale L liv di facoltà</i>
voto medio alla maturità:	82.0 (100esimi)	79.4 (100esimi)
durata media degli studi:	3.4	5.0
indice medio di durata degli studi:	0.98	1.50
laureati con frequenza regolare ai corsi:	80.0%	67.3%
valutazione complessiva dell'esperienza universitaria:	ottima (20.0%) buona (60.0%)	ottima (25.5%) buona (62.1%)

La Condizione Occupazionale dei laureati

(10 laureati intervistati - tasso di risposta: 100.0%)

		<i>totale L liv di facoltà</i>
attività di qualificazione post-titolo:	30.0%	31.7%
laureati non occupati in cerca di occupazione:	40.0%	24.0%
laureati occupati:	20.0%	44.9%

La qualità dell'occupazione

		<i>totale di L liv facoltà</i>
impiego delle competenze universitarie:	in misura elevata (50.0%)	in misura elevata (33.3%)
necessità del titolo nell'esercizio dell'attività:	richiesto per legge (50.0%)	richiesto per legge (9.3%) non richiesto ma necessario (14.7%)

I dati Almalaurea, come già ricordato, si riferiscono a studenti di precedenti CdS, per cui non forniscono dati sui laureati del CdS di riferimento.

I laureati che lavorano ad 1 anno dalla laurea sono l'80% , di cui 40% sono contemporaneamente iscritti alla laurea magistrale. Il restante 20% sono impegnati in corsi universitari/praticantato. Sempre dai dati Almalaurea si può desumere anche che tra i laureati che lavorano solo il 25% ha iniziato a lavorare dopo essersi laureato.

Prosecuzione degli studi nei CLM da parte dei laureati a 1 anno dalla laurea (solo per i CL)

Dai dati Almalaurea emerge che, per i laureati di Scienze Faunistiche, nel 2010, la percentuale che intende procedere negli studi è elevata (66,7 %), specialmente se si considera l'aspetto già professionalizzante del CdS. Il valore tuttavia è leggermente inferiore alla media di facoltà (68,6%) in quanto ad essa contribuiscono CdS per i quali una successiva specializzazione appare più importante per completare il processo formativo (ad esempio Scienze Agrarie).

Sempre facendo riferimento ai dati Almalaurea, risulta che i settori nei quali i laureati si sentono maggiormente formati sono quelli inerenti la gestione del sistema, questo dato può essere valutato positivamente in quanto indica che il CdS ha fornito loro un processo formativo che li rende consapevoli di avere una sufficiente preparazione nelle materie che costituiscono il sistema faunistico ambientale nel suo insieme.

Nel proseguire gli studi i laureati si sentono attratti maggiormente dalla ricerca e sviluppo (60%) che, giustamente può predisporli ad un approfondimento della loro formazione scientifica. Questo indica anche una consapevolezza della complessità del mondo biologico oggetto dei loro studi.

Collocazione nel mondo del lavoro dei laureati a 3 e 5 anni dalla laurea

Di nuovo dobbiamo constatare che non abbiamo ancora dati sul quesito specifico. Tuttavia alcune risposte al questionario alma laurea possono dare indicazioni utili anche a comprendere le eventuali difficoltà a collocarsi nel mondo del lavoro. I laureati infatti risultano poco propensi ad occuparsi di marketing (16%) e vedono nell'organizzazione e pianificazione del settore modalità in grado di valorizzare le loro competenze. I laureati infine appaiono poco interessati ad occuparsi di lavoro di ufficio e di didattica, come era da attendersi quindi confermano gli interessi che li hanno portato ad iscriversi a questo CdS e mostrano di aver fatto quella scelta consapevolmente.

Nella ricerca del posto del lavoro risultano decisamente prioritari due aspetti:

-il primo riguarda il fatto che i neolaureati vogliono privilegiare i lavori che consentano loro l'utilizzo delle competenze acquisite e permettano di sviluppare ulteriormente la specifica professionalità (75%), in altre parole i giovani laureati vogliono fare il loro lavoro con competenza e con la soddisfazione che ne deriva. Ciò si verifica solo lavorando nel settore per il quale si è studiato (55%). Questo dato suggerisce che nella maggior parte dei casi i neolaureati ritengono di aver acquisito adeguate competenze da mettere frutto.

- il secondo aspetto rilevante è la sicurezza del posto di lavoro, e pensiamo che questa sia una esigenza sempre più sentita. Rispetto al dato di facoltà i laureati del CdS danno molta più importanza al fatto che il datore di lavoro sia pubblico, anche perché effettivamente il settore privato offre ben poche prospettive. Collegato a questo aspetto è da rilevare l'alta preferenza di lavori a tempo pieno con contratti a tempo indeterminato. Un numero considerevole di laureati tuttavia è disposto ad occuparsi di lavori a progetto (38,9) e a muoversi in autonomia come liberi professionisti (39,9%).

La disponibilità a spostarsi per ottenere maggiori prospettive di lavoro, non appare sufficientemente elevata, nonostante si attesti sul dato medio di facoltà. Il CdS ritiene infatti che, date la specificità dei ruoli ricopribili, in funzione delle competenze acquisite, potrebbero esserci maggiori prospettive di assorbimento da parte del mondo del lavoro, in aree del Paese dove non esistono Atenei in grado di fornire un'offerta didattica paragonabile a quella del CdS in esame.

Rilevazione delle opinioni dei laureati che si sono inseriti nel mondo del lavoro sulla formazione ricevuta Rilevazione delle opinioni dei datori di lavoro sulla preparazione dei laureati

Non vengono rilevati dati né da parte dei laureati già inseriti nel mondo del lavoro, né tantomeno dai datori di lavoro. Le uniche informazioni, se pur in forma incompleta, pervengono dalla [relazione del responsabile del Tirocinio per il CdS](#) che ha valutato questi aspetti evincendoli dalle relazioni.

Ne emerge che terminato il tirocinio quasi tutti gli studenti esprimono soddisfazione nei riguardi dell'esperienza vissuta; solo in pochi casi viene lamentata la scarsa attinenza dell'attività svolta con l'applicazione di tecniche per la gestione degli animali. Dalle relazioni finali, che gli studenti devono predisporre al termine del tirocinio, emerge anche una buona capacità dei tirocinanti nel rilevare gli aspetti positivi dell'esperienza vissuta e quelli da migliorare.

Molti tutori universitari, che seguono gli allievi durante questa attività, suggeriscono di ottimizzare i contatti

con le sedi di tirocinio, per un maggior coordinamento fra struttura universitaria e quella ospitante, che potrebbe fornire maggiori indicazioni a riguardo dei giudizi richiesti dal presente atto di revisione del CdS.. Nel complesso l'attività pratico-applicativa viene ritenuta, sia dai docenti che dagli studenti, indispensabile e soprattutto utile per la formazione del laureato in Scienze Faunistiche.

Valutazione

Adeguatezza delle modalità di monitoraggio della collocazione nel mondo del lavoro e della prosecuzione degli studi in altri CdS dei laureati.

Punti di forza

Il fatto che il CdS preveda un tirocinio in azienda, dovrebbe consentire la possibilità di monitorare questo aspetto durante l'ultimo periodo degli studi.

Inoltre Il CdS si affida ad un sistema di monitoraggio della collocazione nel mondo del lavoro completo e centralizzato a livello di Ateneo, che garantisce la comparazione con gli altri corsi di laurea della Facoltà. L'adesione al consorzio Alma Laurea da parte dell'Università di Firenze garantisce la bontà delle modalità di acquisizione dei dati (completezza dei quesiti) e la possibilità di raffronto con altri atenei.

Tuttavia i dati Almalaurea mostrano come limite quello di essere volontari e quindi non rappresentare la totalità dei laureati; progressivamente il ricorso a questo strumento, da parte dei laureati, sta aumentando portando ad accrescere nel tempo la rappresentatività delle informazioni.

Aree da Migliorare

A livello di Facoltà potrebbe essere recuperato il contatto con i neo laureati per il costante aggiornamento o per completare alcune informazioni. La non particolarmente elevata numerosità di studenti del CdS, e della Facoltà nel suo complesso, conterrebbe inoltre gli oneri di servizi di questo tipo. Pertanto questo servizio dovrebbe essere svolto da strutture superiori al CdS.

Adeguatezza della collocazione nel mondo del lavoro e della prosecuzione degli studi in altri CdS dei laureati.

Il CdS in Scienze Faunistiche (nuovo ordinamento DM 270/2004) è stato attivato per la prima volta nell' a.a. 2008/2009 e quindi per il periodo oggetto del monitoraggio non vi sono dati specifici. Si riportano comunque, nella tabella [Dati laureati](#) i dati rilevati nel 2010 per i laureati in Scienze Faunistiche (DL 509), da cui l'attuale CdS ha preso origine, e che devono pertanto essere considerati solo a titolo indicativo.

I dati, desunti da Alma Laurea, si riferiscono ai laureati ad un anno dalla laurea (l'unico per adesso disponibile) e sono stati confrontati con quelli medi della Facoltà di Agraria.

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/la/sondaggi/framescheda.php?anno=2010&corstipo=L&ateneo=70010&facolta=78&gruppo=tutti&pa=70010&classe=10020&postcorso=0480104006300005&annolau=1&LANG=it&CONFIG=occupazione>

La percentuale di laureati che lavora ad 1 anno dalla laurea è pari all'80% contro il 49,5 della Facoltà (Dati laureati). Il 50 % di loro è iscritto alla laurea specialistica nell'Ateneo di Firenze (CLM sempre nel settore faunistico) e tutti in contemporanea lavorano (contro il 39,6 della Facoltà).

I tempi di ingresso medi nel mercato del lavoro a 1 anno dalla laurea sono pari a 9 mesi contro i 4,7 mesi della Facoltà; il 75% dei laureati ritiene poco efficace la formazione del CdS per il lavoro che svolge, probabilmente per la mancata attinenza del lavoro trovato con le competenze specifiche acquisite tramite il CdS.

Punti di forza

Considerando le statistiche del precedente ordinamento del CdS, le uniche disponibili, il CdS sembra offrire sia strumenti lavorativi (80% lavora ad 1 anno dalla laurea), anche se non sempre in ambiti strettamente attinenti ai contenuti del processo formativo, che stimoli e interessi per il prosieguo degli studi nel medesimo settore.

Aree da Migliorare

Favorire o creare nuovi strumenti di collegamento tra il CdS e lo specifico settore nel mondo del lavoro. La collocazione dei laureati nel mondo del lavoro potrebbe anche aumentare pubblicizzando maggiormente la figura del tecnico faunistico e le sue competenze al di fuori del territorio regionale, con possibili

ripercussioni positive anche sull'attrattività del CdS. Questo presuppone la disponibilità a spostarsi da parte degli studenti, che sembra essere uno dei punti critici.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Riguardo all'efficacia esterna del CdS, la collocazione nello specifico settore del mondo lavorativo sembra non essere ancora facile per i laureati del precedente ordinamento didattico, anche se l'80% dei laureati lavora ad un anno dalla laurea.

Inoltre molti studenti lavoratori proseguono gli studi per approfondire i numerosi aspetti scientifici coinvolti nella gestione del sistema faunistico.

Per un monitoraggio più puntuale del requisito potrebbero essere previsti dei ulteriori canali di collegamento tra il CdS ed i suoli laureati, da predisporre in ambito di Ateneo o di Facoltà.

Area E
Sistema di gestione

Il Corso di Studio deve adottare un sistema di gestione adeguato ed efficace, nell'ambito del quale siano chiaramente definite le responsabilità per la gestione dei processi associati ai requisiti per la qualità e che promuova la qualità e il miglioramento dell'efficacia dei processi per la gestione del Corso e dei relativi risultati, e deve assicurare la sua continua adeguatezza ed efficacia.

Il Corso di Studio deve inoltre garantire la pubblicità delle informazioni sul Corso stesso.

Requisito per la qualità E1

Politica e iniziative per la qualità

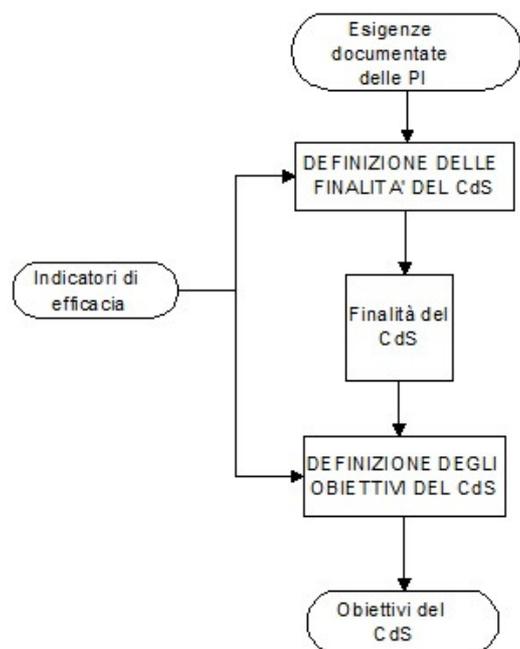
Il CdS deve stabilire formalmente la politica (orientamenti e indirizzi generali) e adottare opportune iniziative per la qualità.

Il CdS valorizza in particolare lo studio delle problematiche relative alle interazioni uomo-fauna-ambiente, in un'ottica aperta anche agli aspetti socioeconomici e del diritto.

La volontà della Facoltà di Agraria di Firenze è stata quella di dare al CdS una propria autonoma caratterizzazione didattico-professionale in ambito faunistico, con particolare approfondimento delle problematiche e degli aspetti metodologici relativi alla gestione e conservazione della fauna nei diversi agroecosistemi oltre agli aspetti peculiari sopracitati. Questa specificità del corso in Scienze Faunistiche trova una spiegazione anche nella forte tradizione faunistico-venatoria toscana.

Un aspetto che è sottolineato riguarda le valutazioni dell'Ordine professionale che specificano che è necessario di disporre di una figura di laureato con conoscenze ed esperienze specifiche necessarie per operare nel settore agro forestale e faunistico (vedi Decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328 - Pubblicato nel S.O. n. 212/L alla G.U. n. 190 del 17 agosto 2001 – “Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti”) soprattutto in considerazione che il nuovo decreto ministeriale sulle professioni prevede l'obbligo di iscrizione all'albo anche per i dirigenti degli enti pubblici (Consiglio del CdS 22 settembre 2009).

L'obiettivo del corso di laurea consiste nella formazione di base per un tecnico faunistico cercando di agire secondo i dettami sei sistemi di qualità. Nel sistema organizzativo finalizzato alla gestione della qualità del CdS si è adottato lo schema logico rappresentato in figura e finalizzato alla soddisfazione delle esigenze/attese delle parti interessate (PI). Prima si stabiliscono, coerentemente alle esigenze, le finalità; poi si traducono tali finalità in dettagliati e misurabili obiettivi operativi ad esse potenzialmente coerenti, cioè tali che se raggiunti dovrebbero portare alla soddisfazione delle PI. Inoltre, le finalità e gli obiettivi devono essere accompagnati da indicatori di efficacia, indispensabili per il controllo del loro raggiungimento.



Documentazione

Politica per la qualità

Con delibera del Senato Accademico dell' 8 settembre 2010 e del Consiglio di Amministrazione del 24 settembre 2010 l'ateneo fiorentino ha formalmente costituito Il "Presidio per la Qualità", nella composizione riportata nel prospetto seguente, con Decreto Rettorale n. 66137 (1058) del 20 ottobre 2010 (<http://www.unifi.it/CMpro-v-p-6535.html>). Tale presidio è il risultato di un costante impegno ad una gestione della qualità finalizzato al monitoraggio e la valutazione della qualità della propria offerta formativa.

Il modello di riferimento per la gestione della qualità dei corsi di studio e quello CRUI di cui è stato riconosciuto la conformità ai principi e alle procedure di valutazione accreditate a livello internazionale.

L'utilizzo del modello di valutazione CRUI aiuta i corsi a riconoscere le proprie specificità, a ragionare sulla propria organizzazione e ad analizzare le proprie carenze (i cosiddetti punti deboli).

Le principali attività connesse al progetto qualità sono:

(a) Sensibilizzazione e informazione:

- del personale accademico, rivolta sia ai Presidi delle Facoltà che ai Presidenti dei CdS.
- del personale tecnico – amministrativo e dello staff di operatori del management didattico.

(b) Formazione:

- Corso di formazione per operatori del management didattico
- Corsi di formazione per autovalutatori (tenuti dalla CRUI)

(c) Valutazione.

Inoltre il Senato Accademico (SA) nella seduta del 14/01/2009 ha approvato il Documento di Qualità di Ateneo (DQA) ed ha deliberato di diffondere e adottare tale modello per tutti i corsi che non inseriti nella certificazione CRUI.

L'impegno per la qualità nella didattica da parte della Facoltà di Agraria ha una dimensione organizzata grazie al lavoro della commissione che segue gli aspetti legati alla gestione in qualità e all'accreditamento CdS (<http://www.agr.unifi.it/CMpro-v-p-891.html>) e che favorisce le interazioni fra i GAV presenti in Facoltà (Vedi doc Verbale Gav Facoltà alla pagina <http://www.agr.unifi.it/CMpro-v-p-891.html>).

Il Consiglio di Corso di Laurea in Scienze Faunistiche ha dichiarato il proprio impegno per la qualità adottando come obiettivo generale del corso di studi l'adozione di un sistema di gestione della qualità e ponendo tale impegno come obiettivo generale qualificante il Cds (Gestione di Qualità: Documento per Gestione di Qualità in pdf approvato nel consiglio [del CdS del 5/11/10](http://www.unifi.it/clsfau/mdswitch.html) <http://www.unifi.it/clsfau/mdswitch.html> . Dunque la qualità è uno degli obiettivi strategici del CdS. Gli elementi chiave del sistema di gestione sono, oltre al Consiglio del CdS ed al suo presidente, il comitato d'indirizzo; il gruppo di autovalutazione.

Il CdS sottopone la propria gestione alla valutazione esterna. Nel 2011 aderendo al modello di certificazione dei corsi di studio della Fondazione CRUI, il CdS, dopo visita ispettiva ha conseguito la certificazione di qualità con riserva (cfr. [Attestato di certificazione](#)).

Iniziative per la promozione della qualità

Riportare le iniziative assunte per la promozione della qualità e rendere disponibile il collegamento ipertestuale alla associata documentazione (in subordine, riportare l'indirizzo del sito nel quale tale documentazione è riportata).

Le iniziative per la promozione della qualità sono state assunte sia dal CdS che dalla Facoltà. In particolare a livello di Facoltà si è provveduto a:

- nominare un Referente di Facoltà per la gestione della qualità;
- nominare una commissione accreditamento/RAV (protocollo n. 2786/III.2.3 del 24/11/2009) che si riunisce periodicamente ([vedi Verbali](#)) per promuovere e confrontarsi sulle problematiche relative alla gestione di qualità del CdS della Facoltà.

A livello di CdS si è invece provveduto a:

- nominare il Gruppo di Autovalutazione ed il suo Presidente;
- costituire un Comitato di indirizzo di CdS con la partecipazione di un esponente rappresentativo delle PI del mondo del lavoro) nominata dal Consiglio di CdS (verbali consiglio [del CdS del 5/11/10](#)). Per ulteriori informazioni vedi Area A Requisito A1;
- prevedere un processo di autovalutazione periodica con redazione di un rapporto (modello CRUI);
- prevedere un processo di valutazione esterna periodica (previsto dal processo di accreditamento adottato - modello CRUI).
- i consigli di corso di laurea hanno all'ordine del giorno un punto dedicato alla qualità nella didattica e della sua gestione al fine favorire il coinvolgimento di tutto il personale docente e non docente e degli studenti alla gestione del sistema
- molti consigli di corso di laurea sono tenuti in modo congiunto con il CLM in Scienze e gestione delle risorse faunistico-ambientali condividendo il punto all'ordine del giorno sulla qualità, (nel verbale del consiglio [del CdS del 5/11/10](#) viene costituito un Gruppo Coordinamento CdS I e II Livello)

Valutazione

Adeguatezza della politica per la qualità, con riferimento alla dichiarazione di impegno ad una gestione per la qualità del CdS.

Punti di forza

L'Ateneo, la Facoltà e in particolare il corso di laurea hanno portato avanti con impegno ed in modo fattivo la promozione della qualità ed hanno espresso, la volontà a proseguire tali azioni. Questo impegno ha permesso nel corso degli anni di far conoscere la cultura della qualità tra il corpo docente.

Viene documentata nei verbali CdS l'adozione del modello CRUI come riferimento per lo sviluppo del sistema di gestione della qualità, e l'impegno nello sviluppo della cultura della qualità tra il personale del Corso di laurea, della Facoltà di Agraria e dell'Ateneo Fiorentino.

L'impegno per la qualità del CdS appare adeguato se valutato nel contesto della struttura di appartenenza. Esso risponde alle attese generate dalle politiche per la qualità dell'ateneo e della Facoltà. Per di più la sistematicità con cui l'impegno alla qualità è ribadito e tradotto in pratica in tutti i consigli di corso di laurea

(spesso congiunti con la CLM in Scienze e Gestione delle Risorse Faunistico Ambientali).

Aree da Migliorare

È comunque necessario continuare a lavorare nel senso di coinvolgere tutto il personale, degli studenti e delle PI esterne per la gestione del CdS per aumentare e consolidare la consapevolezza dell'importanza di una gestione di qualità.

Occorre trovare forme opportune per motivare i docenti, gli studenti ed i rappresentanti del mondo del lavoro ad una più ampia adesione al sistema di gestione per la qualità. Questo obiettivo viene posto nella consapevolezza della gradualità di avvicinamento allo stesso.

Adeguatezza delle iniziative per la promozione della qualità, con riferimento, in particolare:

- alla presenza di un Responsabile per la qualità o figura equivalente;
- alla presenza di un Comitato di indirizzo o per la gestione del CdS;
- alla presenza di un processo di autovalutazione periodica;
- alla presenza di un processo di valutazione esterna periodica.

Evidenziare i punti di forza e le aree da migliorare relativi al criterio di valutazione in considerazione.

Punti di forza

L'impegno per la qualità del CdS può considerarsi adeguato in quanto tutti gli elementi essenziali fondamentali per la valutazione dell'adeguatezza sono presenti. Il responsabile per la qualità è il presidente della Commissione GAV; Il CdS è dotato di un proprio Comitato di Indirizzo ed adotta tutte le modalità possibili per il suo funzionamento; il processo di autovalutazione periodica è affidata all'attività di riesame come da principio fondamentale dei sistemi di gestione; il CdS si sottopone inoltre alla valutazione esterna.

Le figure di riferimento come le Commissioni sono presenti, l'impegno della qualità coinvolge tutte le parti interessate interpellate, inoltre la presenza di un responsabile per la qualità, così come di un Comitato d'indirizzo interno al corso di Laurea, e la realizzazione di un processo di autovalutazione periodica, possono consentire la promozione della qualità.

Aree da Migliorare

Va migliorato l'impegno delle Commissioni e da parte di queste è necessario un maggiore coordinamento con gli altri corsi di laurea. E' forse carente il processo di valutazione esterna se non nell'occasione delle visite periodiche.

E' necessario migliorare le modalità e procedure del lavoro svolto dal comitato di indirizzo ed da quello del riesame, e migliorare la comunicazione relativa alla struttura del sistema di gestione rispetto ai docenti del CdS, della Facoltà ed ai rappresentanti del mondo del lavoro.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Riportare una valutazione di sintesi del requisito per la qualità in considerazione, con riferimento ai punti di forza e alle aree da migliorare evidenziati.

L'impegno per la qualità del CdS può considerarsi adeguato in quanto tutti gli elementi essenziali fondamentali per la valutazione dell'adeguatezza sono presenti. Sarebbe auspicabile il miglioramento delle modalità e procedure del lavoro svolto dal Consiglio del CdS e dal Comitato di indirizzo.

Le politiche intraprese dal Cds per la qualità sembrano coerenti e rispettano gli impegni assunti per l'impegno in favore della qualità. E' fondamentale un maggiore coordinamento delle iniziative a favore della qualità, con un maggiore coinvolgimento del responsabile della qualità del CL, così come del Comitato di indirizzo. I risultati fino ad oggi raggiunti sono sufficienti ma hanno bisogno di un maggiore coordinamento e coinvolgimento delle parti interessate.

Requisito per la qualità E2**Processi per la gestione del Corso di Studio e Struttura organizzativa**

Il CdS deve identificare i processi per la gestione del Corso e definire una struttura organizzativa adeguata ai fini di una efficace gestione del CdS stesso.

Documentazione**Matrice delle responsabilità**

Area	Processi fondamentali	Sottoprocessi	Responsabile della gestione del processo	Posizioni di responsabilità che collaborano alla gestione del processo	Documentazione *
A - Fabbisogni e Obiettivi	A1 - Identificazione degli sbocchi e dei fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro		Consiglio del CdS	Presidente del CdS Comitato di indirizzo del CdS	Verbali sul sito web di Scienze Faunistiche 17/12/10 ; RAD
	A2 - Definizione degli obiettivi formativi specifici		Consiglio del CdS	Presidente del CdS Comitato di indirizzo del CdS	RAD
	A3 - Definizione degli sbocchi per i quali preparare i laureati		Consiglio del CdS	Presidente del CdS Comitato di indirizzo del CdS Docenti LM	Verbali sul sito web di Scienze Faunistiche 17/12/10 ; RAD
	A4 - Definizione dei risultati di apprendimento attesi		Consiglio del CdS	Consiglio di Facoltà	RAD
B - Percorso formativo	B1 - Definizione dei requisiti di ammissione		Consiglio del CdS	Consiglio di Facoltà	RAD Reg. didattico Fau
	B2 - Progettazione del percorso formativo		Consiglio del CdS	Consiglio di Facoltà	Verbali CdS 21/03/2011 ; e RAD Reg. didattico Fau Verbali del CdF 24/03/2011 http://www.agr.unifi.it/CMpro-v-p-1031.html
	B3 - Pianificazione e controllo dello svolgimento del percorso formativo		Consiglio del CdS/Comitato per la didattica del CdS	Facoltà Presidente di Facoltà Presidente CdS	Verbali CdF (CdF 24/03/2011- approvazione calendario didattico)

					http://www.agr.unifi.it/CMpro-v-p-1014.html Verbali CdS Registro delle lezioni
C - Risorse	C1 - Individuazione e messa a disposizione di personale docente e di supporto alla didattica		Consiglio di Facoltà	Consiglio del CdS	Verbale CdF Verbale CdS http://www.agr.unifi.it/upload/sub/Verbali/2011/vord5mag.pdf
	C2 - Individuazione e messa a disposizione di infrastrutture		Polo scientifico e tecnologico	Facoltà	http://www.agr.unifi.it/CMpro-v-p-12.html
	C3 - Organizzazione e gestione dei servizi di contesto e delle attività in collaborazione	C4.1 - Organizzazione e gestione del servizio di segreteria studenti	Polo Scientifico e Tecnologico	Consiglio del CdS	Organigramma Segreterie Polo ST http://www.poloscitec.unifi.it/CMpro-v-p-37.html http://www.unifi.it/CMpro-v-p-567.html
		C4.2 - Organizzazione e gestione del servizio orientamento in ingresso	Delegato per l'orientamento e tutorato di Facoltà	Commissione per l'orientamento e tutorato del CdS	Reg. Ateneo http://www.unifi.it/CMpro-v-p-3228.html Reg. Fac. http://www.agr.unifi.it/upload/sub/Facolta/Regolamento_Orientamento.pdf http://www.agr.unifi.it/CMpro-v-p-160.html
C4.3 - Organizzazione e gestione del servizio orientamento e tutorato in itinere		Facoltà Consiglio del CdS	Commissione per l'orientamento e tutorato del CdS Tutor del CdS	http://www.agr.unifi.it/upload/sub/Facolta/Regolamento_Orientamento.pdf Verbali CdS	

		C4.4.1 - Definizione di accordi per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno	Ateneo Consiglio del CdS	Delegato per il tirocinio CdS	R. did. Ateneo http://www.unifi.it/CMpro-v-p-3228.html
		C4.4.2 - Organizzazione e gestione del servizio svolgimento di periodi di formazione all'esterno	Polo Scientifico e Tecnologico	Segreteria studenti Delegato per il tirocinio Consiglio del CdS	http://www.unifi.it/CMpro-v-p-7464.html Area ad accesso riservato tirocini http://sol.unifi.it/s tage/tutor_jsp/log in.jsp
		C4.5.1 - Definizione di accordi per la mobilità internazionale	Ateneo Facoltà	Consiglio del CdS Delegato LLP/Erasmus di Facoltà	Flussi Erasmus studio http://www.unifi.it/CMpro-v-p-5469.html Flussi Erasmus placement http://www.unifi.it/CMpro-v-p-5470.html
		C4.5.2 - Organizzazione e gestione del servizio mobilità internazionale degli studenti	Facoltà Delegato LLP/Erasmus di Facoltà	Consiglio del CdS Comitato per la Didattica Ufficio LLP/Erasmus di Facoltà	Ufficio LLP/Erasmus di Ateneo e di Facoltà
		C4.6 - Organizzazione e gestione del servizio accompagnamento al lavoro	CSAVRI Orientamento al lavoro e Job Placement	Facoltà	Sito OJP http://www.unifi.it/CMpro-v-p-7470.html
	C4 - Individuazione e messa a disposizione di altre risorse e definizione e gestione di iniziative speciali				
D - Monitoraggio	D1 - Monitoraggio dell'attrattività	D1.1 - Verifica del possesso dei requisiti di ammissione	Facoltà	Consiglio del CdS	Relazioni test ingresso
		D1.2 - Monitoraggio degli iscritti al primo anno di	Ateneo (Servizi statistici)	Consiglio del CdS CdS Tutor	Schede DAT Relazione tutor

		<i>corso</i>			
	D2 - Monitoraggio delle prove di verifica dell'apprendimen to		<i>Ateneo (Servizi statistici)</i>	<i>Consiglio del CdS Tutor</i>	<i>Schede DAT</i>
	D3 - Monitoraggio della carriera degli studenti		<i>Ateneo (Servizi statistici)</i>	<i>Consiglio del CdS Tutor</i>	<i>Schede DAT</i>
D4 - Monitoraggio delle opinioni degli studenti sul processo formativo	<i>D4.1 - Rilevazione delle opinioni delle matricole sul servizio di orientamento in ingresso</i>		<i>Facoltà Delegato per l'orientamento</i>		
	<i>D4.2 - Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti attività didattiche</i>		<i>Ateneo</i>	<i>Facoltà</i>	<i>Rapporto Valmon</i>
	<i>D4.3 - Rilevazione delle opinioni degli studenti sui periodi di formazione all'esterno</i>		<i>Ateneo Servizio stage CSIAF</i>	<i>Polo Scientifico e tecnologico</i>	<i>Per adesso i dati pur raccolti nel sito ad accesso riservato tirocini http://sol.unifi.it/stage/tutor_jsp/log_in.jsp non vengono elaborati e messi a disposizione</i>
	<i>D4.4 - Rilevazione delle opinioni degli studenti sui periodi di mobilità internazionale</i>		<i>Ateneo</i>	<i>Facoltà Delegato LLP/Erasmus di Facoltà</i>	<i>Modulo per la mobilità SMS e placement: http://www.unifi.it/CMpro-v-p-1044.html Agenzia Nazionale, http://www.programmallp.it/home.php?id_cnt=66 Relazione Delegato LLP/Erasmus facoltà http://www.agr.unifi.it/upload/sub/erasmus/Relazione%20Erasmus%202010%202011.p</i>

					<i>df</i>
		<i>D4.5 - Rilevazione delle opinioni dei laureandi sul processo formativo</i>	<i>Ateneo</i>	<i>Facoltà</i>	<i>Alma Laurea</i>
<i>D5 - Monitoraggio della collocazione nel mondo del lavoro e della prosecuzione degli studi in altri Corsi di Studio</i>		<i>D5.1 - Monitoraggio della collocazione nel mondo del lavoro dei laureati</i>	<i>Ateneo</i>	<i>Facoltà CdS</i>	<i>Alma Laurea</i>
		<i>D5.2 - Monitoraggio della prosecuzione degli studi in altri CdS (solo per i CL)</i>	<i>Ateneo</i>	<i>Facoltà CdS</i>	<i>Alma Laurea Schede ufficio statistico</i>
		<i>D5.3 - Rilevazione delle opinioni dei laureati che si sono inseriti nel mondo del lavoro sulla formazione ricevuta</i>	<i>Ateneo</i>	<i>Facoltà CdS</i>	<i>Alma Laurea</i>
		<i>D5.4 - Rilevazione delle opinioni dei datori di lavoro sulla preparazione dei laureati</i>			<i>Per adesso non vengono raccolti i dati</i>
<i>E - Sistema di gestione</i>	<i>E1 - Definizione della politica per la qualità e adozione di iniziative per la promozione della qualità</i>		<i>Ateneo Facoltà - CdS</i>		<i>Verbali CdF Verbali CdS</i>
	<i>E2 - Identificazione dei processi per la gestione del Corso di Studio e Definizione della struttura organizzativa</i>		<i>Consiglio del CdS</i>	<i>Comitato Ditattica</i>	<i>Verbali CdS</i>
	<i>E3 - Riesame e miglioramento</i>		<i>Consiglio del CdS</i>		<i>Verbali CdS</i>
	<i>E4 - Pubblicizzazione</i>		<i>Facoltà CdS</i>	<i>Delegato sito web Facoltà e CdS</i>	http://www.agr.unifi.it/mdswitch.ht

delle informazioni				ml sito CdS
--------------------	--	--	--	--

* Indicare dove sono documentate le attività e/o gli esiti del processo o del sottoprocesso in considerazione.

Posizioni di responsabilità

I processi attraverso i quali il CdS viene gestito sono regolati sia da organi specifici appartenenti allo stesso CdS, sia da organi comuni a livello di Facoltà.

Livello Facoltà

Per la individuazione dei compiti degli organi gestionali operanti a livello di Facoltà, e riguardanti tutti i CdS della Facoltà stessa, si rimanda allo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, al Regolamento didattico di Ateneo, al Regolamento di Ateneo per l'organizzazione delle attività anche internazionali reperibili sul sito www.unifi.it.

Gli organi del CdS, la loro composizione e le loro funzioni sono riportate nel sito web del CdS stesso. Il sito inoltre riporta, con aggiornamento annuale, l'elenco dettagliato dei docenti che fanno riferimento al CdS.
<http://www.unifi.it/clsfa/CMpro-v-p-49.html>.

<http://www.unifi.it/clsfa/CMpro-v-p-36.html>

Posizione di responsabilità *	Documentazione relativa alla posizione di responsabilità **	Nomina e Composizione ***	Compiti ****
...
<i>Consiglio del CdS</i>	Il quadro normativo di riferimento è reperibile nello Statuto (art. 18)	Statuto (art. 18)	Statuto (art. 18)
<i>Il presidente del CdS</i>	Statuto di Ateneo art. 18 comma 6; Statuto (art. 18)		Statuto di Ateneo art. 18 comma 8; Statuto (art. 18)
<i>Vice-Presidente del CdS:</i>	Statuto di Ateneo art. 18 comma 8; Statuto (art. 18)	Nominato dal Presidente del CdS Prof. Lupi Consiglio del CdS 5/11/10 http://www.unifi.it/clsfa/CMpro-v-p-36.html	
<i>Comitato per la didattica.</i>	Statuto di Ateneo art. 18 comma 9; Statuto (art. 18)	Verbale del CdS del 5/11/10 E' costituito da Prof. A. Giorgetti, Dott. R. Fratini, Prof. A. Martini, rapp. degli studenti http://www.unifi.it/clsfa/CMpro-v-p-36.html	Statuto di Ateneo art. 18 comma 9; Statuto (art. 18)
<i>Comitato di indirizzo</i>	Verbale del CdS del 5/11/10; 4/11/11	Verbale del CdS del 5/11/10 Il Comitato è composto	Ha fundamentalmente un ruolo di supporto, confronto e verifica delle

		<p>da: Prof. A. Giorgetti, Prof. R. Polidori, Prof.ssa P. Lupi, Prof. A. Martini, rappresentati Studenti, A. de Carolis</p>	<p>Attività Formative proposte dal CdS, ed intrattiene rapporti con le PI al progetto formativo costituite da studenti, docenti e mondo del lavoro.</p> <p>In particolare la commissione è responsabile della gestione del seguente processo del CdS: Definizione delle esigenze delle parti interessate (studenti, docenti, mondo del lavoro).</p> <p>In ottemperanza a questa prerogativa la commissione promuove attività quali convegni, incontri, seminari, studi e ricerche in grado di comprendere le esigenze delle parti interessate e di definire con più accuratezza la figura del laureato in Scienze faunistiche. A tal fine cura anche la diffusione delle informazioni relative al CdS, dei suoi obiettivi formativi, dei contenuti didattici, ecc. La commissione cura infine la predisposizione e la diffusione di materiale informativo inerente il CdS. La Commissione si riunisce secondo le necessità.</p> <p>Collabora con il relativo Comitato di indirizzo di Facoltà: http://www.agr.unifi.it/CMpro-v-p-1046.html</p>
<p><i>Gruppo di Autovalutazione (GAV)</i></p>	<p>Verbale del CdS del 5/11/10; 4/11/11</p>	<p>Nominato dal Consiglio del CdS. Ne fanno parte: Prof. R. Polidori, Prof. A. Acciaioli, Dott. R. Fratini, Prof. A. Martini, Dott. Gianluca Giovannini, Dott. Elena</p>	<p>Il gruppo di autovalutazione provvede alla stesura del rapporto periodico di autovalutazione (RAV) predisponendo i documenti necessari da</p>

		Simonetti Verbale del CdS ;4/11/11 http://www.unifi.it/clsfa/CMpro-v-p-36.html	sottoporre agli organismi preposti alla valutazione. Nella stesura del rapporto mette in luce eventuali inefficienze che sottopone alla Consiglio del CdS.
<i>Gruppo Coordinamento CdS I e II Livello</i>	Verbale del CdS del 5/11/10	Verbale del CdS del 5/11/10 Ne fanno parte: Prof. A. Giorgetti, Prof. M. Gualtieri, Prof. A. Martini http://www.unifi.it/clsfa/CMpro-v-p-36.html	Coordina i 2 Corsi di Laurea al fine di armonizzarne i contenuti e coordinare le attività.
<i>Commissione per l'orientamento e il tutorato</i>	Verbale del CdS del 5/11/10; 4/11/11	Verbale del CdS del 5/11/10 E' composta da: Prof. A. Giorgetti, Prof. A. Acciaioli http://www.unifi.it/clsfa/CMpro-v-p-36.html	Coordina le attività di orientamento e tutorato e lavora in collaborazione con la corrispondente Commissione di Facoltà: http://www.agr.unifi.it/CMpro-v-p-999.html
<i>Docenti di Riferimento del CdS:</i>	Regolamento didattico CdS OFF.f	Sono: Prof. A. Giorgetti, Prof. A. Martini, Prof. P. Lupi Verbale del CdS del 5/11/10 http://www.unifi.it/clsfa/CMpro-v-p-36.html	Sono i docenti di primo riferimento per gli studenti del CdS
<i>Delegati</i>	Verbale del CdS del 5/11/10	Verbale del CdS del 5/11/10 Delegato per il tirocinio: Prof.ssa P. Lupi; Delegato per il sito WEB: prof. M. Longinetti; Delegato trasferimenti e pratiche studenti: Prof. Andrea Martini. http://www.unifi.it/clsfa/CMpro-v-p-36.html	Il Presidente di Corso di Laurea si avvale della collaborazione dei delegati, che a loro volta fanno parte e collaborano con le diverse Commissioni
<i>Tutor</i>	Regolamento di Facoltà http://www.agr.unifi.it/upload/sub/Facolta/Regolamento_Orientamento.pdf Regolamento didattico CdS OFF.f	Verbale del CdS del 5/11/10 Sono uno per anno di corso: Prof. P. Lupi: I anno Prof. A. Martini: III anno Prof. A. Acciaioli: II anno http://www.unifi.it/clsfa/CMpro-v-p-36.html	Rilevano le opinioni degli studenti, e rilevano i problemi. Effettuano delle visite in aula durante le lezioni.

		I	
<i>Webmaster:</i>	Verbale del CdS del 5/11/10	Geom. Stefano Camiciottoli Verbale del CdS del 5/11/10 http://www.unifi.it/clsfa/CMpro-v-p-36.html	Gestisce il sito web del CdS

* Indicare tutti coloro (persone, gruppi, ecc.) che hanno responsabilità nella gestione dei processi per la gestione del CdS.

** Indicare il documento in cui sono documentate modalità di nomina, composizione (nel caso di Commissioni, Comitati, ecc.) e compiti e, se disponibile sul sito, riportare il relativo indirizzo.

*** Riportare le modalità di nomina e, nel caso di Commissioni, Comitati, ecc., la loro composizione solo nel caso in cui la documentazione relativa alla posizione di responsabilità (cfr. colonna 2) non sia disponibile sul sito.

**** Riportare i compiti solo nel caso in cui la documentazione relativa alla posizione di responsabilità (cfr. colonna 2) non sia disponibile sul sito.

Valutazione

Adeguatezza dei processi per la gestione del CdS identificati e della struttura organizzativa ai fini di una efficace gestione del CdS.

Sono stati identificati numerosi processi e sottoprocessi. Ampia la documentazione per la gestione del CdS e nella quale vengono riportate le modalità di gestione.

Sono state individuate e documentate numerose figure di responsabilità e vengono riportati organigramma e matrice delle responsabilità.

Evidenziare i punti di forza e le aree da migliorare relativi al criterio di valutazione in considerazione.

Punti di forza

La struttura organizzativa appare nel complesso adeguata alla gestione del CdS. Essa infatti considera gli elementi necessari e fondamentali per questa attività come ad esempio il Comitato di Indirizzo ed il Comitato per la didattica. Le modalità di nomina e la relativa documentazione risultano anch'esse adeguate ed è garantita una loro larga disponibilità sui siti di ateneo, facoltà e dello stesso CdS.

Sono ben individuati: processi e sottoprocessi, documentazione per la gestione del CdS e relative modalità di gestione, le diverse figure di responsabilità, l'organigramma e la matrice delle responsabilità.

...

Aree da Migliorare

Possono essere migliorate la sistematicità dell'operatività della struttura organizzativa nel suo complesso, in termini temporali e di tempestività di disponibilità sul sito della documentazione.

Può essere inoltre migliorato ancora il Coordinamento tra i processi per la gestione del CdS e i processi per la gestione delle Strutture di appartenenza.

Alcuni aspetti possono essere migliorati quali: Rilevazione delle opinioni degli studenti sui periodi di formazione all'esterno, Rilevazione delle opinioni degli studenti sui periodi di mobilità internazionale, Rilevazione delle opinioni dei laureandi sul processo formativo, Rilevazione delle opinioni dei datori di lavoro sulla preparazione dei laureati,

...

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Riportare una valutazione di sintesi del requisito per la qualità in considerazione, con riferimento ai punti di forza e alle aree da migliorare evidenziati.

Il requisito appare soddisfatto anche in considerazione che a partire dal 2013 importanti modifiche organizzative saranno messe in atto con le nuove attribuzioni ai Dipartimenti in tema di didattica.

Sono stati identificati numerosi processi e sottoprocessi. Identificata la documentazione per la gestione del CdS e le relative modalità di gestione. Sono state individuate diverse figure di responsabilità e, nel complesso, i relativi legami di relazioni e di dipendenza. Le modalità di coordinamento tra i processi decisionali del CdS e della struttura di appartenenza sono documentate

Il nuovo organigramma è stato nominato il 5/11/2010, ed aggiornato il 4/11/11.

...

Requisito per la qualità E3

Riesame e miglioramento

Il CdS deve effettuare il riesame del suo sistema di gestione, al fine di assicurare la sua continua adeguatezza ed efficacia, e promuovere il miglioramento dell'efficacia dei processi per la gestione del CdS e dei relativi esiti.

Documentazione

Comportamenti

Il Consiglio del CdS, che si riunisce più volte l'anno, assume in sé le funzioni della Commissione Riesame con il compito di analizzare il sistema di gestione nel suo complesso per assicurarne adeguatezza ed efficacia (verbali CdS del 5/11/2010 e del 4/11/11), nonché il necessario raccordo con le Strutture di Ateneo (Facoltà e Dipartimenti) a cui è demandata la gestione delle risorse e l'eventuale attribuzione/ripartizione tra i vari CdS. Il processo di riesame è comunque sintetizzato dal GAV nel periodo di elaborazione del RAV e concluso dal Consiglio di CdS (è quindi un'attività svolta a cadenza annuale).

Il Consiglio del CdS si riunisce prima dell'inizio di ogni nuovo anno accademico in modo da delineare interventi correttivi per il nuovo anno accademico e suggerire la definizione di nuovi obiettivi legati agli elementi del sistema ed ai relativi processi per garantire il miglioramento complessivo del sistema.

Il Consiglio del CdS, preso atto dei processi attuati fino ad oggi ha apportato le modifiche al sistema di gestione, che figurano nel RAV. Durante l'attività di riesame è stata data evidenza anche agli aspetti da segnalare alla struttura di appartenenza, per quanto di sua competenza, ed eventualmente da affrontare nell'ambito dell'attività di riesame a livello di Facoltà.

Informazioni e dati presi in considerazione

I dati e gli strumenti presi in considerazione per il riesame sono:

- Documenti di Ateneo relativi alla gestione della qualità della Didattica (<http://www.unifi.it/CMpro-v-p-6535.html>)
- Delibere e disposizioni di Facoltà relative agli ordinamenti ed ai regolamenti didattici (<http://www.agr.unifi.it/mdswitch.html>)
- Il Documento sulla qualità del CdS (<http://www.unifi.it/clsfau/mdswitch.html>)
- Documenti dell'ordine dei Dottori agronomi e Forestali
- Documenti ISTAT ed Unioncamere per gli studi di settore
- RAV dell'anno accademico da sottoporre a riesame, completo dei dati sul monitoraggio.
- Ultimo rapporto di valutazione della didattica di Ateneo disponibile ed indicazioni del GAV
- Eventuali esiti di valutazione esterna
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
- I rapporti del tutor del I, II e III anno
- Relazioni sul tirocinio e sull'orientamento
- Check list CRUI

Riesame e miglioramento

Considerando che il presente RAV si riferisce all'anno accademico 2011/12 (non ancora concluso al momento della stesura), primo anno di attuazione del CdS in ottemperanza al DM 17, la procedura del riesame risulta limitata nella forma e nella conseguente mancanza di sistematicità nell'analisi. Ciò non ha impedito al Consiglio di CdS di proporre direttamente delle azioni di miglioramento relative alla strutturazione del proprio sistema di gestione e di godere della disponibilità di strumenti messi a disposizione da scelte operate a livello di ateneo e di facoltà. Qui si riportano gli interventi principali che il CdS considera migliorativi:

Il 5/11/10 il Consiglio di CdS ha deciso assumere direttamente le funzioni della vecchia Commissione Riesame. Questa decisione è di per sé un intervento migliorativo dell'organizzazione per la gestione della qualità derivante dagli esiti della valutazione esterna, in quanto la funzione di revisione potrà risultare più efficace.

Sono state riviste le modalità di consultazione delle del mondo del lavoro e di coinvolgimento delle parti interessate (Documento di impegno a favore di una gestione per la qualità del CdS, Verb del 5/11/2010)
Si può disporre di un più efficace sistema di acquisizione dei dati utili al monitoraggio come evidenziato dalla dimensione D del presente RAV.

A fronte delle decisioni assunte dal CdS in fase di riesame (verbale del CdS 5/11/10), classificati per aree e requisiti, si riassumono gli interventi che sono stati attuati. L'elenco non riporta i sensibili miglioramenti introdotti nella gestione del sistema dalla centralizzazione di alcune funzioni come l'internalizzazione degli studi, l'informatizzazione dell'acquisizione dei dati sulla carriera degli studenti e sui laureati ed anche le funzioni di accompagnamento al lavoro tipiche dell'area C e curate prevalentemente dall'Ateneo a cui il CdS appartiene.

Le informazioni ed i dati considerati riguardano le esigenze di ridefinizione o di revisione dei processi per la gestione del CdS, le opportunità di miglioramento individuate e le conseguenti azioni intraprese, sia da parte del CdS sia da parte della struttura di appartenenza. La tabella seguente sostituisce quella dell'Allegato 1.

	Requisito	Intervento	Documentazione
AREA A	A1 - Sbocchi e fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro	Revisione composizione Comitato d'indirizzo e modalità di consultazione Consultazione mondo del lavoro.	Cfr. Verb. 05.11.2010 disponibile all'indirizzo http://www1.unifi.it/clsfau/CMpro-v-p-36.html Verb. 17.12.2010 disponibile alla pagina http://www1.unifi.it/clsfau/CMpro-v-p-36.html
	A4 - Risultati di apprendimento attesi	Definizione più puntuale dei risultati di apprendimento attesi	Vedi Verb.07/02/2011 http://www1.unifi.it/clsfau/CMpro-v-p-36.html
AREA B	B1 - Requisiti di ammissione	Sistematizzazione della conduzione dei test di ingresso e ricorso a corsi di recupero ad opera della Facoltà	http://www.agr.unifi.it/upload/sub/Test%20di%20Ingresso/2011/Decreto%20test%20autovalutazione.pdf
	B2 - Progettazione del percorso formativo	Razionalizzazione del piano di studi Finalizzato a: Adeguamento DM17; revisione sequenza corsi per meglio conseguire il raggiungimento degli obiettivi di	Verbali 05.11.2010 e 18.10.2011 http://www1.unifi.it/clsfau/CMpro-v-p-36.html
	B3- Pianificazione e controllo dello svolgimento del percorso formativo	apprendimento in funzione degli sbocchi professionali Alleggerimento del primo anno di corso per facilitare il conseguimento della laurea nei tempi previsti	
AREA E	E1 - Politica e iniziative per la qualità	Maggiore impegno per la qualità; Il CdS dedica ad ogni seduta di consiglio un punto dedicato alla gestione di qualità al fine favorire il coinvolgimento di tutto il personale docente e non docente e degli studenti alla gestione del sistema.	Verbale Cds del 05.11.2010; disponibile alla pagina http://www1.unifi.it/clsfau/CMpro-v-p-36.html
	E2 - Processi per la gestione del Corso di Studio e Struttura organizzativa	E' Stato rivisto l'organigramma del CdS ed attribuito il Ruolo di Responsabile della Qualità al Presidente del CdS.	Verb. Cds del 4.11.2011 http://www1.unifi.it/clsfau/CMpro-v-p-36.html
	E3 - Riesame e miglioramento	Il riesame non viene svolto da una Commissione apposita ma direttamente dal Consiglio CdS.	Verb. CdS 05.11.2010 http://www1.unifi.it/clsfau/CMpro-v-p-36.html
	E4 - Pubblicità delle informazioni	Implementazione e potenziamento Sito di CdS con relativa area dedicata alla gestione di qualità ed alla diffusione delle informazioni	http://www1.unifi.it/clsfau/CMpro-v-p-36.html

Valutazione

Coerenza dei comportamenti del CdS con i comportamenti attesi, con riferimento alle modalità di gestione del processo di riesame.

Descritta l'attività di riesame del CdS e della struttura di appartenenza

Punti di forza

Il Consiglio del CdS ha assunto su di sé la funzione della Commissione del Riesame. Inoltre il CdS ha definito i documenti, i dati e le informazioni su cui basare l'attività di riesame specificando i tempi più opportuni per la conduzione.

...

Aree da Migliorare

Andrà verificata l'adeguatezza delle informazioni rispetto alle quali è condotta l'attività di riesame

...

Adeguatezza del riesame, con riferimento, in particolare, alle esigenze di ridefinizione o di revisione del sistema di gestione e alle opportunità di miglioramento relative a singoli processi individuate e alle azioni di miglioramento adottate.

Punti di forza

Il CdS ha identificato gli interventi necessari per una corretta strutturazione del sistema di gestione in termini di attribuzione di responsabilità e definizione delle relative procedure operative.

..

Aree da Migliorare

Rendere sistematica l'attività di individuazione degli interventi necessari e delle opportunità di miglioramento.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

...

Considerate le condizioni particolari relative all'anno di accademico di riferimento (primo anno di attivazione del corso in base al DM 17), il presente requisito deve essere valutato positivamente in considerazione degli interventi attuati per migliorare la struttura operativa del CdS e delle procedure fondamentali di gestione.

Requisito per la qualità E4

Publicità delle informazioni

Il CdS deve rendere pubbliche informazioni complete, aggiornate e facilmente reperibili sui propri obiettivi, sul percorso formativo, sulle risorse di cui dispone, sui propri risultati e sul suo sistema di gestione.

Documentazione

Tutte le informazioni rilevanti per il Cds sono reperibili dal sito del corso del corso stesso e di quello di Facoltà. Visualizzando la mappa del sito di CdS è possibile verificare tutte le informazioni disponibili: Esse riguardano l'organizzazione; Il progetto formativo ed i relativi obiettivi; le strutture; L'organizzazione della didattica; Un'area specifica è dedicata alla gestione della qualità. Informazioni sull'ingresso e sulla collocazione nel mondo del lavoro.

I servizi "on line" garantiti dall'Ateneo e dalla Facoltà consentono agli studenti ed ai docenti di accedere a informazioni e servizi relativamente a calendari, orari, materiale didattico on line, verbalizzazione esami, annunci, bacheche elettroniche che servono a completare in tempo reale le informazioni per lo svolgimento delle attività didattiche, degli appuntamenti seminariali e di tutti gli eventi correlati alle attività del corso. Ovviamente le riunioni di CdS fungono da canale informativo per i colleghi della LM e per gli studenti.

Diffusione delle informazioni sul CdS

Modalità di comunicazione con le PI e relativa efficacia

Il Sistema di Gestione del CdS è predisposto in modo da assicurare il necessario coordinamento tra le diverse componenti del CdS (commissioni e docenti) e le parti interessate, sia interne (studenti) che esterne (Aziende, Enti), nonché il necessario raccordo con le Strutture di Ateneo (Facoltà e Dipartimenti) a cui è demandata la gestione delle risorse e la loro eventuale attribuzione/ripartizione tra i vari CdS.

Personale docente e di supporto

La comunicazione tra docenti e parti responsabili interne (Commissioni, Facoltà, Dipartimenti), compresi gli annunci di riunioni di commissioni interne, avviene principalmente via posta elettronica. Convocazioni di riunioni del Consiglio di Facoltà o di CdS sono accompagnate sempre da copia cartacea. Le comunicazioni scritte sono protocollate con protocollo interno e le copie delle minute sono archiviate presso la Segreteria di Presidenza

Studenti

La comunicazione verso gli studenti potenziali e le loro famiglie rappresentano due punti rispetto ai quali è stato fatto il maggiore investimento agendo direttamente come Facoltà, dando ai vari CdS la possibilità di interagire con il mondo della scuola secondaria (Vedi pagina <http://www.agr.unifi.it/CMpro-v-p-955.html>). Le modalità di comunicazione adottate nei confronti del mondo del lavoro fanno uso oltre che degli strumenti indicati anche di specifiche riunioni con i rappresentanti del mondo delle professioni e della produzione.

Per assicurare una tempestiva diffusione delle informazioni agli studenti, sono stati individuati all'interno della Facoltà dei punti di raccolta di avvisi in forma cartacea (bacheche sia tradizionali che elettroniche) che vanno a completare quanto indicato sul sito web, e quanto detto dai docenti a lezione.

Inoltre il sito web della facoltà (www.agr.unifi.it) costituisce uno strumento fondamentale per la tempestiva comunicazione anche perché la gestione del sito è a cura dell'ufficio di Presidenza della Facoltà che mediante comunicazione e-mail al seguente indirizzo (preside@agr.unifi.it) aggiorna immediatamente le informazioni necessarie alla comunicazione con le PI, inoltre il sito web integra e aggiorna la "Guida dello Studente", recepisce le delibere dei CdS e CdF e riporta sul sito le informazioni con la medesima struttura per tutti i corsi di laurea.

- Nell'Ordinamento del CdS sono reperibili le seguenti informazioni quali: obiettivi formativi generali del corso, le attività formative (di base, caratterizzanti, affini o integrative altre attività formative, a scelta dello studente, per la prova finale e la scelta linguistica), gli ambiti disciplinari i SSD con i relativi crediti <http://www1.unifi.it/clsfau/upload/sub/Didattica/OrdinamentoFAU270.pdf>
- Nel Regolamento del CdS sono specificate con ulteriori dettagli tutte le informazioni contenute nell'ordinamento. Inoltre sono reperibili le seguenti informazioni: articolazione del corso di laurea, obbligo di frequenza, tipologia delle forme didattiche, studenti lavoratori, modalità di verifica del profitto, trasferimenti da altri corsi di studio <http://www1.unifi.it/clsfau/upload/sub/Didattica/RegolamentoFAU.pdf>; <http://www.agr.unifi.it/CMpro-v-p-268.html> per la laurea magistrale

- Nel manifesto degli studi viene riportato: il piano di studio, la sequenzialità degli insegnamenti e delle altre attività formative, le caratteristiche degli insegnamenti e sua articolazione (lezioni, esercitazioni), gli obiettivi di apprendimento specifici
http://www1.unifi.it/clsfau/upload/sub/Didattica/Manifesto_scienze_faunistiche.pdf
- Il sito web del CdS e dell'Ateneo (<http://www.unifi.it/cercachi/>) riportano informazioni complete, aggiornate e facilmente reperibili relativamente a: docente/i titolare/i degli insegnamenti e delle altre attività formative e, per ogni docente, informazioni aggiornate su attività di ricerca svolta e pubblicazioni più recenti e su esperienze professionali qualificanti più per il personale docente esterno a contratto.
- I programmi delle lezioni e delle esercitazioni sono reperibili al seguente indirizzo <http://www.agr.unifi.it/docenti>;
- Sempre nel sito di Facoltà (www.agr.unifi.it) sono direttamente consultabili anche le seguenti informazioni:
 - riferimenti per il contatto con i vari docenti;
 - calendario delle lezioni;
 - calendario delle prove di verifica (con iscrizioni on-line) e delle sessioni di laurea;
 - dati personali degli studenti (consultabili tramite password);
 - informazioni riguardo alle attività di tirocinio (convenzioni, enti, ecc.);
 - moduli per la richiesta di tirocinio e di Tesi di Laurea;
 - annunci di iniziative culturali rivolte agli studenti;
 - bandi, norme e regolamenti riguardanti gli studenti.
- Informazioni di carattere generale (modalità di iscrizioni, norme e regolamenti, etc.), oltre a risultare sempre reperibili sul sito web di Facoltà e di Ateneo, sono riportate di anno in anno nella Guida dello Studente.
- Nel corso dell'anno accademico il CdS attua un'attività di promozione della propria proposta formativa negli istituti secondari e nei licei, oltre che presso i saloni di orientamento, tramite materiale informativo (manifesti, guida dello studente, depliant).
- Ulteriori informazioni sono reperibili al sito del corso di laurea <http://www1.unifi.it/clsfau/mdswitch.html> in particolare il sito del CdS riporta anche gli obiettivi generali del progetto formativo.
- Altre strutture dell'Ateneo
- Le modalità di comunicazione comunemente utilizzate con le altre strutture dell'Ateneo sono quelle della posta elettronica (anche mediante invio di newsletter da parte del delegato di Facoltà) e/o della trasmissione di documenti cartacei via posta interna.

Altre PI

Le modalità di comunicazione adottate nei confronti delle PI, in particolare del mondo del lavoro, sono quelle della posta elettronica, della corrispondenza cartacea o della comunicazione verbale; ma anche di periodici incontri attraverso il CdS o convegni volti a verificare le esigenze professionali in relazione all'offerta formativa.

La presenza di un database contenente gli indirizzi delle parti interessate (mondo del lavoro) permette di mantenere con costanza i rapporti tra queste e il CdS.

b) Comunicazione verso le PI

Il controllo dell'efficacia della comunicazione tra le PI al CdS dipende dalle modalità con cui viene effettuata la comunicazione stessa. Per quanto riguarda i docenti l'efficacia della comunicazione è assicurata mediante l'impiego di comunicazioni con ricevuta di ritorno, anche se in formato elettronico. Inoltre, viene valutata la percentuale di presenza durante le riunioni periodiche del CdS e delle varie commissioni, e in base a questo fattore vengono attuate procedure di controllo dell'effettiva funzionalità dei mezzi di comunicazione.

Per quel che concerne le altre strutture dell'Ateneo e le altre PI l'efficacia della comunicazione è assicurata mediante l'impiego di comunicazioni con ricevuta di ritorno, anche se in formato elettronico.

Per rendere operativa una politica di comunicazione verso le PI, è stato necessario sviluppare negli anni una procedura che passa dalla logica degli avvisi per gli studenti alla politica di comunicazione verso tutte le PI.

Per le modalità di comunicazione con gli studenti, allo scopo di una diffusione tempestiva e capillare delle

informazioni, sono stati individuati all'interno della Facoltà dei punti di raccolta di avvisi (bacheche sia tradizionali che elettroniche) che integrano la comunicazione diretta dei docenti durante le lezioni e i ricevimenti. Il sito web del CdS della Facoltà (www.agr.unifi.it) fornisce uno strumento fondamentale per la comunicazione

Informazioni di carattere generale (i manifesti degli studi, le modalità di iscrizione, ecc.), oltre a risultare sempre reperibili sul sito web di Facoltà, sono riportati di anno in anno nella Guida dello Studente.

Nella tabella che segue sono riportate le modalità di comunicazione con le PI:

PI	Modalità				
	Bacheche	sito web	e-mail	Comunicazione diretta (*)	posta
Studenti iscritti al CdS	⊙	⊙		⊙	
Studenti potenziali del CdS		⊙		⊙	
Ateneo di Firenze		⊙		⊙	
Corpo docente		⊙	⊙	⊙	
Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Firenze;		⊙	⊙	⊙	⊙
Docenti LM in Scienze e Gestione delle risorse faunistico-ambientali dell'Università degli Studi di Firenze		⊙	⊙	⊙	⊙
Mondo del lavoro		⊙	⊙	⊙	
Personale Tecnico Amministrativo		⊙	⊙	⊙	⊙
Famiglie degli studenti		⊙		⊙	
Ministero dell'Università e delle Ricerche Scientifica (MIUR);		⊙			

(*) Le modalità di comunicazione diretta riguardano: Riunioni; Eventi; Ricevimento Studenti; Consigli Cds; Consigli di Facoltà; Adunanze corpo docente; Seminari

Diffusione della documentazione per l'AQ del CdS

Tutti i documenti necessari alla compilazione del modello sono reperibili on line sui siti di Ateneo, Facoltà e CdS in base della pertinenza.

Informazioni generali

Rendere disponibile il collegamento ipertestuale alle informazioni sul CdS e sugli insegnamenti e le altre attività formative, sull'Ateneo nel suo complesso e per gli studenti in generale e sulla Facoltà (o competente struttura didattica) residenti su Off.F. pubblica.

Informazioni su CdS: <http://www.unifi.it/clsfau/mdswitch.html>

Insegnamenti: <http://www.unifi.it/clsfau/CMpro-v-p-44.html>

Docenti CdS : <http://www.unifi.it/clsfau/CMpro-v-p-49.html>

Ateneo: <http://www.unifi.it/mdswitch.html>

Informazioni generali per gli studenti: <http://www.unifi.it/CMpro-l-s-27.html>

Facoltà: <http://www.agr.unifi.it/mdswitch.html>

Valutazione

Adeguatezza della documentazione sulle caratteristiche del CdS resa pubblica e delle modalità di diffusione ai fini dell'AQ del CdS.

Presenti sul sito della Facoltà di Agraria di diverse informazioni sul CdS richieste dal modello. Definite e documentate le modalità di comunicazione e relativi argomenti.

Punti di forza

Presenza sul sito di Facoltà di Agraria delle diverse informazioni sul CdS richieste dal modello. Gli aspetti positivi nella comunicazione sono legati alla quantità di informazioni reperibili sul sito del CdS inerenti tutti i processi di gestione del CdS. Tutti i documenti necessari sono reperibili on line sui siti di Ateneo, Facoltà e CdS in base della pertinenza.

...

Aree da Migliorare

E' da migliorare il sistema di verifica di efficacia della comunicazione da parte del CdS. Una procedura in tal senso è allo studio e dovrebbe prevedere questionari per gli studenti e per i rappresentanti del mondo del lavoro per individuare eventuali carenze di comunicazione su gli obiettivi formativi; i requisiti per gli studenti in ingresso ed in uscita.

...

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Il requisito risulta nel suo complesso soddisfatto. Migliorata l'efficacia della comunicazione verso tutte le P.I. grazie ad un continuo aggiornamento del sito web del CdS e della struttura di appartenenza. Presenti sul sito della Facoltà di Agraria diverse informazioni sul CdS richieste dal modello. Definite e documentate le modalità di comunicazione e relativi argomenti. Il sito web del CdS e dell'Ateneo (<http://www.unifi.it/cercachi/>) riportano informazioni complete, aggiornate e facilmente reperibili relativamente a: docente/i titolare/i degli insegnamenti e delle altre attività formative e, per ogni docente, informazioni aggiornate su attività di ricerca svolta e pubblicazioni più recenti e su esperienze professionali qualificanti.

...

CNVSU	INSIEME MINIMO DI DOMANDE PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA DA PARTE DEGLI STUDENTI FREQUENTANTI (CNVSU DOC 9/02)	UNIFI 2010/11
Q01	Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile ?	Q01
Q02	L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile ?	Q02
Q03	Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?	Q07
Q04	Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?	Q08
Q05	Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	Q09
Q06	Le conoscenze preliminari da me possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati ?	Q15
Q07	Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	Q10
Q08	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	Q11
Q09	Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	Q04
Q10	Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia?	Q05
Q11	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc...) sono utili ai fini dell'apprendimento? (se non sono previste attività didattiche integrative, rispondete non previste)	Q06
Q12	Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto)	Q13
Q13	I locali e le attrezzature per le attività	Q14

	didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc...) sono adeguati? (se non sono previste attività didattiche integrative, rispondete non previste)	
Q14	Sono interessato agli argomenti di questo insegnamento? (indipendentemente da come è stato svolto)	Q17
Q15	Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	Q18